

AZIENDA SANITARIA LOCALE RIETI
Via del Terminillo, 42 – 02100 – Rieti - C.F. e P.I. 00821180577
Tel. 0746-2781 – PEC: asl.rieti@pec.it – www.asl.rieti.it

Direttore Generale: Dott.ssa Marinella D'Innocenzo
Decreto Presidente Regione Lazio n. T00215 del 21.11.2017
Deliberazione n. 1/D.G. del 06/12/2017

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE n. 1100 del 13 DIC. 2019

STRUTTURA PROPONENTE U.O.C. TECNICO PATRIMONIALE

Oggetto: indizione della procedura di gara, da esperire sul Mercato Elettronico della CONSIP nella forma della procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. c) del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., per l'affidamento dell'esecuzione di lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria di manufatti realizzati con l'utilizzo di materiali contenenti amianto e di opere complementari, presso le strutture sanitarie e nel presidio ospedaliero della ASL di Rieti. CIG 8120449680

Estensore: Dott.ssa Roberta Teodori

Il Dirigente sottoscrivendo il presente provvedimento, attesta che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza, è totalmente legittimo, ai sensi dell'art.1 della L. n° 20/1994 e ss.mm.ii., assumendone di conseguenza la relativa responsabilità, ex art. 4, comma 2, L. n.165/2001, nonché garantendo l'osservanza dei criteri di economicità, di efficacia, di pubblicità, di imparzialità e trasparenza di cui all'art.1, comma 1°, L. n. 241/1990, come modificato dalla L. n. 15/2005. Il dirigente attesta altresì che il presente provvedimento è coerente con gli obiettivi dell'Azienda ed assolutamente utile per il servizio pubblico ai sensi dell'art.1, L. n. 20/1994 e ss.mm.ii..

Responsabile del Procedimento: Ing. Antonino Germolè

Data 29.11.2019

Firma 

Il Dirigente della UOC: Ing. Antonino Germolè

Data 29.11.2019

Firma 

Il Direttore della U.O.C. Economico Finanziaria con la sottoscrizione del presente atto attesta che lo stesso non comporta scostamenti sfavorevoli rispetto al budget economico.

Voce del conto economico/patrimoniale su cui imputare la spesa: 101020301, 516040605

Autorizzazione: 2020

Data 02/12/2019

Dott.ssa Antonella Rossetti

Firma 

Parere del Direttore Amministrativo

Dott.ssa Anna Petti

favorevole ☒

non favorevole (con motivazioni allegate al presente atto) ☐

Data 03.12.2019

Firma 

Parere del Direttore Sanitario f.f.

Dr. Gennaro D'Agostino

favorevole ☒

non favorevole (con motivazioni allegate al presente atto) ☐

Data 10.12.2019

Firma 

Oggetto: indizione della procedura di gara, da esperire sul Mercato Elettronico della CONSIP nella forma della procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. c) del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., per l'affidamento dell'esecuzione di lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria di manufatti realizzati con l'utilizzo di materiali contenenti amianto e di opere complementari, presso le strutture sanitarie e nel presidio ospedaliero della ASL di Rieti. CIG 8120449680

Pag. 2 di 8

IL RESPONSABILE DELLA U.O.C. TECNICO PATRIMONIALE

CONSIDERATO che presso le strutture sanitarie e nel presidio ospedaliero della ASL di Rieti sono presenti dei MCA (materiali contenenti amianto);

VISTO il documento contenente il "Programma di controllo e le procedure per le attività di custodia e di manutenzione dei materiali contenenti amianto", redatto dall'Azienda ai sensi del punto 4 del D.M. 06/09/1994;

PRESO ATTO che, nel suddetto documento ed ai sensi della sopra richiamata normativa, è prevista la bonifica attraverso la rimozione, l'incapsulamento ed il confinamento degli MCA presenti;

CONSIDERATO inoltre che la presenza di MCA all'interno del presidio ospedaliero comporta la potenziale esposizione a fibre di amianto del personale presente nell'edificio e la conseguente, necessaria, operazione di bonifica dello stesso, che deve essere eseguita da un'azienda specializzata con comprovata competenza nel settore;

RITENUTO necessario, pertanto, al fine di ottemperare ai sopra menzionati adempimenti e per fare fronte a potenziali situazioni di pericolo, individuare un operatore economico a cui affidare i lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria di manufatti realizzati con l'utilizzo di materiali contenenti amianto e di opere complementari, presso le strutture sanitarie e nel presidio ospedaliero della ASL di Rieti;

VISTA l'istruttoria effettuata dalla UOC Tecnico Patrimoniale;

VISTO il valore stimato dell'appalto, pari ad € 380.000,00 al netto dell'IVA, più gli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, quantificati in Euro 11.400,00 iva esclusa, che è stato calcolato sulla base del computo metrico estimativo dei lavori previsti;

CONSIDERATO che il valore massimo stimato dell'appalto ed è al di sotto delle soglie comunitarie di cui all'art. 35 del Codice;

VISTO l'art. 1, comma 450 della legge n. 296/2006, nel quale si legge che *"Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207"*;

VISTO altresì l'articolo 1, comma 1, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, il quale dispone che *"Successivamente alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, i contratti stipulati in violazione dell'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 ed i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A. sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa..."*;

PRESO atto che l'approvvigionamento dei lavori in parola non rientra in nessun contratto attivo presso il soggetto aggregatore di cui all'art. 9 commi 1 e 2 del D.L. 66/2014;

Oggetto: indizione della procedura di gara, da esperire sul Mercato Elettronico della CONSIP nella forma della procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. c) del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., per l'affidamento dell'esecuzione di lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria di manufatti realizzati con l'utilizzo di materiali contenenti amianto e di opere complementari, presso le strutture sanitarie e nel presidio ospedaliero della ASL di Rieti. CIG 8120449680

Pag. 3 di 8

VISTE le linee guida n. 4, di attuazione del Codice, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" di seguito Linee guida sotto soglia, approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate con Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, **Aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019 al decreto legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con legge 14 giugno n. 55, limitatamente ai punti 1.5, 2.2, 2.3 e 5.2.6.;**

VISTO il punto 2.1 delle linee guida suddette nel quale si legge che: *"L'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture secondo le procedure semplificate di cui all'art. 36 d.lgs. 50/2016, ivi compreso l'affidamento diretto, avvengono nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, nonché del principio di rotazione e di tutela dell'effettiva possibilità di partecipazione delle micro, piccole e medie imprese"*;

VISTO il punto 6.1 delle linee guida suddette nel quale si legge che: *"contratti di lavori di importo pari o superiore a euro 150.000,00 euro e inferiore a 1.000.000,00 euro possono essere affidati mediante procedura negoziata, con consultazione di almeno quindici operatori economici, ove esistenti, nel rispetto del criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici"*;

RITENUTO, pertanto, nell'osservanza degli obblighi imposti dalle disposizioni sopra riportate e nel rispetto dei principi di trasparenza e concorrenza, di indire una procedura di gara per l'esecuzione di lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria di manufatti realizzati con l'utilizzo di materiali contenenti amianto e di opere complementari, presso le strutture sanitarie e nel presidio ospedaliero della ASL di Rieti, a mezzo R.D.O. telematico di Me.P.A, con l'invito di 20 operatori economici, tramite l'apposito strumento di sorteggio, tra gli iscritti nella categoria prevalente OG12 – II^;

CONSIDERATO che l'oggetto procedura di gara prevede l'esecuzione di categorie di lavoro di manutenzione ordinaria e straordinaria di manufatti realizzati con l'utilizzo di materiali contenenti amianto e di opere complementari, connotati prevalentemente da serialità e caratteristiche standardizzate desunte dall'elenco dei prezzi unitari del Tariffario Regionale del Lazio vigente (o in mancanza quello DEI o delle Regioni limitrofe);

RITENUTO pertanto di individuare come criterio di aggiudicazione dell'appalto quello del minor prezzo ai sensi dell'art. 95 comma 4 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

VISTI gli atti di gara predisposti da questa UOC che, uniti al presente atto, ne formano parte integrante e sostanziale, costituiti da:

Allegati: 1 – Lettera Invito

1.1 Dichiarazioni ex art. 80;

1.2 Capitolato Speciale

1.2.1 Analisi prezzi;

1.2.2 Elenco prezzi

1.2.3 Computo metrico dei Lavori

1.2.4 DUVRI

1.3 Patto di Integrità

1.4 Modulo di accettazione dei documenti di gara;

1.5 Attestazione di avvenuto sopralluogo;

VISTA la deliberazione del Direttore Generale n. 486 del 04/06/2019 con la quale è stato approvato il "Regolamento recante al disciplina per la corresponsione del fondo incentivante di cui all'art. 113 del D.lgs 50/2016", di seguito "Regolamento";

Oggetto: indizione della procedura di gara, da esperire sul Mercato Elettronico della CONSIP nella forma della procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. c) del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., per l'affidamento dell'esecuzione di lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria di manufatti realizzati con l'utilizzo di materiali contenenti amianto e di opere complementari, presso le strutture sanitarie e nel presidio ospedaliero della ASL di Rieti. CIG 8120449680

Pag. 4 di 8

VISTO l'art. 4 del sopra citato Regolamento, il quale individua le percentuali per la determinazione del fondo incentivante di cui all'art. 113 del Codice;

PRESO ATTO che l'importo complessivo posto a base di gara ammonta ad € 391.400,00 al netto dell'Iva;

RITENUTO di accantonare, in virtù dell'art. 113 del Codice, la somma di € 7.828,00 comprensiva degli oneri previdenziali e assistenziali previsti dalla legge, pari al 2% dell'importo stimato dell'appalto, così come previsto dal sopra menzionato "Regolamento recante la disciplina per la corresponsione del fondo incentivante di cui all'articolo 113 del decreto legislativo n. 50/2016" della ASL di Rieti;

VISTO l'art. 7 del Regolamento che, in ottemperanza ai commi n. 3 e 4 dell'art. 113 del Codice, prevede che l'accantonamento avvenga secondo le seguenti modalità:

- a) 80% (ottanta per cento) delle risorse quantificate sul fondo premialità e fasce secondo quanto sancito dall'art. 81 del CCNL del personale comparto Sanità 2016-2018;
- b) 20% (venti per cento) delle risorse quantificate su apposito Conto di costo dedicato da destinare, ad esclusione di risorse derivanti da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata;

RITENUTO pertanto di prevedere l'accantonamento della somma di € 7.828,00 comprensiva degli oneri previdenziali e assistenziali previsti dalla legge come di seguito specificato:

- o € 6.262,40 come quota da accantonare a valere sul fondo primarietà e fasce secondo quanto sancito dall'art.81 del CCNL del personale comparto sanità 2016-2018- fondi 2020;
- o € 1.565,60 come quota da accantonare nel sottoconto 516040605- Acc. Incentivi funzioni tecniche art. 113 D.lgs 50/2016;

PRESO ATTO che gli oneri derivati dal presente provvedimento andranno a scadenza nel corso dell'anno 2020;

VISTO il quadro economico della procedura in parola:

Quadro economico	
A) LAVORI A BASE D'APPALTO	
Lavori	€ 380.000,00
Arredi/Attrezzature	€ -
Oneri della sicurezza	€ 11.400,00
Totale A) Lavori a base d'appalto	€ 391.400,00
B) SOMME A DISPOSIZIONE	
Spese tecniche	€ 11.742,00
quota incentivi ex art. 113	€ 7.828,00
Imprevisti iva inclusa	€ 25.597,56
IVA	€ 88.691,24
Totale B) Somme a disposizione	€ 133.858,80
TOTALE A) + B)	€ 525.258,80

Oggetto: indizione della procedura di gara, da esperire sul Mercato Elettronico della CONSIP nella forma della procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. c) del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., per l'affidamento dell'esecuzione di lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria di manufatti realizzati con l'utilizzo di materiali contenenti amianto e di opere complementari, presso le strutture sanitarie e nel presidio ospedaliero della ASL di Rieti. CIG 8120449680

Pag. 5 di 8

RITENUTO pertanto di includere l'onere derivante dal presente provvedimento, pari ad € 525.258,80 oneri per la sicurezza, quota incentivo ed IVA inclusa sul conto di stato patrimoniale 101020301 - Fabbricati Strumentali (Indisponibili) del bilancio 2020, ricorrendo a fondi aziendali;

VISTO il D.L.vo 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni;

DATO ATTO che la proposta è coerente con il vigente Piano Triennale Aziendale della Prevenzione della Corruzione e del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità;

PROPONE

Per le motivazioni espresse in narrativa:

1. DI PRENDERE ATTO che, che presso le strutture sanitarie e nel presidio ospedaliero della ASL di Rieti sono presenti dei MCA (materiali contenenti amianto);
2. DI INDIRE, al fine di adempiere a quanto prescritto nel "Programma di controllo e le procedure per le attività di custodia e di manutenzione dei materiali contenenti amianto", redatto dall'Azienda ai sensi del punto 4 del D.M. 06/09/1994, una procedura di gara, da esperire sul Mercato Elettronico della CONSIP nella forma della procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. c) del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., per l'esecuzione i lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria di manufatti realizzati con l'utilizzo di materiali contenenti amianto e di opere complementari, presso le strutture sanitarie e nel presidio ospedaliero della ASL di Rieti;
3. DI STIMARE in € 389.961,41 al netto dell' IVA, comprensivo degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, quantificati in Euro 11.356,78 iva esclusa, l'importo complessivo dell'appalto;
4. DI INDIVIDUARE come criterio di aggiudicazione dell'appalto quello del minor prezzo ai sensi dell'art. 95 comma 4 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
5. DI APPROVARE, (quali parti integranti e sostanziali della presente deliberazione), gli allegati di seguito riportati:
Allegati: 1 – Lettera Invito
 - 1.1 Domanda di partecipazione
 - 1.2 Capitolato Speciale
 - 1.2.1 Analisi prezzi;
 - 1.2.2 Elenco prezzi
 - 1.2.3 Computo Lavori
 - 1.2.4 DUVRI
 - 1.3 Patto di Integrità
 - 1.4 Modulo di accettazione dei documenti di gara;
 - 1.5 Attestazione di avvenuto sopralluogo;



Oggetto: indizione della procedura di gara, da esperire sul Mercato Elettronico della CONSIP nella forma della procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. c) del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., per l'affidamento dell'esecuzione di lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria di manufatti realizzati con l'utilizzo di materiali contenenti amianto e di opere complementari, presso le strutture sanitarie e nel presidio ospedaliero della ASL di Rieti. CIG 8120449680

Pag. 6 di 8

6. DI PREVEDERE l'accantonamento della somma di € 7.828,00 comprensiva degli oneri previdenziali e assistenziali previsti dalla legge come di seguito specificato:
- a. € 6.262,40 come quota da accantonare a valere sul fondo primalità e fasce secondo quanto sancito dall'art.81 del CCNL del personale comparto sanità 2016-2018-fondi 2020;
 - b. € 1.565,60 come quota da accantonare nel sottoconto 516040605- Acc. Incentivi funzioni tecniche art. 113 D.lgs 50/2016;
7. DI PRENDERE ATTO che gli oneri derivati dal presente provvedimento andranno a scadenza nel corso dell'anno 2020;
8. DI APPROVARE il seguente quadro economico della procedura di gara:

Quadro economico	
A) LAVORI A BASE D'APPALTO	
Lavori	€ 380.000,00
Arredi/Attrezzature	€ -
Oneri della sicurezza	€ 11.400,00
Totale A) Lavori a base d'appalto	€ 391.400,00
B) SOMME A DISPOSIZIONE	
Spese tecniche	€ 11.742,00
quota incentivi ex art. 113	€ 7.828,00
Imprevisti iva inclusa	€ 25.597,56
IVA	€ 88.691,24
Totale B) Somme a disposizione	€ 133.858,80
TOTALE A) + B)	€ 525.258,80

9. DI INCLUDERE l'onere derivante dal presente provvedimento, pari ad € 525.258,80 oneri per la sicurezza, quota incentivo ed IVA inclusa sul conto di stato patrimoniale 101020301 "Fabbricati strumentali (indisponibili)" del bilancio 2020, ricorrendo a fondi aziendali;
10. DI PRENDERE atto che il CIG della procedura è 8120449680;
11. DI TRASMETTERE il presente atto alla UOC Amministrazione del personale dipendente a convenzione e collaborazione, per gli adempimenti di competenza;
12. DI DISPORRE che il presente atto venga pubblicato nell'Albo Pretorio on-line aziendale ai sensi dell'art. 32, comma 1, della Legge 18.09.2009, n. 69 e del D. Lgs. 14.03.2013 n. 33;

in oggetto ☐

per esteso ☒



Oggetto: indizione della procedura di gara, da esperire sul Mercato Elettronico della CONSIP nella forma della procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. c) del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., per l'affidamento dell'esecuzione di lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria di manufatti realizzati con l'utilizzo di materiali contenenti amianto e di opere complementari, presso le strutture sanitarie e nel presidio ospedaliero della ASL di Rieti. CIG 8120449680

Pag. 7 di 8

IL DIRETTORE GENERALE

Preso atto che:

- il Dirigente sottoscrivendo il presente provvedimento, attesta che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza, è totalmente legittimo, ai sensi dell'art. 1 della L. n. 20/1994 e ss.mm.ii., assumendone di conseguenza la relativa responsabilità, ex art. 4, comma 2, L. n. 165/2001, nonché garantendo l'osservanza dei criteri di economicità, di efficacia, di pubblicità, di imparzialità e trasparenza di cui all'art. 1, comma 1°, L. n. 241/1990, come modificato dalla L. n. 15/2005. Il dirigente attesta, altresì, che il presente provvedimento è coerente con gli obiettivi dell'Azienda ed assolutamente utile per il servizio pubblico ai sensi dell'art. 1, L. n. 20/1994 e ss.mm.ii.;
- il Direttore Amministrativo ed il Direttore Sanitario f.f. hanno espresso parere positivo con la sottoscrizione dello stesso;

DELIBERA

- di approvare la proposta di cui trattasi che qui si intende integralmente riportata;
- di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo non essendo sottoposto al controllo regionale, ai sensi del combinato disposto dell'art.30 della L.R. n. 18/94 e successive modificazioni ed integrazioni e degli artt.21 e 22 della L.R. 45/96.


Il Direttore Generale
Dott.ssa Marinella D'Innocenzo



La presente Deliberazione è inviata al Collegio Sindacale

in data 13 DIC. 2019

La presente Deliberazione è esecutiva ai sensi di legge

dal 13 DIC. 2019

La presente Deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line aziendale
ai sensi dell'art.32, comma 1, L.18.09.2009, n.69 e del D.Lgs. 14.03.2013 n.33

in oggetto

☐

per esteso

☒

in data 13 DIC. 2019

Rieti lì 13 DIC. 2019

IL FUNZIONARIO



AZIENDA SANITARIA LOCALE RIETI

Via del Terminillo, 42 – 02100 RIETI - Tel. 0746.2781 – PEC: asl.rieti@pec.it
C.F. e P.I. 00821180577

U.O.C. TECNICO PATRIMONIALE

Responsabile: Ing. ANTONINO GERMOLE'

e-mail: a.germole@asl.rieti.it

Pec: tecnicopatrimoniale.asl.rieti@pec.it

LETTERA INVITO

OGGETTO: Procedura di gara per l'affidamento dell'esecuzione di lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria di manufatti realizzati con l'utilizzo di materiali contenenti amianto e di opere complementari, presso le strutture sanitarie e nel presidio ospedaliero di Rieti. CIG 8120449680

Con la presente lettera invito si forniscono le prescrizioni relative a tutti gli adempimenti occorrenti per lo studio, la redazione e la presentazione delle offerte per la partecipazione alla presente procedura di gara.

La gara sarà espletata nel rispetto delle procedure previste:

- dalla presente Lettera Invito;
- dal Capitolato Speciale d'Appalto (CSA) e relativi allegati;
- dal D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;
- dal Codice Civile e da altre leggi nazionali e regionali vigenti in materia di contratti di diritto privato;

1. OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto la realizzazione di lavori manutentivi interessanti i materiali e manufatti contenenti amianto presenti nel Presidio Ospedaliero di Rieti, nel Poliambulatorio di Rieti, nel Csm - Sert di Rieti, nel Centro Terapeutico Riabilitativo "La Villa" di Rieti, nel Complesso Ex Ospedale Psichiatrico Provinciale di Rieti, nel Poliambulatorio di Antrodoto, nella Casa della Salute di Magliano Sabina e nel Poliambulatorio di Poggio Mirteto. La presente procedura di gara verrà espletata mediante Richiesta d'Offerta (RdO) su Mercato Elettronico della CONSIP selezionando n. 20 operatori economici, tramite l'apposito strumento di sorteggio, tra gli iscritti nella categoria prevalente OG12.

2. AMMONTARE DELL'APPALTO

L'importo dell'appalto è pari ad € 389.961,41 al netto dell'IVA, ovvero € 475.752,92 al lordo dell'iva, comprensivo degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, quantificati in Euro 11.356,78 iva esclusa.



Ai sensi dell'art. 105 comma 4 del d.lgs. 50/2016, i lavori sopra descritti, sono subappaltabili nella misura massima del 40% ad imprese in possesso dei requisiti necessari;

Nel formulare l'offerta l'operatore economico concorrente dovrà tenere conto che alcune lavorazioni (come le manutenzioni sulla pavimentazione), richiederanno interventi al di fuori del normale orario di lavoro (8.00-18.00).

3. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto verrà aggiudicato con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95 comma 4 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., al concorrente che avrà presentato la percentuale di ribasso più alta.

Tale percentuale verrà applicata sull'importo dei lavori al netto degli oneri per la sicurezza come da tabella seguente:

Descrizione Lavori	Oneri soggetti a ribasso	Oneri non soggetti a ribasso
Lavori	€ 380.000,00	
Oneri per la sicurezza		€ 11.400,00

Si precisa che è intenzione della ASL di Rieti di avvalersi dell'istituto di esclusione automatica delle offerte anormalmente basse di cui al disposto dell'art. 97 comma 8) del D. lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

4. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Saranno invitati a partecipare alla presente procedura di gara n. 20 operatori economici, sorteggiati tramite l'apposito strumento telematico dedicato, di cui all'articolo 45, comma 1, del D.Lgs.50/2016, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi con le modalità e le condizioni di cui agli articoli 45, 47 e 48 del D.Lgs.50/2016, abilitati sul Mercato Elettronico della CONSIP per la categoria prevalente OG12. In caso di partecipazione alla gara in qualunque forma associata, tutti gli operatori economici facenti parte dell'aggregazione devono essere già abilitati al MePA al momento della presentazione dell'offerta.

Le condizioni minime di carattere economico/finanziario e tecnico/organizzativo necessarie per partecipare alla gara sono rappresentate dal possesso di Attestazione di qualificazione per prestazioni di costruzione, in corso di validità, rilasciata da Società di attestazione (SOA), per categorie e classifiche adeguate ai lavori compresi nell'appalto in conformità agli artt. 60 e 61 del D.P.R. 207/2010.

Per concorrenti stabiliti in altri Stati dell'Unione Europea): qualificazione ai sensi dell'articolo 62 del DPR 207/2010; si applica l'art. 49 del D.Lgs.50/2016;

Lavorazioni	Categoria e Classifica
lavori manutentivi	OG12 – II^
L'importo è comprensivo di oneri per la sicurezza pari ad € 11.356,78 non saranno soggetti a ribasso d'asta.	

Le regole generali per il possesso dei requisiti di qualificazione richiesti per la partecipazione alla presente procedura di gara sono disciplinate dall'art. 92 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i..

5. AVVALIMENTO

L'operatore economico, singolo o in raggruppamento di cui all'art. 45 del D. Lgs. n. 50/2016, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'articolo 83, comma 1, lettere b) e c), necessari per partecipare ad una procedura di gara, e, in ogni caso, con esclusione dei requisiti di cui all'articolo 80, nonché il possesso dei requisiti di qualificazione di cui all'articolo 84, avvalendosi delle capacità di altri soggetti, anche di partecipanti al raggruppamento, a prescindere dalla natura giuridica dei suoi legami con questi ultimi fermo restando quanto previsto dall'art. 89, comma 11 del D. Lgs. n. 50/2016.

Il concorrente è tenuto ad allegare alla domanda di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura di gara, i documenti previsti dall'art. 89, comma 1 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della ASL di Rieti in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Non è consentito che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente e che partecipino sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

Per quanto non espressamente disciplinato si rimanda all'art. 89 del D. Lgs. n. 50/2016.

6. SOPRALLUOGO

Il sopralluogo presso i presidi della ASL di Rieti è obbligatorio, tenuto conto che è necessario che le offerte vengano formulate, ai sensi dell'art. 79, comma 2 del Codice, soltanto a seguito di una visita dei luoghi. **La mancata effettuazione del sopralluogo è causa di esclusione dalla procedura di gara.**

Il sopralluogo può essere effettuato nei soli giorni dal lunedì al venerdì.

La richiesta di sopralluogo deve essere inoltrata ai seguenti indirizzi e-mail: gabriele.fabri@asl.rieti.it e, per conoscenza, a r.grillo@asl.rieti.it e r.teodori@asl.rieti.it e deve riportare i seguenti dati dell'operatore economico: nominativo del concorrente; recapito telefonico; recapito fax/indirizzo e-mail; nominativo e qualifica della persona incaricata di effettuare il sopralluogo.

La suddetta richiesta dovrà essere inviata entro le ore 12.00 del giorno xx/xx/2019.

Data, ora e luogo del sopralluogo sono comunicati ai concorrenti con almeno tre giorni di anticipo.

Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico in possesso del documento di identità, o da soggetto in possesso del documento di identità e apposita delega munita di copia del documento di identità del delegante. Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti.

La stazione appaltante rilascia attestazione di avvenuto sopralluogo.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti, GEIE, aggregazione di imprese di rete di cui al punto 5 lett. a), b) e, se costituita in RTI, di cui alla lett. c), in relazione al regime della solidarietà di cui all'art. 48, comma 5, del Codice, tra i diversi operatori economici, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega del mandatario/capofila.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, aggregazione di imprese di rete di cui al punto 5 lett. c) non ancora costituita in RTI, il sopralluogo è effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega di tutti detti operatori. In alternativa l'operatore raggruppando/aggregando/consorziando può effettuare il sopralluogo singolarmente.

In caso di consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice il sopralluogo deve essere effettuato da soggetto munito di delega conferita dal consorzio oppure dall'operatore economico consorziato indicato come esecutore.



La mancata allegazione della presa visione dei luoghi oppure del certificato rilasciato dalla stazione appaltante attestante la presa visione dello stato dei luoghi in cui deve essere eseguita la prestazione è sanabile mediante soccorso istruttorio ex art. 83, comma 9 del Codice.

7. MODALITA' DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA

7.1 - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Gli operatori economici invitati a partecipare alla presente procedura dovranno produrre, a pena di esclusione, la seguente documentazione amministrativa:

1. Dichiarazioni ex art. 80, secondo il Modello Allegato 1.1.
2. DGUE aggiornato secondo le ultime prescrizioni normative del Codice;
3. Copia dell'attestazione SOA - richiesto OG 12 classifica II^;
4. Il documento comprovante la costituzione della "garanzia provvisoria" sotto forma di cauzione o fideiussione, resa, secondo una delle modalità previste dall'art. 93 del D. Lgs. n. 50/2016, per un importo pari al 2% dell'importo base indicato nell'articolo 1 al presente invito. L'importo della cauzione provvisoria potrà essere ridotto nel caso in cui sussistano i presupposti e le condizioni di cui al comma 7 art. 93 del D. Lgs 50/2016;

La garanzia avrà validità di 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta, data da individuarsi per tutti i concorrenti nell'ultimo giorno utile per la presentazione dell'offerta e dovrà riportare espressamente le seguenti prescrizioni:

- l'impegno del garante a rinnovare la garanzia, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione, per ulteriori 180 giorni (ai sensi dell'art. 93, comma 5 del D.Lgs. n. 50/2016);
 - la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2 del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante (ai sensi dell'art. 93, comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016);
 - l'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016, qualora l'offerente risultasse affidatario.
5. il "PASSOE" da acquisire tramite accesso al Portale dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.AC.), all'indirizzo www.autoritalavoripubblici.it, alla sezione "Servizi" secondo le istruzioni in esso indicate, ai fini della verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico – organizzativo ed economico – finanziario. Pertanto, i soggetto interessati a partecipare alla presente procedura dovranno:
 - registrarsi obbligatoriamente al sistema accedendo all'apposito link sul portale AVCP – Servizio ad accesso riservato – AVCPass – secondo la istruzioni ivi contenute;
 - indicare a sistema il CIG della procedura di affidamento cui intende partecipare;
 - il sistema rilascia un PASSOE da inserire nella busta denominata "Documentazione amministrativa";
 6. Copia dell'avvenuto pagamento, in ossequio a quanto previsto dalla Delibera numero 1174 del 19 dicembre 2018 dell'A.N.A.C., in materia di "Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005 n. 266 per l'anno 2019", del contributo nella misura prevista dall'art. 2 della suddetta deliberazione. Tale contributo, pari a € **35,00**, dovrà essere versato secondo quanto previsto nelle Istruzioni Operative pubblicate sul sito dell'Autorità, che integralmente si richiamano.
 7. patto di integrità timbrato e sottoscritto dal Legale rappresentante del Concorrente, a pena di esclusione,; (all. 1.3);
 8. modulo di accettazione dei documenti di gara (all. 1.4);
 9. modulo attestazione di avvenuto sopralluogo (all. 1.5);



Tutte le dichiarazioni devono essere rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. e sottoscritte:

- dal Legale Rappresentante, dal procuratore autorizzato o da altra persona legittimamente autorizzata ad impegnare l'impresa stessa, con allegata copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità, in caso di impresa singola;
- dal Legale Rappresentante, dal procuratore autorizzato o da altra persona legittimamente autorizzata dall'impresa mandataria o del consorzio, in caso di Raggruppamento Temporaneo di concorrenti costituiti o di consorzi;
- dai Legali Rappresentanti, dai procuratori autorizzati o comunque da altre persone legittimamente autorizzate di tutte le imprese raggruppande, in caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti non costituiti al momento della presentazione dell'offerta.

7.2 - OFFERTA ECONOMICA

Il concorrente dovrà utilizzare il "fac-simile di sistema", da compilare obbligatoriamente in tutti i campi previsti e debitamente sottoscritta digitalmente, riportante la percentuale di ribasso offerta; non sono ammesse offerte in aumento.

L'offerta dovrà essere valida per 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

La presenza di prezzi o informazioni economiche in documenti diversi dall'offerta economica, comporterà l'esclusione dalla gara.

In caso di discordanza tra il valore riportato a Sistema e quello indicato nel modulo di offerta, firmato digitalmente, prevarrà quello indicato in quest'ultimo;

Ai sensi dell'art. 95, comma 10, D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., il concorrente deve quantificare i costi aziendali in materia di salute e sicurezza sui posti di lavoro e il costo relativo alla manodopera.

Offerte, anche indirettamente, subordinate a riserve e/o condizioni, offerte alternative e/o opzionali saranno escluse.

Nel caso di parità tra due o più offerte si provvederà all'aggiudicazione a norma dell'art. 77, del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

8. MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA

La valutazione della migliore offerta è demandata ad un apposito seggio di gara.

Si precisa che prima della fase di apertura delle offerte e comunque prima dell'apertura della busta economica, si procederà al sorteggio ai fini dell'individuazione del criterio di calcolo della soglia di anomalia dell'offerta ai sensi dell'art. 97 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

L'apertura delle offerte avverrà in seduta pubblica attraverso la procedura telematica messa a disposizione dalla Consip e sarà articolata nelle seguenti fasi:

1. Fase iniziale di ammissione alla gara: nel giorno e nell'ora fissati dalla S.A. il seggio di gara procederà, in seduta pubblica, alla verifica della "Documentazione Amministrativa" prodotta dai concorrenti di cui al precedente art. 5.1 ed alla proclamazione dell'elenco dei concorrenti ammessi alla fase successiva;
2. Apertura della Economica: nella stessa seduta o in una successiva fissata dalla S.A., il seggio di gara procederà, in seduta pubblica, alla valutazione delle «Offerte Economiche» ed alla formazione della graduatoria provvisoria ed all'individuazione di eventuali offerte anormalmente basse ai sensi dell'art. 97 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i..

La prima seduta pubblica si terrà il giorno xx.xx.2019, alle ore 10:00.

Ogni variazione del giorno e/o dell'ora relativa alla predetta seduta pubblica verrà tempestivamente comunicata ai concorrenti tramite l'apposita area "Comunicazioni".



9. AGGIUDICAZIONE E STIPULA DEL CONTRATTO

Conclusa la fase dell'esame delle offerte pervenute ed espletato il procedimento di calcolo della soglia dell'anomalia dell'offerta si provvederà a rendere nota la classifica dei concorrenti.

Si precisa che è intenzione della ASL di Rieti di avvalersi dell'istituto di esclusione automatica delle offerte anormalmente basse di cui al disposto dell'art. 97, comma 8 del D. lgs. n. 50/2016 e s.m.i. con l'avvertenza che in ogni caso la stazione appaltante valuta la conformità di ogni offerta, che in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.

Il Contratto sarà stipulato, con il concorrente risultato aggiudicatario, secondo la procedura prevista dalla piattaforma E-procurement della Consip.

Ai sensi dell'articolo 32, comma 10, lettera b), del Codice dei contratti pubblici è esclusa l'applicazione del termine dilatorio di 35 giorni per la stipula del contratto.

Sul Contratto, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente, l'imposta di bollo potrà essere assolta, a carico dell'Aggiudicatario, **tramite il contrassegno telematico ovvero secondo la modalità virtuale.**

Sul punto si ricorda che l'articolo 3 D.P.R. 642/1972 dispone che il **bollo** si corrisponde secondo le indicazioni della Tariffa allegata al richiamato decreto:

- mediante **pagamento dell'imposta ad intermediario convenzionato** con l'Agenzia delle Entrate, il quale rilascia, con modalità telematiche, apposito contrassegno (ad esempio, il tabaccaio); oppure
- **in modo virtuale**, mediante pagamento dell'imposta all'ufficio dell'Agenzia dell'entrate o ad altri uffici autorizzati o mediante versamento in conto corrente postale.

Nell'ipotesi in cui l'utente intenda **assolvere il bollo in modo virtuale**, questi dovrà prima presentare agli uffici dell'Agenzia delle entrate territorialmente competenti **un'apposita richiesta di autorizzazione**, ponendo in essere gli adempimenti richiesti dall'articolo 15 D.P.R. 642/1972. Diversamente, l'imposta di bollo dovrà essere assolta mediante **versamento ad un intermediario convenzionato con l'Agenzia delle entrate**, che **rilascia l'apposito contrassegno** e, in questo caso, il fornitore operante sul MEPA potrà comprovare l'assolvimento dell'imposta **dichiarando sul documento in formato elettronico il codice numerico composto di 14 cifre rilevabili dal contrassegno telematico** rilasciato dall'intermediario (sarà cura poi del fornitore conservare il contrassegno utilizzato **entro il termine di decadenza triennale** previsto per l'accertamento ai sensi dell'articolo 37 D.P.R. 642/1972).

10. SUBAPPALTO E SUBAFFIDAMENTI

È ammesso il subappalto in conformità a quanto previsto all'articolo 105 D.Lgs. n. 50/2016.

Resta inteso che, qualora l'Aggiudicatario non si sia avvalso in sede di offerta della facoltà di ricorrere al subappalto, è fatto divieto di subappaltare le prestazioni oggetto del Contratto.

Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri dell'aggiudicatario, che rimane unico e solo responsabile nei confronti della ASL di Rieti di quanto subappaltato.

Ai sensi dell'articolo 105 del D.Lgs. n. 50/2016, l'affidamento in subappalto è sottoposto alle seguenti condizioni:

- il concorrente, all'atto dell'offerta, nel DGUE, deve indicare le prestazioni o parte delle prestazioni che intende eventualmente subappaltare;
- il concorrente dimostri l'assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- l'Aggiudicatario deve depositare presso l'ASL di Rieti il contratto di subappalto, almeno venti giorni prima dell'inizio dell'esecuzione delle attività subappaltate unitamente alla certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione prescritti dal D.Lgs. n. 50/2016 in relazione alla prestazione subappaltata, nonché la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza in capo al suddetto dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del medesimo decreto. Il contratto di subappalto, corredato della documentazione tecnica, amministrativa e



grafica direttamente derivata dagli atti del contratto affidato, indica puntualmente l'ambito operativo del subappalto sia in termini prestazionali che economici.

Con il deposito del contratto di subappalto è fatto obbligo all'Aggiudicatario di depositare, una dichiarazione resa ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000 nella quale si attesti che nel relativo sub-contratto è stata inserita apposita clausola sulla tracciabilità dei flussi finanziari.

11. COMUNICAZIONI E RICHIESTE CHIARIMENTI

Per garantire tracciabilità e affidabilità nello scambio d'informazioni tra la stazione appaltante e i concorrenti, tutte le comunicazioni transitano sul sistema tramite l'apposita area "Comunicazioni".

Come dichiarato e sottoscritto all'atto dell'abilitazione al MePA-Consip *"per la ricezione di ogni eventuale comunicazione e/o di richieste di chiarimento e/o integrazione della documentazione presentata, il Concorrente elegge domicilio presso l'Area comunicazioni del Sistema"*.

12. FATTURAZIONE E PAGAMENTI

L'aggiudicatario, con la partecipazione alla presente procedura di gara, accetta espressamente di aderire alla disciplina uniforme delle modalità di fatturazione e di pagamento dei crediti vantati nei confronti delle Aziende Sanitarie Locali di cui al regolamento approvato con DCA n. U00032 del 30/01/2017 che si intende integralmente richiamato.

I lavori di manutenzione straordinaria saranno liquidati secondo quanto dettagliato all'art. 19.1 del Capitolato speciale.

13. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

L'affidatario dell'appalto assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

Dovrà rendere gli estremi identificativi del/i conto/i corrente/i "dedicato/i" all'affidamento di cui a presente invito, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. Qualora, nel corso dell'affidamento, si dovessero registrare modifiche agli estremi identificativi anzi detti, queste dovranno essere comunicate entro 7 giorni. Dovrà, altresì, riportare il codice CIG (codice identificativo gara) assegnato al presente affidamento, in tutte le comunicazioni e operazioni relative alla gestione contrattuale.

L'appaltatore si impegna, inoltre, a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante, alle Amministrazioni contraenti ed alla Prefettura - Ufficio territoriale del Governo di Rieti - della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

14. OBBLIGO DI RISERVATEZZA E TUTELA DEI DATI

Le notizie ed i dati relativi alla ASL di Rieti, comunque venuti a conoscenza dell'affidatario dell'appalto e di chiunque collabori alle sue attività in relazione alla esecuzione dei lavori in oggetto, e le informazioni che transitano per le apparecchiature di elaborazione dei dati e posta elettronica, non dovranno, in alcun modo ed in qualsiasi forma, essere comunicate, divulgate o lasciate a disposizione di terzi e non potranno essere utilizzate, da parte dell'affidatario o di chiunque collabori alle sue attività, per fini diversi da quelli previsti dal presente invito, salvo esplicita autorizzazione della ASL di Rieti.

L'appaltatore, in relazione a quanto oggetto di prestazione ed alle informazioni e documenti dei quali sia venuto in possesso, a qualsiasi titolo, nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente appalto, si impegna, fatto salvo in ogni caso il diritto al risarcimento dei danni subiti dalla ASL Rieti, a:

- garantire, adottando le opportune misure, la massima riservatezza sulle informazioni;
- non divulgare, anche successivamente alla scadenza del contratto, notizie relative all'attività svolta dalla ASL di Rieti;



- non eseguire e non permettere che altri eseguano copia, estratti, note od elaborazioni di qualsiasi atto o documento;
- garantire il rispetto di quanto previsto dalle norme per la tutela dei dati personali di cui al D. Lgs. 196/03, con particolare riguardo alle norme sull'eventuale comunicazione a terzi dei dati detenuti nelle banche dati, ai sensi di quanto previsto dall'art. 20 della Legge medesima;
- attuare nell'ambito della propria struttura, sotto la propria responsabilità, ai sensi del D. Lgs. n. 196/03, tutte quelle norme di sicurezza e di controllo atte ad evitare il rischio di alterazione, distruzione o perdita, anche parziale, nonché d'accesso non autorizzato, o di trattamento non consentito, o non conforme alla finalità del servizio, dei dati e della comunicazione.

L'appaltatore, ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D.P.R. n. 62 del 16 aprile 2013, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente contratto, prende atto del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, adottato dall'Azienda USL di Rieti con atto deliberativo n. 89/DG ff. del 31/01/2014 e disponibile sul sito di questa Azienda USL: www.asl.rieti.it, alla sezione "Anticorruzione", e si impegna ad osservare ed a fare osservare ai propri collaboratori, a qualsiasi titolo, gli obblighi di condotta in esso previsti.

15. PRESCRIZIONI ED INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

I requisiti di ordine generale ed i requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte e per tutta la durata della gara.

Le offerte dovranno rimanere valide per un periodo di almeno 180 giorni dalla data di presentazione delle offerte.

Per gli operatori economici che non verranno ammessi, la garanzia provvisoria a corredo dell'offerta sarà svincolata non oltre 30 giorni dall'aggiudicazione; mentre per l'operatore economico aggiudicatario resterà vincolata fino alla costituzione della garanzia definitiva, che dovrà essere costituita ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs. 50/2016.

Tutte le comunicazioni previste dall'art. 76 del D. Lgs. 50/2016 verranno inviate alle ditte per iscritto, entro i termini ivi stabiliti, mediante l'apposita area "Comunicazioni".

L'aggiudicatario deve eseguire in proprio il contratto, l'eventuale atto di cessione è nullo e comporta la risoluzione di diritto del contratto medesimo.

La ASL si riserva, in ogni caso, la facoltà insindacabile:

- di procedere all'aggiudicazione anche qualora pervenga o rimanga valida o accettabile una sola offerta;
- di non procedere, a suo insindacabile giudizio, all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti idonea o conveniente in relazione all'oggetto dell'appalto.
- di annullare l'aggiudicazione, senza bisogno di messa in mora né pronunciamento giudiziale, qualora l'operatore economico non provveda agli altri adempimenti previsti nel presente disciplinare, ovvero non proceda alla stipula del contratto entro i indicati dalla Stazione Appaltante.

In ogni caso si precisa che la presentazione dell'offerta di cui alla presente lettera di invito non vincola la ASL né è costitutiva di diritti dei concorrenti all'espletamento della presente procedura di scelta del contraente che l'Azienda medesima si riserva di sospendere, revocare o annullare in qualsiasi momento per valutazioni di propria convenienza. In caso di sospensione, revoca o annullamento non spetterà ai concorrenti alcun risarcimento o indennizzo.

I dati forniti dai concorrenti alla ASL verranno trattati nel pieno rispetto delle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 196/03.



16. ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso alla documentazione di gara è regolato dall'art. 13 del Codice degli Appalti e dalla legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni. Il diritto di accedere alla documentazione amministrativa presso la Stazione Appaltante è attribuito ai soggetti interessati, ossia a tutti i soggetti privati che abbiano un interesse diretto, concreto ed attuale, corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento al quale è chiesto l'accesso.

Con la partecipazione alla gara i concorrenti autorizzano la Stazione Appaltante a permettere l'accesso, da parte dei soggetti interessati e su loro richiesta, a tutti i documenti presentati per concorrere al presente appalto.

Quest'Azienda ha adottato uno specifico regolamento per la disciplina delle modalità di esercizio del diritto di accesso alla documentazione della ASL di Rieti in attuazione delle disposizioni della L. 241/1990 e ss.mm.ii disponibile sul portale aziendale al seguente link: <http://www.asl.rn.it/urp/accesso-alla-documentazione.php> al quale si rimanda oltre al regolamento del Sistema di E-procurement della Consip.

17. RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile Unico del procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., è il Responsabile della U.O.C. Tecnico Patrimoniale – Ing. Antonino Germolè.

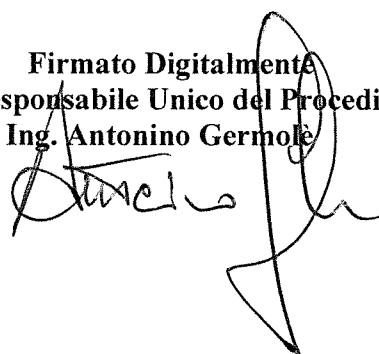
18. CONTROVERSIE

Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere, non composte secondo quanto previsto nell'art. 205 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., è territorialmente competente il Tribunale di Rieti.

19. RINVIO ALLE NORME DI LEGGE

Per quanto non espressamente contemplato nella presente Lettera Invito, Capitolato Speciale d'Appalto, si fa espresso richiamo alla normativa vigente in materia con particolare riferimento al Codice Civile, al D. Lgs. del 18.04.2016 n. 50 e s.m.i..

Firmato Digitalmente
Il Responsabile Unico del Procedimento
Ing. Antonino Germolè



All. 1.1 Dichiarazioni ex art. 80

All. 1.2 Capitolato Speciale

All. 1.2.1 Elenco prezzi

All. 1.2.2 Computo metrico estimativo

All. 1.2.3 DUVRI

All. 1.3 Patto di Integrità

All. 1.4 Modulo di accettazione dei documenti di gara

All. 1.5 Modulo attestazione avvenuto sopralluogo

DICHIARAZIONI EX ART. 80

OGGETTO: Procedura di gara per l'affidamento dell'esecuzione di lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria di manufatti realizzati con l'utilizzo di materiali contenenti amianto e di opere complementari, presso le strutture sanitarie e nel presidio ospedaliero di Rieti. CIG 8120449680

Il/la sottoscritto/a.....
 nato/a.....(Prov.....),
 il/...../.....,
 C.F.....residente a.....
 (Prov.....) CAPVia/Piazza.....
 n....., nella sua qualità di titolare/legale rappresentante/procuratore legale dell'operatore economico.....con sede legale in.....Via/P.zza....., n.....,
 C.F.....e P.I.
 Iscrizione CC.II.AA.

Al fine della partecipazione alla gara in oggetto, ai sensi degli artt. 46 e 47, 75 e 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e ss.mm.ii., consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro nel caso di dichiarazioni mendaci, nonché delle conseguenze amministrative di esclusione dalle gare di cui al d.lgs. 50/2016 e alla normativa vigente in materia

DICHIARA

di partecipare alla procedura di gara in oggetto nella seguente forma, ai sensi dell'art. 45 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.:

- ☐ a) imprenditori individuali, anche artigiani, e le società, anche cooperative;
- ☐ b) consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della legge 25 giugno 1909, n. 422, e del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947, n. 1577, e successive modificazioni, e i consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443;
- ☐ c) consorzi stabili, costituiti anche in forma di società consortili ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile, tra imprenditori individuali, anche artigiani, società commerciali,



società cooperative di produzione e lavoro. I consorzi stabili sono formati da non meno di tre consorziati che, con decisione assunta dai rispettivi organi deliberativi, abbiano stabilito di operare in modo congiunto nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture per un periodo di tempo non inferiore a cinque anni, istituendo a tal fine una comune struttura di impresa.

- ☐ d) raggruppamenti temporanei di concorrenti, costituiti dai soggetti di cui alle lettere a), b) e c), i quali, prima della presentazione dell'offerta, abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato mandatario, il quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti;
- ☐ e) consorzi ordinari di concorrenti di cui all'articolo 2602 del codice civile, costituiti tra i soggetti di cui alle lettere a), b) e c) del presente comma, anche in forma di società ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile;
- ☐ f) aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete ai sensi dell'articolo 3, comma 4-ter, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 aprile 2009, n. 33;
- ☐ g) soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE) ai sensi del decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240.

a tal fine, dichiara altresì

che i fatti, stati e qualità riportati nei successivi paragrafi corrispondono a verità

- a) di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5 lett. f-bis) e f-ter) del d. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- b) dichiara i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta:

- c) dichiara remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:



- delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i lavori;
 - di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sull'esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione della propria offerta;
- d) accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
- e) dichiara di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante *con atto deliberativo n. 89/D.G.f.f. del 31.01.2014 reperibile su <http://www.asl.r.i.it/trasparenza/codici-disciplinari.php>* e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;
- f) di accettare e rispettare il Patto di integrità sottoscritto;
- g) indica i seguenti dati: domicilio fiscale; codice fiscale, partita IVA; indica l'indirizzo PEC oppure, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76 del Codice;
- h) ☐ **di autorizzare** l'Amministrazione a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara, qualora un partecipante alla gara eserciti – ai sensi della L. n. 241/90, del D.P.R. n. 184/2006 e dell'art. 53 del D. LGS. 50/2016 – la facoltà di “accesso agli atti, anche informale”;

oppure

- ☐ **di non autorizzare** l'Amministrazione a far visionare e/o rilasciare copia delle parti relative all'offerta tecnica che saranno espressamente indicate con la presentazione della stessa, ovvero delle giustificazioni dei prezzi che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, qualora un partecipante alla gara eserciti – ai sensi della L. 241/90, del D.P.R. n. 184/2006 e dell'art. 53 del D. Lgs 50/2016 la facoltà di accesso agli atti, anche informale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale per i seguenti motivi :
- i) di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 ed ai sensi e per gli effetti del Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui all'articolo 7 del medesimo decreto legislativo;



(Solo Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267)

j) indica, ad integrazione di quanto dichiarato, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare rilasciati dal Tribunale di nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267.

In caso di partecipazione in forma associata allega DOCUMENTAZIONE E DICHIARAZIONI ULTERIORI PER I SOGGETTI ASSOCIATI – punto 15.3.3 del Disciplinare di gara.

Luogo e data _____

Timbro e firma del dichiarante

L'operatore economico ha facoltà sia di utilizzare il presente schema debitamente compilato in ogni sua parte sia di predisporre, per eventuali carenze di spazio o altre esigenze, uno proprio con tenente comunque, tutte le dichiarazioni richieste.

IL _____ SOTTOSCRITTO _____ NATO
A _____ IL _____

NELLA SUA QUALITÀ DI _____ consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro nel caso di affermazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art.76 del D.P.R. 445/2000 smi;

DICHIARA, ai sensi del D.P.R. 445/2000,

che i fatti, stati e qualità precedentemente riportati corrispondono a verità

(luogo, data)

Firma



(timbro e firma leggibile)

N.B.: In caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese di rete o GEIE, non ancora costituiti, la presente istanza dovrà essere sottoscritta dai rappresentanti di ciascun soggetto del RTI/consorzio/aggregazione di imprese/GEIE

firma _____ per l'Impresa _____

(timbro e firma leggibile)

firma _____ per l'Impresa _____

(timbro e firma leggibile)

firma _____ per l'Impresa _____

(timbro e firma leggibile)

N.B. Alla presente dichiarazione deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del/i soggetto/i firmatario/i.

N.B. ogni pagina del presente modulo dovrà essere corredato di timbro della società e sigla del legale rappresentante/procuratore

Qualora la documentazione venga sottoscritta dal "procuratore/i" della società, dovrà essere allegata copia della relativa procura notarile (GENERALE O SPECIALE) o altro documento da cui evincere i poteri di rappresentanza.



AZIENDA SANITARIA LOCALE RIETI

Via del Terminillo, 42 – 02100 RIETI - Tel. 0746.2781 – PEC: asl.rieti@pec.it

www.asl.rieti.it - C.F. e P.I. 00821180577

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

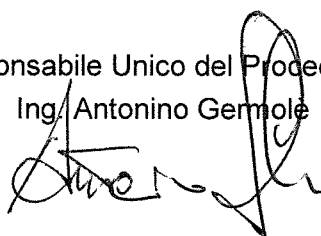
PER L'AFFIDAMENTO DELL'ESECUZIONE DI LAVORI DI MANUTENZIONE
ORDINARIA E STRAORDINARIA DI MANUFATTI REALIZZATI CON
UTILIZZO DI MATERIALI CONTENENTI AMIANTO E DI OPERE
COMPLEMENTARI, PRESSO LE STRUTTURE SANITARIE
DEL PRESIDIO OSPEDALIERO DI RIETI



Il Responsabile della Gestione del Rischio Amianto

Dott. Gabriele Fabri

Il Responsabile Unico del Procedimento
Ing. Antonino Germole



Sommario

Art. 1 Oggetto, durata e ammontare del contratto

1.1 Oggetto

1.2 Durata del contratto

1.3 Importo del contratto

Art. 2 Riferimenti normativi

Art. 3 Prescrizioni generali

Art. 4 Prescrizioni per l'esecuzione dei lavori e servizi in appalto

4.1 Lavori manutentivi: generalità

Art. 5 Disposizioni Tecniche

5.1 Lavori manutentivi: Generalità

5.2 Piano di lavoro – P.O.S.

5.3 Restituzione dei luoghi

5.4 Corrispettivo per l'esecuzione dei lavori di manutenzione

5.5 Servizio di verifica e manutenzione: generalità

5.6 Modalità di espletamento del servizio di manutenzione ordinaria

5.7 Corrispettivo per l'esecuzione del servizio di manutenzione

5.8 Decontaminazione del Cantiere

5.9 Restituibilità di ambienti bonificati – Ispezione visuale preventiva

5.10 Indicazioni relative alle tipologie di intervento previste

Art. 6 Corrispettivo per l'esecuzione dei lavori manutenzione

Art. 7 Caratteristiche contrattuali minime dell'attività

Art. 8 Disposizioni in materia di sicurezza

Art. 9 Garanzie e responsabilità

Art. 9 Fatturazione e pagamenti

Art. 11 Subappalto

Art. 12 Controversie

Art. 13 Penali per inadempimenti e risoluzione del contratto

Art. 14 Recesso

Art. 15 Successione, cessione e fallimento della Ditta Aggiudicataria



ART. 1 Oggetto, durata e ammontare del contratto

1.1 Oggetto

Il presente Capitolato ha per oggetto la realizzazione di lavori manutentivi interessanti i materiali e manufatti contenenti amianto presenti nel Presidio Ospedaliero di Rieti, nel Poliambulatorio di Rieti, nel Csm - Sert di Rieti, nel Centro Terapeutico Riabilitativo "La Villa" di Rieti, nel Complesso Ex Ospedale Psichiatrico Provinciale di Rieti, nel Poliambulatorio di Antrodoto, nella Casa della Salute di Magliano Sabina e nel Poliambulatorio di Poggio Mirteto.

I lavori di che trattasi saranno rappresentati dall'insieme delle opere manutentive ordinarie e straordinarie che verranno commissionate, di volta in volta, alla ditta affidataria per supplire alle criticità rilevate durante il censimento del MCA presente, ovvero comunque determinate dalla Stazione Appaltante.

Si evidenzia altresì che l'espletamento del servizio di manutenzione ed la conseguente attività manutentiva ricomprese nel presente Capitolato, pur non ritenendosi sostitutive delle ottemperanze per Legge specificatamente previste in materia, ripercorrono le previsioni e si uniformano nella sostanza ai contenuti del D.M. 06.09.1994.

Oggetto dell'appalto, quindi, sono le prestazioni concernenti l'esecuzione di lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria di manufatti realizzati con utilizzo di materiali contenenti amianto ed opere complementari. Le tipologie dei lavori richiesti saranno definite:

- nel Computo Metrico Estimativo, allegato sub 2, quale parte integrante e sostanziale del Capitolato;
- nell'Elenco Prezzi, allegato sub 1, quale parte integrante e sostanziale del Capitolato";
- nella "Tariffa dei Prezzi 2012 – Regione Lazio";
- nei preventivi di volta in volta commissionati e concordati fra l'Appaltatore e l'Ufficio Tecnico Patrimoniale Aziendale, qualora le fattispecie degli interventi richiedessero il ricorso a detta procedura.

Per l'esecuzione dei lavori in oggetto sarà necessario da parte della Ditta il possesso dell'attestazione SOA nella categoria OG 12 "Opere ed impianti di bonifica e protezione ambientale" classifica II o superiore, nonché l'iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali nelle categorie 5, 10A e 10B.



1.2 Durata del contratto

Il contratto avrà decorrenza dalla data della stipula e durata di 12 mesi prorogabili fino ad un massimo di ulteriori 12 mesi alle medesime condizioni.

1.3 Importo del contratto

L'importo dell'appalto posto a base di gara per lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria è pari ad Euro 380.000,00 al netto d'Iva. Gli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso sono quantificati in Euro 11.400,00 Sono comprese nella base d'asta anche tutte le opere accessorie e tutte quelle necessarie al fine della consegna delle opere alla perfetta regola dell'arte.

L'importo complessivo presunto dell'appalto, quindi, viene quantizzato in Euro 391.400,00 al netto dell' IVA, ovvero € 477.508,00 iva compresa.

Nel formulare l'offerta l'operatore economico concorrente dovrà tenere conto che alcune lavorazioni (come le manutenzioni sulla pavimentazione), richiederanno interventi al di fuori del normale orario di lavoro (8.00-18.00).

ART. 2 Riferimenti normativi

La ditta aggiudicataria sarà soggetta all'osservanza delle seguenti normative:

- **Regolamento (CE) N. 1272/2008** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 Dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006 e s.m.i.
- **Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 Norme in materia ambientale** (G.U. n. 88 del 14 aprile 2006) e s.m.i.;
- **Regolamento (UE) N. 1357/2014** della commissione del 18 dicembre 2014 che sostituisce l'allegato III della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive;
- **Decisione della Commissione** del 18 dicembre 2014 che modifica la decisione 2000/532/CE relativa all'elenco dei rifiuti ai sensi della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio;
- **Circolare n. 45 del 10/07/1986** "Piano di interventi e misure tecniche per la individuazione ed eliminazione del rischio connesso dall'impiego di materiali contenenti amianto in edifici scolastici ed ospedalieri pubblici e privati", per



quanto concerne le prescrizioni tecniche relative alla preparazione dell'area lavoro e le attività di confinamento e rimozione materiali contenenti amianto";

- **D.M. Lavoro del 21 Gennaio 1987** " Norme tecniche per l'esecuzione di visite mediche periodiche ai lavoratori esposti al rischio di asbestosi";
- **Decreto Legislativo 15 Agosto 1991 n. 277**; "Attuazione della Direttiva CEE in materia di protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da esposizione ad agenti chimici, fisici e biologici durante il lavoro" specificatamente riferito a quanto contenuto nel Cap. III: "protezione dei lavoratori contro i rischi connessi all'esposizione ad amianto durante il lavoro";
- **Legge 27 marzo 1992 n. 257 – all. 6 comma 3 - 12 comma 2** (Normative e metodologie tecniche per la valutazione del rischio, il controllo, la manutenzione e la modifica di materiali contenenti amianto presenti nelle strutture edilizie);
- **Decreto Ministeriale 6 settembre 1994**, in particolare i punti 5 "Misure di Sicurezza da rispettare durante gli interventi di bonifica e 6 "Criteri per la certificazione per la restituibilità di ambienti bonificati";
- **D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. Testo Unico della Sicurezza** - Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro",
- **Decreto Legislativo n. 114 del 17 marzo 1945**, "Attuazione della direttiva 87/217/CEE in materia di prevenzione e riduzione dell'inquinamento dell'ambiente causato dall'amianto", in particolare per quanto riguarda l'art. 2, inerente ai valori limite negli effluenti liquidi dalle attività di bonifica e Allegato A inerente ai criteri da rispettare nella scelta del metodo di misura per le emissioni in atmosfera;
- **Decreto legislativo n. 493 del 14 Agosto 1996**, " Attuazione della Direttiva 92/58/CEE concernente le prescrizioni minime per la segnaletica di sicurezza e/o di salute sul luogo di lavoro";
- **Decreto legislativo n. 257 del 25 luglio 2006**, "Attuazione della direttiva 2003/18/CE relativa alla protezione dei lavoratori dai rischi derivanti dall'esposizione all'amianto durante il lavoro";
- Norme tecniche e legislative, regolamenti, circolari, disposizioni degli enti preposti al controllo (VVF, comune, SPSAL) applicabili alle lavorazioni in oggetto.



- **Codice degli appalti pubblici D.lgs n. 50 /2016** e ss.mm.ii., in materia di appalti pubblici

Il suddetto elenco non è da considerarsi esaustivo, pertanto, per quanto non previsto dalle norme sopra citate, si fa rinvio alla normativa vigente in materia

ART. 3 Prescrizioni generali

Le attività oggetto dell'appalto dovranno essere eseguite all'interno di aree ospedaliere e/o sanitarie e la ditta aggiudicataria dovrà concordare in modo coordinato col personale medico, paramedico e preventivamente con il SPP, la tempistica di lavorazione e le modalità di esecuzione, con **almeno 10 gg** di anticipo, in maniera tale da non interferire con le attività sanitarie o istituzionali di questa Azienda. A tal fine, quand'anche in via eccezionale, la U.O.C. Tecnico Patrimoniale potrà disporre sospensioni dei lavori in corso o richiedere, sulla base di occasionali necessità, lo svolgimento di interventi al di fuori del normale orario di lavoro e cioè dopo le ore 18.00 dei giorni feriali e nelle giornate di sabato e domenica.

La Ditta Aggiudicataria, inoltre, dovrà:

1. mettere a disposizione un'idonea struttura operativa costituita da:
 - a. un Responsabile dei lavori appaltati, avente responsabilità di coordinamento, organizzazione ed esecuzione di tutte le attività previste ed eventuali tecnici referenti;
 - b. personale operativo qualificato dotato, ove necessario, delle abilitazioni prescritte dalle normative vigenti, da impiegare per tutte le attività previste nell'ambito dell'appalto e in grado di risolvere tutte le problematiche tecniche ad essi afferenti;
 - c. Mezzi ed attrezzature conformi alla normative vigente, fornendo anche libretti di uso e manutenzione al DEC;
2. garantire la disponibilità di operatori, in misura adeguata allo svolgimento delle attività previste, in ciascuna struttura, tenendo conto che, in relazione a particolari esigenze contingenti, l'Azienda potrà richiedere all'Appaltatore l'esecuzione di più interventi contemporaneamente, anche localizzati nel Presidio Ospedaliero di Rieti e in altre strutture sanitarie diverse dell'Azienda.
3. dotare il proprio personale di mezzi, strumentazioni, utensili e sistemi di



comunicazione necessari per la realizzazione dei lavori oggetto del contratto certificati CE e dotati di libretto di uso e smontaggio. D.P.C., ponteggi, trabattelli interni e esterni ed ogni altra attrezzatura impiegata, potranno essere utilizzate nel rispetto tutte le norme di sicurezza in vigore;

4. eseguire i lavori assegnati secondo la migliore regola dell'arte e osservando tutte le norme tecniche, legislative e regolamentari applicabili alla fattispecie, dando le opere finite complete e funzionanti, predisponendo e consegnando, ove ricorrenti, le certificazioni, le dichiarazioni e le omologazioni previste dalle vigenti normative. Gli oneri economici relativi alle certificazioni saranno interamente a carico della ditta appaltatrice e dovranno pertanto intendersi compensati con l'offerta economica presentata;
5. attestare la presenza presso il sito del Presidio Ospedaliero e/o sanitari dei propri dipendenti impiegati nelle manutenzioni impegnando gli stessi, all'atto dell'ingresso in cantiere, alla sottoscrizione dello specifico foglio di presenza con specifica dell'orario di ingresso e uscita, depositato presso i locali tecnici che verranno loro indicati a cura del personale Aziendale. Tale foglio presenza, che dovrà parimenti essere sottoscritto anche in corrispondenza all'uscita del personale manutentivo, dovrà restare depositato presso i locali aziendali e ritirato, a fine giornata lavorativa, da parte del personale interno, che potrà disporre, se del caso, delle verifiche sulle effettive presenze in sito;
6. utilizzare per l'esecuzione dei lavori in oggetto materiali e forniture certificati secondo la normativa vigente, mettendo a disposizione dell'ente appaltante, del DEC e del RUP, le schede di sicurezza, le certificazioni di conformità, i certificati di manutenzione dei mezzi, i DDT, formulari. Tali materiali e forniture dovranno possedere le certificazioni degli enti omologatori qualora previste per legge. Se dovuta, la ditta aggiudicataria dovrà rilasciare anche la dichiarazione in merito alla certificazione di reazione e resistenza al fuoco dei materiali e di posa in opera in conformità ad omologazione ministeriale. Il Responsabile Unico del Procedimento o il DIL potrà comunque verificare le caratteristiche dei materiali utilizzati e pretenderne la sostituzione senza riconoscere alcun indennizzo alla ditta aggiudicataria;
7. una volta completata la prestazione richiesta, compilare in ogni sua parte e sottoscrivere la relativa scheda d'intervento che dovrà essere controfirmata dal



responsabile e/o preposto incaricato dalla ditta appaltatrice, successivamente questa dovrà essere trasmessa al RUP e al DEC o suo assistente per la convalida dell'avvenuto regolare intervento.

8. comunicare, prima della sottoscrizione del contratto, con riferimento a ciascuna struttura aziendale, i recapiti (fax, telefono fisso e mobile, indirizzo di posta elettronica) degli incaricati ai quali trasmettere le richieste di intervento;
9. trasmettere al Dec e al Rup, al fine del rispetto della normativa vigente, nonché ai sensi del D. Lgs. n. 81 del 09.04.2008 e s.m.i., almeno 30 gg prima della sottoscrizione del contratto la seguente documentazione:
 - a. Organigramma aziendale;
 - b. Documento di Valutazione di Rischi ai sensi del D.LGS. 81/2008 art.17 comma1 lettera a) e s.m.i.;
 - c. Verbali di consegna dei DPI - Dispositivi di protezione individuale forniti ai lavoratori;
 - d. Documentazione comprovante l'avvenuta informazione ed addestramento dei lavoratori sull'utilizzo dei eventuali dispositivi di protezione individuale, anche di Classe III es.(dispositivi anticaduta, otoprotettori, ecc);
 - e. Verbali di nomina del RSPP- responsabile del servizio di prevenzione e protezione, degli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione, di primo soccorso e gestione dell'emergenza, del medico competente;
 - f. verbale di nomina del Medico Competente;
 - g. Idoneità alla mansione dei lavoratori (giudizio di idoneità espresso dal Medico Competente);
 - h. verbale di elezione del RLS - Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza;
 - i. Elenco e specifica documentazione attestante la conformità delle macchine attrezzature e opere provvisionali;
 - j. Dichiarazione conformità macchine e attrezzature;
 - k. Elenco del personale presente in cantiere, il quale dovrà esporre tesserino di riconoscimento all'interno dei luoghi di lavoro;
 - l. Attestati e corsi RSPP, RLS, addetto primo soccorso, addetto

- antincendio e evacuazione, Preposto, Direttore Tecnico di cantiere, Formazione/Informazione generali e specifica;
- m. Attestati di addestramento e formazione specifica per uso dei macchinari;
- n. Dichiarazione di accettazione del DUVRI dal datore di lavoro e dall'RLS
- o. dichiarazione organico medio annuo e tipo di contratto applicato;
- p. Dichiarazione da parte del Rspp e/o datore di lavoro di verifica di conformità del Pos e del Piano di Lavoro;
- q. Dichiarazione di conformità di macchine, attrezzature e opere provvisorie ai sensi dell'Allegato XVII, comma 1, lettera c) del D.Lgs. 81/2008;

10. Se previsto dal piano di lavoro, la ditta appaltatrice dovrà fornire anche il pimus, autorizzazioni ministeriali, schemi, disegni, calcoli relativi a ponteggi e opere provvisorie.

La copia della comunicazione inizio lavori agli enti preposti, effettuata entro i termini di legge dovrà essere trasmessa al dec e al Rup.

Il Certificato di restituibilità degli ambienti dovrà pervenire entro il termine massimo di 72 ore dall'effettivo completamento e dovrà essere trasmesso al Dec al Rup e al Responsabile della struttura oggetto dell'intervento.

3.1 Personale Impiegato nell'appalto

Il personale impiegato nell'appalto, regolarmente assunto alle dipendenze della Ditta Aggiudicataria, dovrà:

- essere munito e indossare idonei DPI
- essere munito di un tesserino di riconoscimento a norma dell'art. 26, comma 8 del D.Lgs. 09.04.2008 n. 81 e s.m.i.;
- essere dotato di divisa di lavoro, Dispositivi di Protezione Individuale, Dispositivi di protezione Collettiva, mezzi, strumentazioni, utensili e sistemi di comunicazione necessari per la realizzazione dei lavori oggetto dell'appalto;
- essere munito costantemente di documento di riconoscimento personale valido;
- consegnare immediatamente al Responsabile di Struttura



Operativa/Servizio tutti gli oggetti eventualmente rinvenuti nell'ambito dell'Azienda qualunque ne sia il valore e lo stato;

- segnalare alla Direzione del Servizio Tecnico Patrimoniale dell'ASL di Rieti, qualunque anomalia dovesse rilevare durante lo svolgimento del lavoro, non prendere ordini da estranei all'espletamento del lavoro;
- rifiutare qualsiasi compenso o regalia;
- Mettere In Sicurezza gli ambienti di lavoro, prima, durante e dopo l'esecuzione delle lavorazioni;
- Lasciare puliti ed in sicurezza gli ambienti dopo ogni lavorazione;
- In situazione di pericolo osservare tutte le disposizioni di cui al d.lgs 81/2008 e ss.mm.ii. e disposizioni in materia di sicurezza previste nella normativa vigente.

Le spese per la divisa di lavoro, le tessere, i distintivi ed ogni altra spesa affine o conseguente all'organizzazione del personale dipendente si intenderanno a completo carico della Ditta Aggiudicataria e dovranno pertanto ritenersi compensate dall'offerta economica presentata. La Ditta Aggiudicataria sarà ritenuta responsabile del comportamento dei suoi dipendenti e dell'osservanza degli obblighi inerenti l'esecuzione del presente contratto.

L'Aggiudicatario dovrà comunicare, prima della sottoscrizione del contratto, i nominativi ed i recapiti delle proprie maestranze ed addetti, distinti per presidio e comprensivi dei riferimenti necessari all'attivazione degli stessi. In tale documento saranno citate, per ogni singolo operatore, le relative qualifiche contrattuali (esprese in termini omogenei o equiparabili alla qualificazione della manodopera adottata dalla "Tariffa dei Prezzi 2012 – Regione Lazio) e la formazione ricevuta, anche con attinenza all'espletamento delle mansioni in materia di sicurezza ai sensi del D. Lgs. n. 81 del 09.04.2008. Eventuali variazioni nell'organico del personale impiegato per l'espletamento dell'attività in oggetto dovranno essere tempestivamente comunicate all'Azienda, tassativamente entro 30 gg prima dell'immissione al lavoro, al fine di consentire l'esecuzione delle previste verifiche di legge sui luoghi di lavoro.

L'Aggiudicatario dovrà impiegare nell'appalto personale di sicura moralità, che sarà tenuto ad osservare diligentemente tutte le norme e disposizioni generali e disciplinari in vigore presso l'Azienda. La Ditta Aggiudicataria curerà inoltre, sotto la propria responsabilità, che durante il lavoro i propri dipendenti tengano contegno corretto



sotto ogni riguardo, garantendo l'onestà e la correttezza di ognuno.

L'Azienda si riserva di richiedere l'immediato allontanamento dal cantiere del personale che, per gravi e reiterate violazioni a quanto in premessa, dovesse risultare per ciò inidoneo alle mansioni assegnate.

3.2 ONERI ED OBBLIGHI A CARICO DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore è tenuto adottare, nel compimento di tutti i lavori, i procedimenti e le cautele necessarie a garantire l'incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi, nonché ad evitare danni ai beni pubblici e privati, osservando le disposizioni contenute nelle vigenti norme in materia di prevenzione infortuni e in materia di sicurezza, con particolare riferimento al D. Lgs. 09.04.2008 n. 81 "T.U. della sicurezza – attuazione dell'art. 1 della L. 03.08.2007, n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

L'Appaltatore deve provvedere alla perimetrazione e segnalazione mediante cartelli dei luoghi interessati dai lavori e/o manutenzioni, qualora gli stessi comportassero pericolo per il personale ospedaliero/aziendale e per l'utenza in genere.

L'Appaltatore deve adottare con scrupolo e diligenza tutte le misure necessarie per evitare la contaminazione dei locali adiacenti ai luoghi di intervento, seguendo allo scopo le prescrizioni specificatamente previste di volta in volta nei piani di lavoro e lasciare i luoghi di lavorazione per quanto possibile puliti, privi di scarti di lavorazione e di polveri, depositando gli scarti nei contenitori appositi.

Ad esclusione dell'energia elettrica e dell'acqua, saranno a totale carico della Ditta Aggiudicataria tutti gli oneri, che si intenderanno pertanto compresi nell'offerta presentata. I suddetti oneri, a titolo esemplificativo e non esaustivo, comprendono: le spese di trasporto dei materiali, le attrezzature utilizzate, il personale impiegato nei lavori e quant'altro necessario per la regolare esecuzione degli interventi, compresa la pulizia del cantiere, delle vie di transito e di accesso, lo sgombero, il trasporto e lo smaltimento di tutti gli scarti degli interventi effettuati eseguiti secondo le prescrizioni di Legge.

Nello svolgimento delle attività di bonifica, ritiro e smaltimento dei rifiuti pericolosi, la Ditta Aggiudicataria si intenderà operare come produttore e detentore dei rifiuti stessi. Pertanto si intenderanno in capo alla Ditta tutte le incombenze previste per Legge, (D. Lgs. n. 152/2006), fra le quali: la classificazione e l'attribuzione del corretto CER



al rifiuto, la gestione del cantiere, l'avvio allo smaltimento dei rifiuti presso soggetti autorizzati la compilazione e la trasmissione della relativa modulistica (registri di carico-scarico, F.I.R., MUD).

Copia del Formulario di Identificazione dei Rifiuti pericolosi dovrà essere inviata, entro 5 (cinque) giorni dalla sua compilazione e sottoscrizione:

- a) alla Direzione Medica Sanitaria del Presidio Ospedaliero di Rieti, per lavori effettuati presso tale sede;
- b) alle Direzioni Sanitarie dei rispettivi Presidi Sanitari, per lavori effettuati presso il Poliambulatorio di Antrodoto, Poliambulatorio di Rieti, CSM-SERT di Rieti, Poliambulatorio di Poggio Mirteto e Casa della Salute di Magliano Sabina;
- c) alla direzione del Servizio Tecnico Patrimoniale, per i lavori effettuati presso il Complesso Ex Ospedale Psichiatrico Provinciale di Rieti.

Sarà fatto assoluto divieto alla Ditta Aggiudicataria di:

- utilizzare materiali e/o attrezzature di proprietà dell'Azienda, salvo specifico accordo di volta in volta concordato con la S.C. Tecnico Patrimoniale;
- diffondere documenti, informazioni e quanto altro acquisito nel corso del periodo contrattuale che possa nuocere alla sicurezza presente e futura dell'opera oggetto del presente capitolato o agli interessi dell'Azienda.

ART. 4 Prescrizioni per l'esecuzione dei lavori e del servizio in appalto

4.1 Lavori manutentivi: generalità

Nell'ambito del presente contratto verrà richiesta l'effettuazione di interventi di manutenzione nelle tipologie riportate nell'Elenco prezzi qui allegato, e, per quanto non previsto nello stesso, nelle tipologie indicate nella "Tariffa dei Prezzi 2012 – Regione Lazio", da eseguirsi presso il Presidio Ospedaliero di Rieti e nelle altre strutture sanitarie Aziendali.

Gli interventi richiesti dovranno di norma essere eseguiti nell'orario compreso tra le 08.00 e le 18.00 dal lunedì al venerdì e tra le 08.00 e le 12.00 del sabato e potranno essere classificati come:

- **di tipo normale (non urgente)**: dovranno avere inizio entro 7 (sette) giorni consecutivi computati dall'approvazione del piano di lavoro da parte della competente Azienda Sanitaria;



- **di tipo urgente (con obbligo di notifica alla competente Azienda Sanitaria):**
dovranno avere inizio entro 8 (otto) ore solari dal ricevimento della relativa richiesta, trasmessa telefonicamente o via fax o via e-mail, e la messa in sicurezza dovrà essere effettuata immediatamente all'arrivo sul posto.

Si precisa che rimane fermo l'obbligo per la Ditta di produrre, in entrambi i casi, alla competente Azienda Sanitaria il relativo Piano di Lavoro per l'approvazione.

La ditta aggiudicataria sarà altresì tenuta a prestare la propria manodopera anche al di fuori del normale orario di lavoro sopra indicato.

I singoli lavori commissionati dovranno essere conclusi, senza soluzione di continuità, nei termini concordati, di volta in volta, da questa Azienda. Oltre tali termini verrà applicata la penale prevista all'art. 13 del presente Capitolato Speciale.

Dovranno essere eseguiti solo gli interventi espressamente richiesti da questa Azienda. La ditta aggiudicataria verrà compensata esclusivamente in relazione ai lavori espressamente commissionati dall'Azienda Sanitaria Locale di Rieti e con applicazione dei prezzi contrattuali. Non essendo assicurato un importo minimo di lavori in appalto, l'ammontare complessivo degli interventi dipenderà esclusivamente dalle necessità della stazione appaltante.

Ai fini del pagamento del corrispettivo e della verifica delle attività eseguite, la ditta aggiudicataria, con riferimento a ciascuna struttura sanitaria, dovrà:

- presentare un **rapportino giornaliero dell'attività svolta**, documentando le ore prestate e il materiale eventualmente utilizzato. A conferma dell'attività svolta, il rapportino dovrà essere sottoscritto dal RUP;
- presentare un **consuntivo finale**, al termine di ciascun lavoro affidato, corredato dalle schede tecniche dei materiali utilizzati, riportanti le caratteristiche salienti degli stessi;
- indicare **numero e data di protocollo dell'ordine di lavoro** sui relativi rapportini giornalieri, consuntivi finali e fatture;
- Formulario relativo al materiale smaltito in discarica;
- Eventuali aggiornamenti di autorizzazioni ministeriali;
- la certificazione di restituibilità, se dovuto in relazione all'intervento, allegando la copia del versamento delle tariffe stabilite dalla DGR n. 42- 12939 del 5 luglio 2004;



La ditta aggiudicataria dovrà garantire ogni lavoro eseguito per il periodo di due anni dalla loro regolare ultimazione, come accertata dalla S.C. Tecnico Patrimoniale dell'ASL di Rieti, e ciò tanto per i difetti di esecuzione che per quelli concernenti i materiali impiegati, impegnandosi in tale periodo a intervenire nuovamente, a propria cura e spese, per risolvere problemi legati alla difettosa esecuzione delle opere. Resta inteso il diritto di rivalsa per la committenza nei termini di legge in caso di vizi occulti.

La direzione dei lavori che verranno commissionati e l'accertamento della regolare esecuzione degli interventi, da effettuarsi entro 30 giorni dall'ultimazione delle singole opere, sono demandati, salva diversa comunicazione, alla S.C. Tecnico Patrimoniale di questa Azienda. La regolare esecuzione dovrà essere comprovata dal RUP mediante attestazione sull'ordine di lavoro.

ART. 5 DISPOSIZIONI TECNICHE

5.1 Bonifica dei materiali contenenti amianto

Per la bonifica dai materiali contenenti amianto si fa riferimento a quanto indicato nel D.Lgs.81/2008, "Titolo IX – Sostanze pericolose, Capo III - protezione dai rischi connessi all'esposizione all'amianto, artt. 246-265".I lavori di rimozione dell'amianto possono essere effettuati solo da imprese rispondenti ai requisiti di cui all'art. 212 comma 8 del D. Lgs. 152/06, (art. 59-duodecies, comma 1, D. Lgs. n. 257 del 25/07/06), iscritte in apposito Albo, facendo riferimento al capo terzo del D. Lgs. 81/08.

Le norme tecniche per l'iscrizione all'albo nella categoria 10 – "Bonifica dei beni contenenti amianto" sono quelle previste dalla Deliberazione del Comitato dell'Albo Nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti del 30 marzo 2004, n. 01. La Ditta Appaltatrice dovrà indicare, negli Ordini di Lavoro, presso quale discarica autorizzata di smaltimento o stoccaggio definitivo conferirà i rifiuti e quale ditta ne effettuerà il trasporto. La Ditta Appaltatrice deve comunicare tali coordinate presentando contestualmente le autorizzazioni previste per i soggetti interessati. Resta inteso che i nominativi che saranno segnalati potranno variare, sempre che l'Amministrazione venga informata preventivamente con comunicazione scritta con le prescritte autorizzazioni, che attestino che i nuovi soggetti siano in regola con le



richieste autorizzazioni.

Resta inteso che la Ditta Appaltatrice rimane comunque responsabile nei confronti dell'Amministrazione per il rispetto degli obblighi inerenti lo smaltimento ed il recupero dei rifiuti. L'esecuzione di lavorazioni in presenza di amianto, dovrà essere affidata esclusivamente a personale regolarmente iscritto nelle speciali liste delle Ditte autorizzate ad effettuare tali bonifiche.

La Ditta Appaltatrice dovrà fornire apposita certificazione attestante l'avvenuto regolare smaltimento in discariche autorizzate dei materiali di risulta contenenti amianto, comprese le acque di lavaggio ed ogni altro materiale utilizzato che risulti necessario trattare.

Ogni intervento deve essere eseguito con operatori muniti di tutte le protezioni individuali e dotati di tutti gli apprestamenti ed attrezzature previste dalla legge, dal POS e dal PSC.

La Ditta affidataria, in sede di formulazione dell'offerta, deve tenere nel dovuto conto che tutti gli oneri relativi alle procedure di sicurezza, ai piani ed alle documentazioni richieste dalla ASL, ai saggi e ai prelievi per le analisi di laboratorio, alle indagini e certificazioni richieste dagli Enti preposti per la restituibilità ambientale, saranno a proprio carico.

Sono pienamente a carico della Ditta tutti gli adempimenti relative alla tutela dei lavoratori, la sicurezza e il rispetto delle normative specifiche.

La Direzione lavori, previa approvazione da parte del Coordinatore per l'esecuzione dei lavori, riconoscerà all'impresa gli oneri per la sicurezza e per l'utilizzo di apprestamenti di sicurezza (ponteggi, steccati, delimitazioni di aree ecc.) non soggetti a ribasso di gara.

5.2 Piano di lavoro

Ai sensi dell'art. 256 del D.Lgs. 81/08 il datore di lavoro della ditta di bonifica è tenuto a predisporre uno specifico e dettagliato Piano di Lavoro prima dell'inizio dei lavori di rimozione dei materiali contenenti amianto. Tale piano dovrà prevedere le misure necessarie per garantire la sicurezza e la salute dei lavoratori sul luogo di lavoro ai sensi degli articoli 251 e 252 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.

La copia del Piano di Lavoro dovrà essere inviata all'Autorità competente almeno trenta giorni prima dell'inizio dei lavori, consegnandone quindi copia alla Direzione



Lavori.

Tale documento non è soggetto a parere/prescrizioni da parte dell'organo di vigilanza, fermo restando la possibilità da parte dell'organo stesso di emettere atti dispositivi che dovranno essere trasmessi alla committenza.

Tale piano, di cui una copia dovrà essere trasmessa alla Committenza, dovrà contenere le informazioni sulla durata presumibile dei lavori, l'indicazione dei luoghi ove questi verranno effettuati, l'indicazione delle tecniche lavorative attuate per la rimozione dell'amianto, la natura dell'amianto e le caratteristiche degli impianti da utilizzare per la decontaminazione.

Le attività di bonifica dovranno essere attivate entro 10 giorni dall'approvazione di ogni Piano di lavoro (tranne casi di forza maggiore) e dovranno svilupparsi ed ultimarsi secondo le tempistiche riportate nel Cronoprogramma delle attività di cantiere.

Eventuali prescrizioni operative da parte della competente ASL di Rieti in sede di approvazione dei PdL dovranno essere puntualmente rispettate e non daranno luogo a varianti o revisioni degli importi definiti in fase di appalto.

La ditta appaltatrice potrà, successivamente alla stipula del contratto, proporre nell'ambito del proprio POS, che gli interventi di bonifica vengano eseguiti con priorità in alcuni fabbricati, proponendo pertanto modificazioni al Cronoprogramma approvato.

Al piano di lavoro deve essere allegata copia dell'autorizzazione o gli estremi di iscrizione all'albo del trasportatore individuato in modo univoco. Eventuali variazioni potranno essere comunicate in corso d'opera.

Al piano di lavoro va allegata copia dell'autorizzazione o gli estremi della discarica autorizzata individuata in modo univoco. Eventuali variazioni potranno essere comunicate successivamente.

Per l'incapsulamento di elementi contenenti amianto o per la sovracopertura di lastre in fibrocemento non si dovrà presentare il piano di lavoro, sarà solo necessario informare l'organo di vigilanza con la notifica del cantiere.

Nello specifico, in fine, Il Piano di Lavoro dovrà contenere:

- L'oggetto dei lavori e l'ubicazione del cantiere (Comune, Via e numero civico);
- La descrizione dell'edificio. Si dovrà specificare: se si tratta di copertura, la descrizione della struttura portante, del sottotetto, ove esistente, e l'altezza della



copertura dal piano di campagna, la planimetria della copertura, (1:100) e le sezioni ed eventuali prospetti;

- La documentazione fotografica. Quest'ultima è da intendersi quale utile supporto alla valutazione del piano, soprattutto nei casi di irreperibilità di planimetrie ecc. e qualora sia difficoltosa la descrizione del sito.
- La destinazione d'uso del fabbricato, con l'indicazione della sua eventuale occupazione, delle eventuali attività svolte all'interno o dell'eventuale dismissione dello stesso;
- La superficie da rimuovere in metri quadrati;
- Le analisi di laboratorio e la classificazione dei materiali;
- Le notizie generali relativamente all'impresa esecutrice (Legale Rappresentante, indirizzo, ecc.);
- La copia della lettera di affidamento dei lavori su carta intestata. In caso di subappalto deve essere fornita copia dell'autorizzazione al subappalto dato dalla stazione appaltante;
- La natura dei lavori: bonifica per rimozione, incapsulamento o confinamento;
- La durata dei lavori ovvero il tempo previsto per l'esecuzione dei lavori in giorni lavorativi occorrenti per la rimozione dei manufatti contenenti amianto. E' necessario considerare che almeno dieci giorni prima dell'inizio dei lavori di lavori dovrà esserne data comunicazione alla competente ASL di Rieti;
- Il nominativo delle maestranze che effettuerà i lavori: cognome/nome, g/m/anno di nascita e l'idoneità specifica, per il rischio amianto, rilasciata dal Medico Competente in data non anteriore all'anno;
- La posizione I.N.A.I.L con Assicurazione specifica o copia della ricevuta I.N.A.I.L. per il rischio asbestosi.
- La procedura di smantellamento, con la documentazione dei mezzi usati. Devono descriversi i sistemi ed i mezzi impiegati (ad es. per il trabattello devono essere indicati i sistemi antiribaltamento, di ancoraggio e di accesso), le modalità di accesso alle coperture; i sistemi anticaduta e i punti di ancoraggio delle cinture di sicurezza (prevalenza per le strutture fisse); i sistemi antisfondamento e loro disposizione durante l'esecuzione del lavoro; per le andatoie devono essere impiegate tavole da ponteggio e va descritto il sistema per evitare lo scivolamento delle stesse; è necessario fornire copia del libretto di



omologazione dei mezzi di cantiere; fornire la documentazione relativa alle reti anticaduta, i punti di ancoraggio e le modalità di lavoro per le stesse (prescritte quando vi è rischio di infortunio); in caso di presenza di strutture inamovibili è necessario indicare le modalità di confinamento statico delle stesse.

Per opere da effettuare ad altezze inferiori a ml. 20.00 e superiori a ml. 2,00 è necessario inserire nel piano, copia del disegno esecutivo del ponteggio completo di PIMUS, Schema, copia di autorizzazione ministeriale ed eventuale calcolo. In caso di impiego di parapetti a guardacorpo sarà applicata la normativa vigente relativa alla sicurezza D.Lgs 81/2008 s.m.i.

Per opere da effettuare ad altezze inferiori a ml. 20.00 e superiori a ml. 2,00 è necessario inserire nel piano copia del disegno esecutivo del ponteggio. In caso di impiego di parapetti a guardacorpo occorre che vi sia un cornicione di almeno cm. 60 di larghezza per consentire il camminamento degli addetti. Dovranno essere descritte le modalità di montaggio del guardacorpo, l'altezza deve essere almeno di ml.1,00 e maggiore se si tratta di coperture inclinate (se ne sconsiglia l'uso per altezze superiori a ml. 20,00). L'appaltatore dovrà produrre dichiarazione del responsabile di cantiere sulla tenuta della soletta e dovranno essere descritte le modalità attraverso cui garantire che il personale, non addetto ai lavori di rimozione o che opera sotto la struttura, non si troverà esposto al rischio amianto o infortunio.

Nel Piano di lavoro dovranno essere inserite anche:

- Le misure protettive generali relativamente alla delimitazione dell'area di lavoro che comprendono sia l'affissione dell'idonea segnaletica, sia la predisposizione e delimitazione dell'area di stoccaggio temporaneo, che deve essere indicata in planimetria per lo stoccaggio provvisorio dei materiali (durata inferiore ai sei mesi e comunque a mc. 20,00);
- la voce "prevenzione infortuni". Dovrà essere prodotta copia della documentazione tecnica relativa alle semimaschere usa e getta o a filtro (tipo e grado di protezione, tipo di maschera e marchio CE). I filtri di tipo P3 (devono essere sostituiti ad ogni turno di lavoro di otto ore e comunque vanno rispettati i consigli della Ditta produttrice). Gli altri D.P.I.(occhiali; tute: devono essere di tyvek di classe 5 con cappuccio solidale e ripulite prima di essere disindossate; guanti; scarpe antinfortunistiche; copriscarpe in tyvek ma non calzari); le modalità di stoccaggio provvisorio dei D.P.I. a perdere prima del loro



smaltimento; i mezzi di protezione anticaduta; le eventuali reti; le opere provvisorie (parapetti, trabatelli, scale aeree, ponti sviluppabili, ponteggi perimetrali, ponteggi autosollevanti); - andatoie, passerelle;

- I mezzi di decontaminazione: numero totale; disposizione in planimetria e dati tecnici degli impianti di aspirazione (ove prevista);
- Copia della documentazione tecnica relativa agli evacuatori d'aria; filtri assoluti per aspirazione; macchinari utilizzati per pulizia finale; modalità d'uso dei mezzi di decontaminazione; evidenziazione planimetrica della collocazione dell'unità di decontaminazione, il percorso da e per l'unità e la loro delimitazione; indicazione della eventuale presenza di servizi igienici e dello scarico delle docce deve essere dotato di filtro per le acque reflue; modalità d'uso dei mezzi di decontaminazione e delle procedure di decontaminazione quando viene abbandonata l'area di lavoro.
- Informazione sul contesto ambientale, con l'indicazione dell'apposizione della cartellonistica e con la precisazione che nel cantiere non ci saranno persone estranee ai lavori e che verranno coordinate ogni attività con le altre Ditte che operano nel cantiere, anche al di fuori dell'area delimitata. Deve essere fornita la documentazione dell'avvenuta informazione ai non direttamente esposti.
- Indicazione delle misure di difesa contro la caduta di materiali, di contenimento delle fibre e delle modalità per le pulizie giornaliere e periodiche.
- Modalità di smaltimento, con certificazione analitica di classificazione del rifiuto; copia dell'autorizzazione del trasportatore e iscrizione all'albo nazionale delle imprese esercenti servizi di raccolta rifiuti; sito di stoccaggio e sito di smaltimento definitivo; copia dell'autorizzazione della discarica e copia iscrizione all'Albo Nazionale delle Imprese esercenti servizi di smaltimento rifiuti.

L'ASL di Rieti deve ricevere comunicazione relativamente alla fine dei lavori e alla chiusura del cantiere. E' inoltre necessario comunicare alla stessa ASL di Rieti i risultati delle letture in S.E.M. dei campioni per gli ambienti confinati che necessitano del Certificato di Restituibilità ed i cui oneri sono a carico del committente.

Copia del conferimento definitivo alla discarica del rifiuto (che fino a quel momento rimane di proprietà del committente e pertanto sotto la sua totale responsabilità civile e penale) deve pervenire alla Direzione del Servizio Tecnico Patrimoniale Aziendale e alla stessa ASL di Rieti, al Dec e al RUP.



5.3 Accorgimenti e protezioni

Durante l'espletamento dei lavori potrà essere installato un impianto temporaneo di alimentazione elettrica con potenza tale da garantire il funzionamento simultaneo 24/24 ore degli estrattori delle varie aree di lavoro ed analogamente un impianto idraulico per le rispettive unità di decontaminazione.

Eventuali pulizie del pavimento in corrispondenza dei setti di confinamento, dovranno essere eseguiti con l'utilizzo di idonei mezzi ed attrezzature (aspiratori a secco o ad umido), tali da limitare al massimo il sollevamento delle polveri depositate.

5.4 Installazione del Cantiere – Confinamento

Se l'ambiente in cui avviene la rimozione non è naturalmente confinato, occorre provvedere alla realizzazione di un confinamento artificiale con idonei divisori.

Prima dell'inizio del lavoro, la zona dovrà essere sgombrata da tutti i mobili e le attrezzature che permettono il loro spostamento. Se i mobili e/o le attrezzature sono coperte da detriti o polvere, devono essere puliti a umido prima dello spostamento dalla zona di lavoro.

Tutti i mobili e le attrezzature che non possono essere spostati devono essere completamente ricoperti con fogli di plastica di spessore adeguato ed accuratamente sigillati sul posto.

Devono essere asportati tutti gli equipaggiamenti di ventilazione e riscaldamento e altri elementi smontabili, puliti e tolti dalla zona di lavoro. Tutti gli oggetti inamovibili devono essere sigillati, in modo tale che non vengano danneggiati e/o contaminati durante il lavoro.

Devono essere rimossi tutti i filtri dei sistemi di riscaldamento, ventilazione e condizionamento. I filtri sostituiti vanno posti in sacchi sigillati di plastica per essere smaltiti come rifiuti contenenti amianto. I filtri permanenti vanno puliti a umido e reinstallati.

Tutte le aperture di ventilazione, le attrezzature fisse, gli infissi e radiatori, devono essere sigillati sul posto, uno per uno, con fogli di plastica chiusi da nastro adesivo fino a che il lavoro, pulizia compresa, non sarà completato;

In ambiente confinato, in caso di rimozione di controsoffitti od altri elementi ubicati in alto, il pavimento dovrà essere protetto con duplice strato di teli di polietilene. Le



giunzioni saranno unite con nastro impermeabile; la copertura del pavimento dovrà estendersi alla parete per almeno 500 mm;

Tutte le pareti della zona di lavoro saranno ricoperte con fogli di polietilene di spessore adeguato e sigillate sul posto con nastro a prova di umidità. Tutte le barriere di fogli di plastica e l'isolamento della zona vanno mantenuti durante tutta la preparazione del lavoro. E' necessario effettuare ispezioni periodiche per assicurare che le barriere siano funzionanti. Tutti i cavedii e le altre possibili comunicazioni per il passaggio di cavi, tubazioni, ecc. devono essere individuati e sigillati. I bordi delle barriere temporanee, i fori e le fessure vanno tamponati con silicone o schiume espansive. Porte e finestre vanno sigillate applicando prima nastro adesivo sui bordi e coprendole successivamente con un telo di polietilene di superficie più estesa delle aperture;

Dovrà essere predisposta un'uscita di sicurezza per consentire una rapida via di fuga, realizzata con accorgimenti tali da non compromettere l'isolamento dell'area di lavoro (ad es. telo di polietilene da tagliare in caso di emergenza). Dovrà essere installato un impianto temporaneo di alimentazione elettrica, di tipo stagno e collegato alla messa a terra. I cavi dovranno essere disposti in modo da non creare intralcio al lavoro e non essere danneggiati accidentalmente.

Per tutti gli apprestamenti di confinamento sopraccitati, la ditta non potrà chiedere ulteriori compensi rispetto ai prezzi delle opere compiute relative alla bonifica di elementi contenenti amianto che contengono la realizzazione di tali apprestamenti e che risultano inseriti nell'Elenco Prezzi contrattuale;

Per realizzare un efficace isolamento dell'area di lavoro, ove occorra, è necessario, oltre all'installazione delle barriere (confinamento statico), l'impiego di un sistema di estrazione dell'aria che metta in depressione il cantiere di bonifica rispetto all'esterno (confinamento dinamico). Il sistema di estrazione deve garantire un gradiente di pressione tale che, attraverso i percorsi di accesso al cantiere e le inevitabili imperfezioni delle barriere di confinamento, si verifichi un flusso d'aria dall'esterno verso l'interno del cantiere in modo da evitare qualsiasi fuoriuscita di fibre. Nello stesso tempo questo sistema dovrà garantire il rinnovamento dell'aria e ridurre la concentrazione delle fibre di amianto aerodisperse all'interno dell'area di lavoro;

L'aria aspirata deve essere espulsa all'esterno dell'area di lavoro, quando possibile, fuori dall'edificio. L'uscita del sistema di aspirazione deve attraversare le barriere di



confinamento. L'integrità delle barriere deve essere mantenuta sigillando i teli di polietilene con nastro adesivo intorno all'estrattore o al tubo di uscita. L'aria inquinata aspirata dagli estrattori deve essere efficacemente filtrata prima di essere emessa all'esterno del cantiere.

Gli estrattori devono essere muniti di un filtro HEPA (alta efficienza: 99.97.DOP). Devono essere messi in funzione prima che qualsiasi materiale contenente amianto venga manomesso e devono funzionare ininterrottamente (24 ore su 24) per mantenere il confinamento dinamico fino a che la decontaminazione dell'area di lavoro non sia completa. Non devono essere spenti alla fine del turno di lavoro né durante le eventuali pause.

In caso di interruzione di corrente o di qualsiasi altra causa accidentale che provochi l'arresto degli estrattori, l'attività di rimozione deve essere interrotta, tutti i materiali di amianto già rimossi e caduti devono essere insaccati finché sono umidi.

L'estrattore deve essere provvisto di un manometro che consenta di determinare quando i filtri devono essere sostituiti. Il cambio dei filtri deve avvenire all'interno dell'area di lavoro, ad opera di personale munito di mezzi di protezione individuale per l'amianto. Tutti i filtri usati devono essere insaccati e trattati come rifiuti contaminati da amianto.

Sarà il Piano di Lavoro, che l'impresa appaltatrice dovrà presentare all'ASL competente, a definire in modo puntuale e preciso le caratteristiche che il cantiere di bonifica e rimozione amianto dovrà rispettare.

Le aree dovranno comunque presentare un confinamento con teli di polietilene di adeguato spessore stesi su telai in legno od altri materiali aventi funzione strutturale, ben fissato e sigillato alle murature ed alle strutture portanti. Più precisamente, il confinamento statico dovrà essere effettuato con due teli ignifughi di polietilene separabili a parete e due a terra, sigillati completamente con nastro adesivo o collanti. Oltre a questo confinamento statico la ditta operante aggiungerà, quando richiesto, quello "dinamico", tramite aspiratori, che potenzierà l'efficienza del primo;

Con gli estrattori accesi si dovrà osservare un leggero rigonfiamento dei teli verso l'interno. In ogni caso si dovrà evitare che, per una depressione eccessiva, si verifichi il distacco dei teli di polietilene dal pavimento o dalle pareti. A tal fine sarà necessario garantire anche un'immissione di aria all'interno del cantiere. L'immissione sarà di tipo passivo per evitare che il sistema possa scompensarsi, mandando il cantiere in



pressione positiva;

Gli estrattori dovranno essere posizionati in modo che l'aria pulita entri principalmente tramite l'unità di decontaminazione e attraversi il più possibile l'area di lavoro. Dovranno quindi essere collocati alla massima distanza dall'impianto di decontaminazione e dalle altre eventuali aperture per l'ingresso dell'aria.

5.5 Collaudo del Cantiere e Verifiche.

Dopo che è stato completato l'allestimento del cantiere, compresa l'installazione dell'unità di decontaminazione, e prima dell'inizio di qualsiasi operazione che comporti la manomissione dell'amianto, i sistemi di confinamento devono essere collaudati mediante prove di tenuta.

Per la prova della tenuta con fumogeni, ad estrattori spenti l'area di lavoro viene saturata con un fumogeno e si osservano, dall'esterno del cantiere, le eventuali fuoriuscite di fumo. La ditta operante dovrà ispezionare, a seconda delle situazioni, le barriere di confinamento, il perimetro esterno dell'edificio, il piano sovrastante. Tutte le falle individuate vanno sigillate dall'interno;

Per il collaudo della depressione, si accendono gli estrattori uno alla volta e si osservano i teli di plastica delle barriere di confinamento. Questi devono rigonfiarsi leggermente formando un ventre rivolto verso l'interno dell'area di lavoro. La direzione del flusso dell'aria viene verificata utilizzando fialette fumogene. Il test deve essere effettuato, in particolare, all'esterno del cantiere, in prossimità delle eventuali aperture per l'immissione passiva di aria e nei locali dell'unità di decontaminazione, in condizioni di quiete e durante l'apertura delle porte. Si deve osservare che il fumo venga sempre richiamato verso l'interno dell'area di lavoro;

La misura della depressione può essere anche effettuata con un manometro differenziale, munito di due sonde che vengono collocate una all'interno e l'altra all'esterno dell'area di lavoro.

5.6 Sistema di decontaminazione del personale

Dovrà essere approntato un sistema di decontaminazione del personale, composto da quattro zone distinte come di seguito descritte:

a) Locale di equipaggiamento.

Questa zona avrà due accessi, uno adiacente all'area di lavoro e l'altro



adiacente al locale doccia. Pareti, soffitto e pavimento saranno ricoperti con un foglio di plastica di spessore adeguato. Un apposito contenitore di plastica deve essere sistemato in questa zona per permettere agli operai di riporvi il proprio equipaggiamento prima di passare al locale doccia.

b) Locale doccia.

La doccia sarà accessibile dal locale equipaggiamento e dalla chiusa d'aria. Questo locale dovrà contenere come minimo una doccia con acqua calda e fredda e sarà dotato ove possibile di servizi igienici. In questo locale dovrà essere assicurata la disponibilità continua di sapone.

Le acque di scarico delle docce devono essere convenientemente filtrate prima di essere scaricate.

c) Chiusa d'aria.

La chiusa d'aria dovrà essere costruita tra il locale doccia ed il locale spogliatoio incontaminato. La chiusa d'aria consisterà in uno spazio largo circa 1.5 m con due accessi. Uno degli accessi dovrà rimanere sempre chiuso e, a tal fine, è opportuno che gli operai attraversino la chiusa d'aria uno alla volta.

d) Locale incontaminato (spogliatoio).

Questa zona avrà un accesso dall'esterno (aree incontaminate) ed un'uscita attraverso la chiusa d'aria. Il locale dovrà essere munito di armadietti per consentire agli operai di riporre gli abiti dall'esterno. Quest'area servirà anche come magazzino per l'equipaggiamento pulito.

Il posizionamento dell'area di decontaminazione, della zona di lavoro "contaminata", degli spazi adibiti a stoccaggio provvisorio saranno definiti nel Piano di Lavoro presentato dall'impresa esecutrice dell'intervento di bonifica e rimozione amianto.

5.7 Protezione dei lavoratori

Prima dell'inizio dei lavori, gli operai dovranno venire istruiti ed informati sulle tecniche di rimozione dell'amianto, che dovranno includere un programma di addestramento all'uso delle maschere respiratorie, sulle procedure per la rimozione, la decontaminazione e la pulizia del luogo di lavoro.

Gli operai dovranno essere equipaggiati con adatti dispositivi di protezione individuali delle vie respiratorie ed essere dotati di un sufficiente numero di



indumenti protettivi completi. Questi indumenti saranno costituiti da tuta e copricapo. Gli indumenti a perdere e le coperture per i piedi devono essere lasciati nella stanza dell'equipaggiamento contaminato sino al termine dei lavori di bonifica dell'amianto, ed a quel punto dovranno essere immagazzinati come gli scarti dell'amianto. Tutte le volte che si lascia la zona di lavoro sarà necessario sostituire gli indumenti protettivi con altri incontaminati.

E' necessario che gli indumenti protettivi siano:

- di carta o tela plastificata a perdere. In tal caso sono da trattare come rifiuti inquinanti e quindi da smaltire come i materiali di risulta provenienti dalle operazioni di bonifica;
- di cotone o altro tessuto a tessitura compatta (da pulire a fine turno con accurata aspirazione, porre in contenitori chiusi e lavare dopo ogni turno a cura della impresa o in lavanderia attrezzata).

Sotto la tuta l'abbigliamento deve essere ridotto al minimo (un costume da bagno o biancheria a perdere).

Si precisa che tutto l'equipaggiamento monouso, (tuta, guanti, mascherine, ecc.), dovrà essere completamente aspirato e sostituito tutte le volte che l'addetto abbandona la zona di lavoro e posto in un sacco di polietilene di opportuna capacità e resistenza e sigillato con nastro adesivo e smaltito come rifiuto speciale. Nel locale dell'equipaggiamento e nel locale di pulizia, saranno affisse ed elencate le procedure di lavoro e di decontaminazione che dovranno essere seguite dagli operai.

Gli operai dovranno essere completamente protetti, con idoneo respiratore ed indumenti protettivi durante la preparazione dell'area di lavoro prima dell'inizio della rimozione dell'amianto e fino al termine delle operazioni conclusive di pulizia della zona interessata.

5.8 Decontaminazione del cantiere

Durante i lavori di rimozione è necessario provvedere a periodiche pulizie della zona di lavoro dal materiale di amianto. Questa pulizia periodica e l'insaccamento del materiale impedirà una concentrazione pericolosa di fibre disperse.

Tutti i fogli di plastica, i nastri, il materiale di pulizia, gli indumenti ed altro materiale a perdere utilizzato nella zona di lavoro dovranno essere imballati in sacchi di plastica



sigillabili e destinati alla scarica, secondo la normativa vigente.

Tutti i materiali dovranno essere trasportati e manovrati secondo la normativa vigente. Bisogna fare attenzione nel raccogliere i fogli di copertura del pavimento per ridurre il più possibile la dispersione di residui contenenti amianto. I sacchi saranno identificati con etichette di segnalazione pericolo a norma di legge. I fogli di polietilene verticali ed orizzontali dovranno essere trattati con prodotti fissanti e successivamente rimossi per essere insaccati come i rifiuti di amianto. Bisogna fare attenzione nel ripiegare i fogli per ridurre il più possibile la dispersione di eventuali residui contenenti amianto. I singoli fogli di plastica messi su tutte le aperture, i condotti di ventilazione, gli stipiti, i radiatori, devono rimanere al loro posto. I fogli verticali, a copertura delle pareti devono essere mantenuti fino a che non è stata fatta una prima pulizia.

Tutte le superfici nell'area di lavoro, compreso i mobili, gli attrezzi ed i fogli di plastica rimasti dovranno essere puliti usando una segatura bagnata ed un aspiratore con filtri tipo Vacuum Cleaner.

L'acqua, gli stracci e le ramazze utilizzati per la pulizia devono essere sostituiti periodicamente per evitare il propagarsi delle fibre di amianto. Dopo la prima pulizia, i fogli verticali rimasti devono essere tolti con attenzione ed insaccati, come pure i fogli che coprono le attrezzature per la illuminazione, gli stipiti, ecc.

L'area di lavoro deve essere nebulizzata con acqua o una soluzione diluita di incapsulante in modo da abbattere le fibre aerodisperse.

Conclusa la seconda operazione di pulizia, dovrà essere effettuata un'ispezione visiva di tutta la zona di lavoro (su tutte le superfici, incluse le travi e le impalcature) per assicurarsi che l'area sia sgombra da polvere. Se, dopo la seconda pulizia ad umido, sono visibili ancora dei residui, le superfici interessate devono essere nuovamente pulite ad umido. Le zone devono essere lasciate pulite a vista, ispezionati tutti i condotti, specialmente le sezioni orizzontali, per cercare eventuali residui contenenti amianto che, nel caso, devono essere aspirati usando un aspiratore a vuoto.

L'Appaltatore dovrà accertare l'agibilità della zona entro 48 ore successive al termine del lavoro mediante campionamenti dell'aria secondo quanto indicato in allegato. Una volta accertata la rispondenza della zona di lavoro a quanto richiesto, si potranno togliere i sigilli a ventilatori e radiatori e rendere di nuovo accessibile la zona.

5.9 Restituibilità di ambienti bonificati. Ispezione visuale preventiva.



Alcuni dei cantieri fra quelli elencati nel presente capitolato richiedono l'ottenimento della Restituibilità ambientale. La Ditta dovrà comunicare all'Autorità di Vigilanza preposta, l'ultimazione degli stessi e la richiesta di Restituibilità ambientale.

Prima della visita per il rilascio della restituibilità, non potranno assolutamente essere rimossi i confinamenti e la cartellonistica di cantiere predisposta o continuare l'esecuzione di altre lavorazioni ivi previste.

La restituibilità dei locali interessati dall'intervento deve avvenire secondo i criteri del punto 6 del DM 6/9/94 (Circ. Min. Sanità n.7 del 12/4/97). Sarà cura dell'Impresa predisporre quanto potrà essere richiesto dai tecnici dell'Autorità di Vigilanza, sia come apparecchiature (ventilatori ecc.) che come prove.

A documento di Restituibilità emesso, la Ditta potrà smantellare i confinamenti predisposti e continuare eventuali altre lavorazioni previste in cantiere o smantellare lo stesso cantiere se iniziare la posa delle nuove pavimentazioni.

Il Certificato di restituibilità ambientale è rilasciato in assenza di residui di materiali contenenti amianto entro l'area bonificata e in assenza effettiva di fibre di amianto nell'atmosfera compresa nell'area bonificata. Le spese relative al sopralluogo ispettivo ed alla determinazione della concentrazione di fibre aerodisperse sono a carico della Ditta. Le operazioni di certificazione di restituibilità di ambienti bonificati dall'amianto, effettuate per assicurare che le aree interessate possono essere rioccupate con sicurezza, saranno eseguite da funzionari della ASL competente.

Il campionamento dell'aria può avvenire solo se l'area è priva di residui visibili di amianto. Se la verifica verrà eseguita in ambienti poco luminosi, è necessario che la ditta metta a disposizione un numero sufficiente di torce elettriche portatili.

L'ispezione visuale deve essere quanto più accurata possibile e deve comprendere non solo i luoghi e le superfici a vista, ma anche ogni altro luogo parzialmente o completamente nascosto, anche se di piccole dimensioni (quali angoli, rientranze, sporgenze sulle pareti, sul soffitto e sul pavimento).

La Ditta dovrà garantire che l'ispezione avvenga dopo la rimozione dei teli in polietilene utilizzati durante la bonifica ma mentre l'area è ancora confinata (prima della rimozione delle barriere, dell'unità di decontaminazione e della sigillatura di porte, finestre e, nel caso, dell'impianto di ventilazione) e che tutte le superfici poste all'interno dell'area operativa bonificata, si presentino adeguatamente asciutte.

La ditta dovrà, nel caso e a sue spese, intervenire per incapsulare residui di amianto



presenti in luoghi difficilmente accessibili o difficilmente praticabili.

Per la verifica dei criteri generali, (assenza di residui di materiali contenenti amianto entro l'area bonificata e assenza effettiva di fibre di amianto nell'atmosfera compresa nell'area bonificata), occorre seguire una procedura che comporta l'ispezione visuale preventiva e quindi il campionamento dell'aria che deve avvenire operando in modo opportuno per disturbare le superfici nell'area interessata (campionamento aggressivo). Il campionamento dell'aria può avvenire solo se l'area è priva di residui visibili di amianto.

Il campionamento aggressivo comporta il disturbo con mezzi meccanici di tutte le superfici accessibili, di regola iniziando da quelle verticali e quindi operando su quelle orizzontali. Si dovrà mantenere negli ambienti interessati l'aria in movimento, creando anche una omogeneizzazione della concentrazione, mediante ventilatori di potenza ridotta. Poiché tali operazioni provocano la diffusione di fibre nell'atmosfera, è importante che siano predisposte tutte le misure necessarie per la protezione degli operatori e per il controllo della eventuale fuoriuscita di polvere. Le operazioni di disturbo debbono iniziare contemporaneamente alla partenza degli apparecchi di campionamento.

L'Appaltatore dovrà effettuare, indicativamente, due campionamenti per superfici fino a 50 mq, almeno tre campionamenti per superfici fino a 200 mq. Per aree bonificate maggiori di 600 mq si può usare un numero di campioni minore. Nel caso di ambienti con molte stanze separate può essere necessario effettuare misure in ogni stanza. Questi criteri hanno valore generale e possono essere adattati ad esigenze particolari relative a casi specifici.

I locali potranno essere riconsegnati a conclusione dei lavori di bonifica con certificazioni finali attestanti che:

- a) sono state eseguite, nei locali bonificati, valutazioni della concentrazione di fibre di amianto aerodisperse mediante l'uso della microscopia elettronica in scansione;
- b) è presente, nei locali stessi, una concentrazione media di fibre aerodisperse non superiore alle 2 ff/l.

5.10 Indicazioni relative alle tipologie di intervento previste

Le tipologie di intervento previste in appalto sono le seguenti:



- Rimozione di lastre di copertura contenenti amianto;
- Rimozione di canne fumarie e di aerazione contenenti amianto;
- Rimozione di amianto friabile (guarnizioni di caldaie e ferodi pattini freni ascensori e montacarichi);
- Rimozione di pavimentazioni in vinil amianto e dell'adesivo sottostante contenente amianto;
- Rimozione di materiale lasciato a terra contenente amianto;
- Rimozione di condotte di esalatori e relativi terminali contenenti amianto;
- Rimozione di serbatoi idrici in cemento amianto;
- Confinamento di pavimenti in vinil amianto;
- Incapsulamento di materiale in cemento amianto;
- Incapsulamento di pavimento in vinil amianto;
- Realizzazioni di pavimentazioni in gomma.

Si sottolinea che ogni intervento si deve eseguire con operatori muniti di protezioni individuali come maschere e tute monouso con l'utilizzo di uno spogliatoio per il pulito e lo sporco, che nel caso dovrà avere la caratteristica di facile installazione e facile trasporto.

La massima attenzione andrà rivolta ai sistemi di sicurezza predisposti per ogni cantiere sulla base del Piano di lavoro e del PSC.

Sono pienamente a carico dell'Appaltatore tutte le responsabilità relative alla sicurezza ed al rispetto delle norme previste particolarmente nelle lavorazioni rientranti nella categoria prevalente OG12.

Fermo restando quanto disposto relativamente alle operazioni di bonifica amianto nel Piano di Lavoro specifico che la ditta dovrà redigere e consegnare almeno trenta giorni prima dell'inizio dei lavori all'organo di Vigilanza competente, (consegnandone quindi copia alla Direzione Lavori), si riportano di seguito le indicazioni relative alle lavorazioni genericamente su elencate previste nei cantieri in appalto.

In tutte le situazioni operative è necessario valutare caso per caso quali misure di prevenzione e protezione tutelino adeguatamente i lavoratori e l'ambiente esterno essendo inteso che, in casi dubbi, si dovrà garantire il livello di protezione più alto. Inoltre, per quanto attiene all'assetto del cantiere, è necessario considerare se i lavori si svolgono in prossimità di locali utilizzati come luogo di lavoro, se i locali interessati si presentano vuoti o se, al termine dei lavori di rimozione, i locali bonificati saranno



riutilizzati o meno.

L'area del cantiere deve essere comunque delimitata con idonea segnaletica e deve essere vietato l'accesso alle persone non direttamente interessate alle lavorazioni. Deve essere apposta idonea cartellonistica recante l'indicazione della presenza del rischio amianto.

A prescindere dal contesto operativo in cui si svolgeranno le operazioni effettive di cantiere, si dovrà predisporre innanzitutto un confinamento statico dell'area di lavoro, ricoprendo tutte le pareti dei locali interessati dalle operazioni di bonifica con teli di polietilene, sino ad un'altezza di circa 2 metri; detti teli saranno giuntati tra loro con nastri adesivi impermeabili, avendo cura di sormontare i lembi per alcuni centimetri. Prima dell'inizio del lavoro, la zona d'intervento dovrà essere sgombrata da tutti i mobili e le attrezzature che possono essere spostati.

Se i mobili e/o le attrezzature sono coperte da detriti o polvere, devono essere puliti a umido prima dello spostamento dalla zona di lavoro. Tutti i mobili e le attrezzature che non possono essere spostati devono essere completamente ricoperti con fogli di plastica di spessore adeguato ed accuratamente sigillati sul posto. Tutte le armature per l'illuminazione presente devono essere tolte, pulite e sigillate in fogli di plastica e depositate in zona di sicurezza incontaminata. Devono essere asportati tutti gli eventuali equipaggiamenti di ventilazione e riscaldamento ed altri elementi smontabili, puliti e tolti dalla zona di lavoro.

Tutti gli oggetti inamovibili devono essere sigillati, in modo tale che non vengano danneggiati e/o contaminati durante il lavoro.

Tutte le aperture di ventilazione, le attrezzature fisse, gli infissi e radiatori, devono essere sigillati sul posto, uno per uno, con fogli di plastica chiusi da nastro adesivo fino a che il lavoro, pulizia compresa, non sarà completato. Tutte le barriere di fogli di plastica e l'isolamento della zona vanno mantenuti durante tutta la preparazione del lavoro.

L'Appaltatore dovrà effettuare ispezioni periodiche per assicurare che le barriere siano funzionanti. Tutti i cavedii e le altre possibili comunicazioni atte al passaggio di cavi, tubazioni, ecc. devono essere individuati e sigillati. I bordi delle barriere temporanee, i fori e le fessure vanno tamponati con silicone o schiume espanse. Porte e finestre vanno sigillate applicando prima nastro adesivo sui bordi e coprendole successivamente con un telo di polietilene di superficie più estesa delle



aperture.

Dovrà essere predisposta un'uscita di sicurezza per consentire una rapida via di fuga, realizzata con accorgimenti tali da non compromettere l'isolamento dell'area di lavoro (ad es. telo di polietilene da tagliare in caso di emergenza).

Dovrà essere installato un quadro elettrico da cantiere di tipo stagno e collegato alla messa a terra. I cavi dovranno essere disposti in modo da non creare intralcio al lavoro e non essere danneggiati accidentalmente.

L'ingresso e l'uscita dall'area di lavoro del personale avverrà esclusivamente attraverso apposite unità di decontaminazione allo scopo di limitare al massimo la dispersione di amianto all'esterno. L'unità, in linea di massima, sarà costituita da 3 - 4 stadi con zone distinte, come descritto all'art. 5.6 del presente Capitolato Speciale d'Appalto.

Per la rimozione di canne fumarie e di aerazione, si dovrà predisporre un confinamento statico dell'area di lavoro, costituito, per tutta la lunghezza delle tubazioni da rimuovere, da una protezione di doppio strato di teli in polietilene tenuto in posizione tramite listelli in legno o altro materiale, a formare un tunnel di lavoro, compreso il piano di calpestio, all'interno del quale effettuare le operazioni di rimozione ed imballaggio. I teli saranno giuntati tra loro con nastri adesivi impermeabili, avendo cura di sormontare i lembi per alcuni centimetri, qualora il piano di calpestio non risulti regolare per l'appoggio del telo, e quindi con rischio di rottura, si dovrà posare un tavolato costituito da tavole in legno appoggiate al terriccio incapsulato e rivestito superiormente da telo in polietilene.

Tutte le aperture e le prese d'aria del fabbricato insistenti sull'area di cantiere, dovranno risultare chiuse. Le porte e le finestre dovranno essere sigillate con una prima stesa di nastro adesivo a prova di umidità, sul perimetro del serramento, ricoprendo poi lo stesso con barriere temporanee di polietilene, spessore 0,2 mm.

Come per altre bonifiche di materiali contenenti amianto, l'ingresso e l'uscita dall'area di lavoro del personale avverrà esclusivamente attraverso apposite unità di decontaminazione allo scopo di limitare al massimo la dispersione di amianto all'esterno.

Prima dell'inizio delle operazioni di bonifica si dovrà posare l'opportuna cartellonistica di pericolo e divieto prevista dalla normativa vigente.

Per le tubazioni, le canne fumarie e di aerazione l'Appaltatore dovrà attenersi a



quanto di seguito prescritto. La rimozione delle canne in amianto dovrà avvenire utilizzando tutte le tecniche necessarie, impartite dalla buona arte, per minimizzare i livelli di concentrazione di fibre di amianto aerodisperse. Le tubazioni dovranno essere rimosse ancora umide e senza romperle, evitando l'uso di strumenti demolitori. Dovranno essere rimossi ganci, viti staffe ed ancoraggi, avendo cura di non danneggiare le canne stesse; non si dovranno utilizzare trapani, seghetti o mole abrasive ma, in caso di necessità, saranno utilizzati utensili manuali od attrezzi meccanici provvisti di sistemi di aspirazione idonei per la lavorazione del cemento-amianto, dotati di filtrazione assoluta in uscita. Giornalmente dovrà essere effettuata una pulizia ad umido e/o con aspiratori a filtri assoluti, della zona di lavoro e delle aree del cantiere che possono essere state contaminate dalle fibre di amianto. Si dovrà inoltre effettuare, alla fine di ogni turno Lavorativo, un'ispezione delle barriere temporanee, alla ricerca di eventuali tagli o strappi. All'ultimazione delle operazioni di rimozione del materiale contenente amianto, dovrà essere eseguita un'accurata pulizia ad umido e successiva aspirazione del materiale con aspiratori a filtri assoluti. Le canne rimosse ed imprimezzate da entrambe le superfici, saranno depositate al piano, dove si provvederà all'accatastamento, dovranno essere imballate con teli di plastica sigillati, eventuali pezzi accuminati o taglienti saranno sistemati in modo da evitare lo sfondamento degli imballaggi. I pezzi minuti saranno raccolti al momento della loro formazione e racchiusi in sacchi di materiale impermeabile non deteriorabile ed immediatamente sigillati.

Tutti i materiali di risulta dovranno essere etichettati a norma di Legge. Una volta imballato, il materiale verrà collocato in un apposita area di stoccaggio provvisorio, separata da tutte le altre aree di stoccaggio o direttamente inserito nel container per il trasporto del rifiuto. Tutte le movimentazioni dei materiali saranno eseguite previa adozione di DPI. L'area di stoccaggio deve essere sempre delimitata con opportuna delimitazione rigida di altezza almeno di 2 m, riportante apposita segnaletica recante l'indicazione della presenza del rischio amianto. Una volta che il materiale rimosso è stato imballato, dovrà essere smaltito presso una discarica autorizzata secondo i criteri stabiliti dalla Legislazione vigente. Lo smaltimento del materiale deve avvenire nel minor tempo possibile, curando l'integrità dell'imballo.

Ove si debba provvedere alla rimozione di canne fumarie e di aerazione, il successivo ripristino della impermeabilizzazione, previa imprimitura della superficie da ricoprirsi,



sarà del tipo bituminoso in fase solvente, con successiva applicazione di due membrane prefabbricate elastoplastomeriche certificate, armate con tessuto non tessuto di poliestere da filo continuo, spessore mm 4 e flessibilità a freddo -20°C, di cui la prima normale e la seconda auto protetta con scaglie di ardesia. Dimensioni in provvista e posa 100 x 100 cm.

Per la rimozione di amianto friabile, la ditta dovrà considerare che manipolare i prodotti contenenti amianto in matrice friabile è estremamente pericoloso, in quanto basta una minima sollecitazione per provocare il rilascio di fibre e la loro dispersione nell'aria in elevate concentrazioni. I lavori che comportano un elevato rilascio di fibre d'amianto devono assolutamente essere affidati soltanto a ditte specializzate in bonifiche da amianto. L'area del cantiere deve essere delimitata con idonea segnaletica e deve essere vietato l'accesso alle persone non direttamente interessate alle lavorazioni, deve altresì essere apposta idonea cartellonistica recante l'indicazione della presenza del rischio amianto. Tutte le aperture e le prese d'aria del fabbricato insistenti sull'area di cantiere, dovranno risultare chiuse; le porte e le finestre dovranno essere sigillate con una prima stesa di nastro adesivo a prova di umidità, sul perimetro del serramento, ricoprendo poi lo stesso con barriere temporanee di polietilene, spessore 0,2 mm. Il percorso che verrà utilizzato per il trasporto dell'amianto friabile (ad es. coibentazione delle tubazioni, guarnizioni caldaia) fino alla zona di carico e la zona di carico stessa, sarà rivestito con due strati di teli in polietilene, avendo cura di sormontare i lembi per alcuni centimetri e i teli di protezione saranno risvoltati in verticale sulle pareti per almeno 50 cm. Detti teli saranno giuntati tra loro con nastri adesivi impermeabili. L'ingresso e l'uscita dall'area di lavoro del personale avverrà esclusivamente attraverso apposite unità di decontaminazione allo scopo di limitare al massimo la dispersione di amianto all'esterno.

La rimozione dell'amianto friabile deve avvenire ad umido. Per l'imbibizione del materiale possono essere usati agenti surfattanti, (soluzioni acquose di etere ed estere di poliossietilene), o impregnanti, (prodotti vinil acrilici comunemente usati per l'incapsulamento). Generalmente è sufficiente bagnare l'amianto con un getto diffuso a bassa pressione, spruzzando il materiale una prima volta per bagnare la superficie e poi una seconda volta per ottenere la saturazione. Quando, per lo spessore ad es. di un rivestimento o per la presenza di trattamenti di superficie, non è possibile



ottenere un'impregnazione totale con questa tecnica, si dovranno praticare dei fori nel materiale attraverso i quali la soluzione imbibente viene iniettata in profondità. Si dovrà comunque evitare il ruscellamento dell'acqua.

La rimozione dell'amianto deve iniziare nel punto più lontano dagli estrattori e procedere verso di essi, secondo la direzione del flusso dell'aria, in modo che, man mano che procede il lavoro, le fibre che si liberano per l'intervento siano allontanate dalle aree già decoibentate. L'amianto rimosso deve essere insaccato immediatamente e comunque prima che abbia il tempo di essiccare. A tal fine dovranno lavorare contemporaneamente almeno due operai: uno addetto alla rimozione dell'amianto e l'altro addetto a raccogliere l'amianto caduto e ad insaccarlo. I sacchi pieni saranno sigillati immediatamente. Dopo una prima rimozione grossolana, effettuata generalmente con raschietti a mano, le superfici rivestite vengono spazzolate ad umido in modo da asportare tutti i residui visibili di amianto. Al termine delle operazioni di rimozione le superfici devono essere trattate con un prodotto sigillante per fissare tutte le fibre che possono non essere state asportate. L'imballaggio e l'allontanamento dei rifiuti dovrà essere effettuato adottando idonee cautele per evitare una contaminazione di amianto all'esterno dell'area di lavoro.

L'allontanamento dei rifiuti dall'area di lavoro deve essere effettuato in modo da ridurre il più possibile il pericolo di dispersione di fibre. A tal fine il materiale viene insaccato nell'area di lavoro e i sacchi, dopo la chiusura e una prima pulizia della superficie, vanno portati nell'unità di decontaminazione. Quando ciò sia possibile dovrà essere installata una distinta U.D. destinata esclusivamente al passaggio dei materiali. All'interno dell'unità devono operare due distinte squadre di lavoratori: la prima provvede al lavaggio, al secondo insaccamento ed al deposito dei sacchi; la seconda entra dall'esterno nell'area di deposito e porta fuori i rifiuti. La presenza di due squadre è necessaria per impedire che i lavoratori provenienti dall'area di lavoro escano all'esterno indossando indumenti contaminati, provocando così un'inevitabile dispersione di fibre. Nessun operatore deve mai utilizzare questo percorso per entrare o uscire dall'area di lavoro. A tal fine, l'uscita dei sacchi dovrà avvenire in un'unica fase, al termine delle operazioni di rimozione e, fino al quel momento, il percorso dovrà rimanere sigillato. Quando viene utilizzata per l'evacuazione dei materiali l'U.D. destinata agli operatori, il lavaggio dei sacchi deve avvenire nel locale doccia, il secondo insaccamento nella chiusa d'aria, mentre il locale incontaminato



sarà destinato al deposito.

In tali casi dovranno essere previste tre squadre di operatori: la prima introduce i sacchi dall'area di lavoro nell'unità, la seconda esegue le operazioni di lavaggio e insaccamento all'interno dell'unità, la terza provvede all'allontanamento dei sacchi. In entrambi i casi tutti gli operatori, tranne quelli addetti all'ultima fase di allontanamento, devono essere muniti di mezzi di protezione e seguire le procedure di decontaminazione per uscire dall'area di lavoro. I sacchi vanno movimentati evitando il trascinarsi ed è pertanto raccomandato l'uso di un carrello chiuso. Gli ascensori eventualmente utilizzati, vanno rivestiti con teli di polietilene, in modo che possano essere facilmente decontaminati nell'eventualità della rottura di un sacco.

Il percorso dal cantiere all'area di stoccaggio, in attesa del trasporto in discarica, deve essere preventivamente studiato, cercando di evitare assolutamente di attraversare aree occupate dell'edificio. Si rimanda al PSC per le specifiche del caso. Fino al prelevamento da parte della ditta autorizzata al trasporto, i rifiuti devono essere depositati in un'area all'interno dell'edificio, chiusa ed inaccessibile agli estranei. Possono essere utilizzati in alternativa anche container scarrabili, purché chiusi anche nella parte superiore e posti in un'area controllata. I fogli di polietilene verticali ed orizzontali dovranno essere trattati con prodotti fissanti e successivamente rimossi per essere insaccati come i rifiuti di amianto.

L'Appaltatore dovrà fare attenzione nel ripiegare i fogli per ridurre il più possibile la dispersione di eventuali residui contenenti amianto. I singoli fogli di plastica messi su tutte le aperture, i condotti di ventilazione, gli stipiti, i radiatori, devono rimanere al loro posto. I fogli verticali, a copertura delle pareti devono essere mantenuti fino a che non è stata fatta una prima pulizia. Tutte le superfici nell'area di lavoro, compreso i mobili, gli attrezzi ed i fogli di plastica rimasti dovranno essere puliti usando una segatura bagnata ed un aspiratore con filtri tipo Vacuum Cleaner. L'acqua, gli stracci e le ramazze utilizzati per la pulizia devono essere sostituiti periodicamente per evitare il propagarsi delle fibre di amianto. Dopo la prima pulizia, i fogli verticali rimasti devono essere tolti con attenzione ed insaccati, come pure i fogli che coprono le attrezzature per la illuminazione, gli stipiti, etc. L'area di lavoro deve essere nebulizzata con acqua o con una soluzione diluita di incapsulante in modo da abbattere le fibre aerodisperse. Conclusa la seconda operazione di pulizia, dovrà essere effettuata un'ispezione visiva di tutta la zona di lavoro per assicurarsi che l'area sia sgombra da



polvere. Se, dopo la seconda pulizia ad umido, sono visibili ancora dei residui, le superfici interessate devono essere nuovamente pulite ad umido. Le zone devono essere lasciate pulite ed a vista. L'Appaltatore dovrà ispezionare tutti i condotti, specialmente le sezioni orizzontali per cercare eventuali residui contenenti amianto, e aspirarli usando un aspiratore a vuoto.

Per la rimozione delle lastre in eternit, gli attrezzi utilizzati per rimuovere i fissaggi, dovranno sempre essere manuali; si ricorda che in commercio non esistono svitatori a basso numero di giri dotati di aspirazione e che l'utilizzo di flessibile dà notevole sviluppo di fibre di amianto. Relativamente alle modalità di trasporto al piano di campagna, è vietato l'accatastamento delle lastre sul ponteggio così come è vietato l'accatastamento su soletta se non sono stati fatti i calcoli della portata. Nel POS della ditta e nel Piano di Lavoro deve risultare la tipologia del mezzo di sollevamento e di discesa a terra dei bancali e allegata copia dell'omologazione. E' vietato l'uso di verricelli per il pericolo di rottura delle lastre e di infortunio. La bonifica del sottotetto deve essere effettuata giornalmente con aspirazione, utilizzando un aspiratore dotato di filtro assoluto, oppure con pulizia a umido. Nel POS e nel Piano di Lavoro vanno descritte le modalità ed i mezzi impiegati. In mancanza di controsoffittatura la ditta dovrà posizionare dei teli di nylon al di sotto.

In caso di operazioni effettuate in ambienti confinati, occorre tener presente e specificare nel POS (con relative indicazioni nel Piano di Lavoro) la necessità di procedere alla sigillatura delle porte; alla posa di teli sui pavimenti; le modalità di incapsulamento delle lastre; le modalità di rimozione e impacchettatura; come avverrà la pulizia finale; la necessità di ispezione per restituibilità; gli eventuali campionamenti dell'aria. Le lastre, prima di essere rimosse, devono essere impregnate. Il D.M. prevede che devono essere bagnate con acqua ma è decisamente preferibile l'utilizzo di prodotti impregnanti in quanto con l'evaporazione dell'acqua cessa l'effetto. L'impiego di colorati permette di valutare con precisione le parti già trattate. Qualora siano particolarmente deteriorate, poiché si constata affioramento superficiale di fibre di amianto, dovranno essere incapsulate. La superficie non deve essere trattata a pennello o con pompe ad alta pressione.

Nel POS ed ovviamente nel Piano di Lavoro dovrà essere allegata la documentazione tecnica dei dispositivi usati per il trattamento superficiale delle lastre con la specificazione se trattasi di strumenti a bassa pressione; sono adeguate all'uso le



pompe impiegate in viticoltura per irrorare le viti con solfato di rame. Con l'impiego di pompe a bassa pressione si ha un minor consumo di impregnante, un minor peso della lastra e si evita il fenomeno del ruscellamento dei liquidi. Dovranno inoltre allegarsi le schede di sicurezza (la scheda deve essere quella divisa in 16 punti e non essere la sola scheda tecnica) dei prodotti utilizzati per l'impregnazione. Serve a conoscere i possibili rischi che possono esserci al momento dell'irrorazione e quindi gli eventuali mezzi di protezione da usare quali ad esempio occhiali, guanti e maschera.

Le lastre devono essere trattate sia sulla superficie superiore che su quella inferiore. Le lastre devono essere rimosse senza romperle rimuovendo ganci, viti o chiodi di fissaggio, avendo cura di non danneggiare le lastre stesse. Non devono essere utilizzati trapani, seghetti, flessibili o mole abrasive ad alta velocità. In caso di necessità, si dovrà far ricorso esclusivamente ad utensili manuali o ad attrezzi meccanici provvisti di sistemi di aspirazione idonei per la lavorazione del cemento-amianto, dotati di filtrazione assoluta in uscita. I materiali asportati non devono in nessun caso essere frantumati dopo la rimozione. Non devono assolutamente essere lasciati cadere a terra.

Le lastre smontate devono essere accatastate e pallettizzate in modo da consentire un'agevole movimentazione con i mezzi di sollevamento disponibili in cantiere.

I materiali in cemento-amianto rimossi devono essere chiusi in imballaggi non deteriorabili o rivestiti con teli di plastica sigillati. I rifiuti in frammenti minuti devono essere raccolti al momento della loro formazione e racchiusi in sacchi di materiale impermeabile non deteriorabile immediatamente sigillati. Tutti i materiali di risulta devono essere etichettati a norma di legge.

I materiali rimossi devono essere allontanati dal cantiere il prima possibile. L'accatastamento temporaneo deve avvenire separatamente dagli altri detriti e secondo la normativa vigente, in un luogo opportunamente segnalato e non interessato dal traffico di mezzi che possano provocarne la frantumazione.

ART. 6 Corrispettivo per l'esecuzione dei lavori di manutenzione

Per tutti gli interventi regolarmente eseguiti verrà riconosciuto il corrispettivo determinato ai sensi delle corrispondenti opere ricomprese, nell'ordine gerarchico di seguito indicato, decurtato della percentuale di ribasso offerta:



- nell'Elenco Prezzi, qui allegato sub 1;
- nella "Tariffa dei Prezzi 2012 – Regione Lazio", allegato sub 2;
- nei preventivi di volta in volta commissionati e concordati fra Ditta e Uffici Tecnici Aziendali.

Si ribadisce che le attività definite quali "Oneri per la sicurezza" non sono assoggettabili a ribasso.

ART. 7 Caratteristiche contrattuali minime dell'attività

L'Azienda si riserva in qualunque momento di verificare l'attività manutentiva resa dall'Aggiudicatario mediante verifiche, sopralluogo e controlli a campione ovvero sistematici.

La Ditta Aggiudicataria dovrà produrre, con cadenza trimestrale, relazioni di rendiconto sull'attività resa, con indicazione delle criticità riscontrate, delle particolari situazioni rinvenute (AUDIT), nonché delle tempistiche di intervento. I reporting sull'attività svolta dovranno preferibilmente venire allegati alle fatture del periodo corrispondente, corredate di DURC, autocertificazione a firma del datore di lavoro di avvenuto pagamento di fornitori, copia dei formulari di avvenuto conferimento all'impianto di destinazione, Certificazioni Albo Gestori Ambientali, certificazioni secondo normativa vigente dell'impianto di destinazione.

ART. 8 Disposizioni in materia di sicurezza

L'esecuzione delle attività aggiudicate deve svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro, con particolare riferimento al D.Lgs. del 09.04.2008 n. 81 "T.U. della sicurezza – attuazione dell'art. 1 della L. 03.08.2007, n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Tutti i prezzi offerti, determinati come indicato all'articolo 14 del presente Capitolato, si intendono comprensivi degli **oneri per la sicurezza specifici propri dell'attività**, dichiarati dall'Aggiudicatario in sede di offerta.

Si allega (sub 3) al presente Capitolato un **Documento Unico per la Valutazione dei Rischi Interferenziali**, nel quale vengono descritte le situazioni operative caratteristiche delle Strutture Ospedaliere e delle altre strutture sanitarie periferiche e le misure da adottare per eliminare o, qualora ciò non fosse possibile, ridurre al



minimo i rischi interferenziali.

Eventuali oneri aggiuntivi riferiti a particolari interventi, non quantificabili preliminarmente, saranno riconosciuti su specifica autorizzazione del RUP, previa formale richiesta della Ditta Aggiudicataria, quantificati applicando la "Tariffa dei Prezzi 2012" - Regione Lazio.

All'atto dell'aggiudicazione il Responsabile del Procedimento in collaborazione con il Servizio di Prevenzione e Protezione dell'Azienda e con la Ditta Aggiudicataria elabora il DUVRI definitivo che dovrà essere sottoscritto ai fini della stipula contrattuale.

E' fatto obbligo alla Ditta Aggiudicataria di predisporre, entro trenta giorni dall'aggiudicazione e comunque prima dell'avvio del servizio, nel caso di consegna in urgenza, i Piani di Sicurezza previsti dalla normativa vigente, che unitamente al DUVRI, faranno parte del contratto. La Ditta Aggiudicataria ha inoltre l'obbligo di adeguare i suddetti documenti in relazione all'affidamento di interventi che determinino la necessità di apportare variazioni agli stessi.

ART. 9 Garanzie e responsabilità

La Ditta Aggiudicataria dovrà adottare, nel compimento di tutte le attività, i procedimenti e le cautele necessarie a garantire l'incolumità degli operai, delle persone addette alle attività stesse e dei terzi, nonché ad evitare danni ai beni pubblici e privati, osservando le disposizioni contenute nelle vigenti norme in materia di prevenzione infortuni e in materia di sicurezza, con particolare riferimento al D. Lgs. del 09.04.2008 n. 81 e s.m.i.. Pertanto resterà inteso che la Ditta Aggiudicataria assumerà in proprio, tenendo indenne l'Azienda, ogni responsabilità per infortuni e danni a persone, cose e locali, arrecati all'Azienda o a terzi, per fatto dell'Aggiudicatario stesso o del suo personale, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, in particolare in caso di:

- negligenza, imprudenza o di imperizia;
- inosservanza delle vigenti normative o delle prescrizioni del presente Capitolato e della lettera invito;
- inosservanza delle direttive impartite dall'Azienda per l'esecuzione del servizio stesso;
- mancata predisposizione di mezzi di prevenzione.



A prescindere da eventuali conseguenze penali e dalla eventuale risoluzione del contratto, la Ditta Aggiudicataria sarà tenuta al risarcimento dei danni di cui sopra.

Qualora, per la riparazione dei danni in questione, si rendessero necessari specifici interventi, questi ultimi ed i materiali occorrenti saranno a carico della Ditta Aggiudicataria.

La Ditta Aggiudicataria si impegnerà inoltre:

- ad applicare, nei confronti dei lavoratori impegnati nell'esecuzione dell'appalto, integralmente, il contratto nazionale di lavoro in vigore per la categoria e gli accordi locali e aziendali integrativi dello stesso, per il tempo e nella località di espletamento dell'attività. I suddetti obblighi vincolano la Ditta Aggiudicataria anche qualora non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse e indipendentemente dalla natura industriale o artigiana, dalla struttura o dalle dimensioni dell'impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica;
- ad adempiere a tutti gli obblighi assicurativi, contributivi e previdenziali; in particolare si intenderanno a carico della Ditta Aggiudicataria quelli riguardanti l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro. Pertanto la Ditta Aggiudicataria solleverà l'Azienda da ogni responsabilità per qualsiasi danno venisse arrecato nell'esecuzione del contratto.

9.1 Coperture assicurative

A garanzia delle obbligazioni contrattuali il Fornitore, ai sensi e per gli effetti dell'art. 103 del D.Lgs n. 50/2016, deve prestare a favore dell'Azienda cauzione definitiva. Detta cauzione prevede espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 (quindici) giorni, a semplice richiesta scritta dell'Azienda.

La cauzione definitiva si intende estesa a tutti gli accessori del debito principale, ed è prestata a garanzia dell'esatto e corretto adempimento di tutte le obbligazioni dell'Appaltatore.

In particolare, la cauzione rilasciata garantisce tutti gli obblighi specifici assunti dall'Appaltatore anche quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali e, pertanto, resta espressamente inteso che l'Azienda, ha diritto di rivalersi direttamente sulla cauzione e, quindi, sulla fideiussione per l'applicazione delle penali.



Qualora l'ammontare della cauzione definitiva dovesse ridursi per effetto dell'applicazione di penali, o per qualsiasi altra causa, l'Appaltatore dovrà provvedere al reintegro entro il termine di 10 (dieci) giorni dal ricevimento della relativa richiesta.

A norma dell'art. 103, comma 7, del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. l'Appaltatore è obbligato a costituire e consegnare alla stazione appaltante almeno dieci giorni prima della consegna dei lavori anche una polizza di assicurazione che copra i danni subiti dalle stazioni appaltanti a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori. Tale polizza deve assicurare la stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori il cui massimale è pari al cinque per cento della somma assicurata per le opere con un minimo di 500.000 euro ed un massimo di 5.000.000 di euro. La copertura assicurativa decorre dalla data di consegna dei lavori e cessa alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione o comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato. Qualora sia previsto un periodo di garanzia, la polizza assicurativa è sostituita da una polizza che tenga indenni le stazioni appaltanti da tutti i rischi connessi all'utilizzo delle lavorazioni in garanzia o agli interventi per la loro eventuale sostituzione o rifacimento.

La polizza deve contenere la previsione del pagamento dell'indennizzo contrattualmente dovuto in favore del committente non appena questi lo richieda, anche in pendenza dell'accertamento della responsabilità e senza che occorranzo consensi ed autorizzazioni di qualunque specie.

La garanzia è prestata per un massimale assicurato non inferiore a € 5.000.000,00.

Le polizze assicurative di cui sopra devono essere conformi agli schemi tipo approvati con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze.

ART. 10 Fatturazione e pagamenti

Previo autorizzazione del RUP, la Ditta Aggiudicataria emetterà, **per ciascuna struttura sanitaria**, una fattura elettronica comprendente:

- il costo per gli interventi di manutenzione conclusi nel mese precedente.

Detta fatturazione dovrà avere periodicità mensile posticipata;



Le fatture sono assoggettate alla normativa dello “split payment”.

Ai fini dell'autorizzazione all'emissione della fattura dovrà essere espletata la seguente procedura:

la Ditta Aggiudicataria, effettuato in contraddittorio con il RUP la verifica delle misure e l'accertamento della regolare esecuzione dei singoli interventi, dovrà presentare, in file excel, entro il giorno 10 di ogni mese un consuntivo nel quale andranno indicate le predette attività ed i relativi costi ed allegati i relativi rapporti di lavoro. Nello specifico, dovranno essere presentati al RUP:

- 1) copia di schede di intervento/buono di lavoro debitamente compilati e firmati, riferite agli interventi addebitati;
- 2) eventuali certificazioni, tra cui quella di restituibilità dei locali laddove prevista, dichiarazioni, omologazioni previste dalle normative in vigore, riferite agli interventi addebitati;
- 3) il registro di manutenzione aggiornato e sottoscritto e l'eventuale documentazione integrativa, con riferimento alle attività eseguite nell'ambito del servizio di manutenzione.

La presentazione dei suddetti documenti costituisce condizione necessaria alla liquidazione della relativa fattura, pertanto, la carenza anche di uno solo degli stessi, comporterà la sospensione dei termini di pagamento che riprenderanno a decorrere solo al loro ricevimento.

Il RUP o il suo assistente, dopo aver verificato la contabilità, di norma entro 10 giorni solari dal ricevimento del consuntivo, **autorizzerà l'emissione della fattura e comunicherà contestualmente il numero di ordine che la ditta Aggiudicataria dovrà inserire nella fattura.** La fattura dovrà pervenire all'Azienda entro 7 giorni solari dalla data di autorizzazione all'emissione.

La Stazione Appaltante acquisisce d'ufficio, anche attraverso strumenti informatici, il documento unico di regolarità contributiva (DURC) dagli istituti o dagli enti abilitati al rilascio in tutti i casi in cui è richiesto dalla legge.

In ogni caso sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del



certificato di collaudo o di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

Il certificato per il pagamento dell'ultima rata del corrispettivo, qualunque sia l'ammontare, verrà rilasciato dopo l'ultimazione dei lavori.

Ai sensi del Decreto Ministeriale n. 55 del 3 aprile 2013, che ha introdotto l'obbligo della fatturazione elettronica nei rapporti economici con la Pubblica Amministrazione in attuazione di quanto previsto dalla Legge 244/2007 art. 1 da comma 209 a comma 214, la Ditta è tenuta ad uniformarsi a quanto disposto dalla predetta normativa.

La Ditta aggiudicataria dovrà in ogni caso procedere alla fatturazione elettronica per il tramite del Sdl, Sistema di Interscambio della fatturazione elettronica gestito dall'Agenzia delle Entrate, secondo gli standard previsti dalla normativa vigente, Decreto del 7 marzo 2008 – Min. Economia e Finanze.

E' comunque obbligatoria l'iscrizione al sistema regionale di pagamenti istituito dalla Regione Lazio, aderendo all'Accordo Pagamenti, che garantisce regolarità, puntualità, trasparenza ed omogeneità di trattamento delle varie categorie/soggetti che intrattengono rapporti con il Sistema Sanitario Regionale, attuando, al contempo, un percorso mirato a ridurre i tempi di pagamento che consenta di allinearsi a quanto previsto dalla normativa nazionale ed europea.

Ai fini del presente articolo trova integrale applicazione il Regolamento approvato con Decreto del Commissario ad Acta n. U00032 del 30/01/2017 recante la "Disciplina uniforme delle modalità di fatturazione e di pagamento dei crediti vantati nei confronti delle Aziende Sanitarie Locali, delle Aziende Ospedaliere, dei Policlinici Universitari Pubblici, degli IRCCS Pubblici e dell'Azienda Ares 118", da intendersi parte integrante e sostanziale del contratto.

Qualora il pagamento venga effettuato oltre il termine previsto, saranno corrisposti interessi di mora calcolati in base alla normativa vigente.

Si intendono altresì richiamate le disposizioni dell'art. 1, comma 629, lettera b) della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) che ha introdotto l'art. 17-ter c.d. split payment nell'ambito del D.P.R. 633/1972 "Istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto".

L'Aggiudicatario assume tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.



L'Aggiudicatario è tenuto a dichiarare gli estremi identificativi del/i conto/i corrente/i bancario/i o postale/i dedicato/i, anche in via non esclusiva, al presente appalto, nonché le generalità e il codice fiscale dei soggetti delegati ad operare su di essi. Tale dichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., sarà rilasciata dal rappresentante legale dell'Aggiudicatario entro 7 (sette) giorni dall'accensione del predetto conto o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative alla commessa pubblica in oggetto. Il medesimo soggetto è obbligato a comunicare eventuali modifiche ai dati trasmessi, entro 7 (sette) giorni dal verificarsi delle stesse.

L'inadempimento agli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i. costituisce causa di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 3, comma 9 bis, della medesima Legge, fatta comunque salva l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 6 della stessa.

Il Fornitore procede a fatturazione elettronica mediante il Sistema di Interscambio.

Le fatture, redatte, secondo le norme fiscali in vigore, saranno intestate ed inviate esclusivamente a:

ASL Rieti, via del Terminillo 42, 02100 Rieti, Uff_eFatturaPA

C.F. e P.I. 00821180577

Indirizzo PEC: asl.rieti@pec.it

C.U.F. UFX1HE Fatturazione elettronica obbligatoria attraverso Sdl - Sistema di Interscambio

Le fatture dovranno, altresì, riportare le modalità di pagamento, il numero CIG corrispondente della presente gara, gli estremi del conto corrente bancario o postale dedicato su cui accreditare il corrispettivo contrattuale.

In caso di cessione del credito anche i cessionari sono tenuti ad indicare il Codice Identificativo Gara (CIG) e ad anticipare i pagamenti alla Ditta mediante bonifico bancario o postale sui conti correnti dedicati.

L'Azienda respinge ogni responsabilità per consegna delle fatture ad indirizzi diversi da quello della sede legale della stessa.

In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale, il responsabile unico del procedimento invita per iscritto il soggetto inadempiente, ed



in ogni caso l'affidatario, a provvedervi entro i successivi quindici giorni. Ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro il termine sopra assegnato, la stazione appaltante paga anche in corso d'opera direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'affidatario del contratto ovvero dalle somme dovute al subappaltatore inadempiente nel caso in cui sia previsto il pagamento diretto.

Costituisce causa di risoluzione del contratto, il mancato utilizzo di banche o di società Poste Italiane spa ovvero di altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle transazioni finanziarie relative al contratto stesso.

L'appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria deve provvedere all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale, informandone contestualmente l'Azienda e la Prefettura-Ufficio territoriale del Governo territorialmente competente.

ART. 11 Subappalto

Il subappalto è consentito nei limiti e secondo le modalità indicate all'art. 105 del D.Lgs. n. 50 del 18.04.2016.

Le ditte concorrenti qualora intendano avvalersi del subappalto dovranno indicare all'atto dell'offerta i lavori e servizi o le parti di servizio che intendo subappaltare o concedere in cottimo.

L'appaltatore non potrà affidare incarichi di subappalto o di subfornitura ad altre ditte concorrenti nell'ambito della presente gara.

Subappaltatori e sub affidatari sono tenuti all'osservanza degli obblighi introdotti dalla L. 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

ART. 12 Controversie

Qualora dovessero sorgere contrasti sull'interpretazione del contratto o sulle disposizioni impartite dall'Azienda, l'Aggiudicatario potrà formulare, entro 30 (trenta) giorni successivi dal verificarsi dei fatti che le motivano, le proprie riserve. Entro i successivi trenta giorni l'Azienda si pronuncerà in merito. La riserva dell'Aggiudicatario e le contro deduzioni dell'Azienda non potranno avere effetto interruttivo o sospensivo del contratto aggiudicato. Per qualsiasi controversia che



dovesse insorgere tra la ditta aggiudicataria e l'Azienda è competente il Foro di Rieti. Nelle more di un eventuale giudizio, l'aggiudicatario non potrà sospendere o interrompere i Lavori. In caso contrario, l'amministrazione dell'Azienda potrà rivalersi, senza alcuna formalità, sulla cauzione disponibile o sull'importo delle fatture emesse e in attesa di liquidazione, fatta salva la possibilità di rivalersi per gli eventuali ulteriori danni subiti

ART. 13 Penali per inadempimenti e risoluzione del contratto

Qualora le richieste di prestazioni non fossero soddisfatte entro i termini e secondo le modalità previste dal presente Capitolato, senza che l'Aggiudicatario abbia dato valide giustificazioni scritte e per cause pertanto imputabili alla sua negligenza, viene stabilita la seguente penale pecuniaria:

Inadempimento	Penale
per ogni giorno di ritardo sul termine fissato per l'inizio e/o l'ultimazione dei singoli interventi richiesti	€ 100,00

Sono in ogni caso fatte salve le azioni per il risarcimento del maggior danno conseguente al ritardo.

Le somme dovute dalla ditta aggiudicataria a titolo di penali e/o di risarcimento del danno derivante da proprio ritardo, mancato e ingiustificato rispetto dei termini e delle condizioni di contratto possono essere recuperate dall'Azienda Sanitaria, senza ulteriori formalità, dalle somme spettanti all'Aggiudicatario per le prestazioni eseguite e/o incamerando la garanzia definitiva versata.

L'Amministrazione procederà alla risoluzione del contratto o all'esecuzione d'ufficio nei casi e secondo le modalità previste dalla normativa vigente (art. 108 del D.Lgs 50/2016).

Il Contratto dovrà intendersi risolto "ipso iure", previa dichiarazione notificata dalla Stazione Appaltante all'Impresa, a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento, ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile, nei seguenti casi:

- a) per ritardo nell'avvio dei lavori o per ingiustificata sospensione degli stessi, quando il ritardo o la sospensione si protraggano per un periodo superiore a dieci giorni decorrenti dalla data di affidamento dei lavori o dall'ultimo giorno di regolare svolgimento degli stessi;
- b) quando venga accertato dalla Direzione dei Lavori il mancato rispetto da parte



della Impresa delle norme sul subappalto;

c) quando venga accertato dalla Direzione dei Lavori e dal CSE il mancato rispetto della normativa sulla sicurezza e sulla salute dei lavoratori di cui al Decreto Legislativo del 09 aprile 2008, n. 81 e successive modifiche ed integrazioni o della normativa sui piani di sicurezza di cui all'articolo 23 del Decreto Legislativo del 18 aprile 2016, n. 50;

d) quando sia intervenuta la cessazione dell'Impresa o ne sia stato dichiarato con sentenza il fallimento;

e) per inosservanza del divieto di cessione a terzi, anche solo parziale, delle obbligazioni assunte con il Contratto senza il preventivo consenso della Stazione Appaltante;

f) per la mancata applicazione o la sussistenza di gravi inosservanze delle disposizioni legislative e/o contrattuali che disciplinano il rapporto di lavoro con il personale dipendente della Impresa;

g) per gravi e reiterate negligenze nella esecuzione dei singoli lavori appaltati in attuazione del Contratto tali da compromettere la realizzazione degli interventi e/o arrecare danno e/o pregiudizio all'immagine della Stazione Appaltante;

h) per il mancato pagamento o la recidiva morosità nel pagamento di somme dovute, a qualsiasi titolo, alla Stazione Appaltante;

i) per il mancato rinnovo, qualora necessario, della polizza assicurativa prevista nel presente Capitolato Speciale d'Appalto (art. 9.1);

j) per il mancato rinnovo, qualora necessario, della garanzia prestata a norma dell'articolo 103 del Decreto Legislativo del 18 aprile 2016, n. 50;

k) qualora, nel corso dell'esecuzione dei singoli lavori oggetto del Contratto di gara, l'Impresa cumuli penali per un importo complessivo pari al 10% del valore totale della gara.

La Stazione Appaltante, infine, potrà recedere Contratto in qualunque tempo, in conformità a quanto disposto dall'articolo 108 del Decreto Legislativo del 18 aprile 2016, n. 50.

L'intervenuta risoluzione del contratto non esonera l'Impresa dall'obbligo di portare a compimento i lavori già ordinati ed in essere alla data in cui è dichiarata.

Nei casi di risoluzione del contratto o di esecuzione d'ufficio dei lavori, la



comunicazione della decisione assunta dall'Amministrazione è fatta all'Impresa appaltatrice nella forma dell'ordine di servizio: contestualmente è fissato il giorno (con un preavviso di almeno 20 giorni) per la redazione dello stato di consistenza dei lavori già eseguiti e per l'inventario di materiali, macchine e mezzi d'opera che devono essere presi in consegna dal Direttore lavori con conseguente immissione dell'Amministrazione nel possesso del cantiere. In caso di subentro di un nuovo appaltatore, il Direttore Lavori redige apposito verbale in contraddittorio con entrambi gli appaltatori per accertare la consistenza dei materiali, dei mezzi d'opera e di quant'altro il nuovo appaltatore deve assumere dal precedente appaltatore, indicando le eventuali indennità da corrispondere. In caso di esecuzione d'ufficio dei lavori, si procederà all'indicazione dei materiali, macchine ed attrezzature esistenti nel cantiere che dovranno essere mantenuti a disposizione dell'Amministrazione stessa.

Con la sottoscrizione del contratto l'Impresa appaltatrice dichiara, ora per allora, il proprio incondizionato consenso a detta immissione in possesso, qualora abbia a trovare applicazione una delle ipotesi di risoluzione del contratto o di esecuzione d'ufficio previste dalla normativa vigente. All'atto dell'immissione nel possesso del cantiere, si farà luogo, in contraddittorio fra la D.L. od altro idoneo rappresentante dell'Amministrazione ed il rappresentante dell'Impresa appaltatrice o, in assenza di questo, alla presenza di due testimoni, alla redazione di verbale di constatazione dello stato dei lavori del cantiere ed all'inventario dei materiali a piè d'opera, dei macchinari e delle attrezzature esistenti in cantiere in base a quanto previsto dalla normativa vigente.

A chiusura del verbale l'Amministrazione indicherà quali materiali, macchinari ed attrezzature dovranno essere sgomberati ed il termine entro il quale lo sgombero dovrà essere completato riservandosi, in caso di inadempienza, l'esecuzione diretta dello sgombero ed il deposito di materiali ed attrezzature a spese dell'Impresa appaltatrice. Se il verbale non sarà redatto in contraddittorio con l'Impresa appaltatrice, verrà comunicato per ogni ulteriore effetto all'Impresa medesima nelle forme di legge.

Nei casi di risoluzione del contratto, come pure in caso di fallimento dell'Impresa appaltatrice, i rapporti con questa saranno definiti, con riserva di ogni diritto ed azione dell'Amministrazione, corrispondendo per i lavori a misura il prezzo risultante



dalla relativa contabilizzazione in base ai prezzi contrattuali offerti dall'Impresa, secondo quanto prescritto dalla normativa vigente.

Nel caso di risoluzione del contratto l'Azienda ha facoltà di affidare a terzi le attività oggetto del presente Capitolato, in danno della Ditta Aggiudicataria inadempiente, ricorrendo al soggetto secondo nella graduatoria di aggiudicazione o, in assenza, al soggetto individuato secondo le procedure previste in caso d'urgenza. Alla Ditta Aggiudicataria inadempiente saranno addebitate le maggiori spese eventualmente sostenute dall'Azienda rispetto a quelle previste dal contratto risolto.

ART. 14 Clausola di recesso

Fermo restando quanto previsto dagli artt. 88, comma 4-ter, e 92, comma 4, del d.lgs. 159 del 2011, l'Azienda può recedere dal contratto, in qualunque tempo, ai sensi dell'art. 109 del d.lgs. n. 50/2016, previo pagamento dei servizi resi, oltre al pagamento dei lavori eseguiti, calcolato come descritto al comma 2 del citato art. 109. In caso di risoluzione del contratto, l'Azienda procederà all'incameramento del deposito cauzionale a titolo di penalità e di indennizzo fatte comunque salve l'azione per il risarcimento dell'eventuale danno e di ogni altra azione che l'Azienda ritenesse intraprendere a tutela dei propri interessi.

L'incameramento della cauzione avverrà mediante semplice dichiarazione intimata a mezzo lettera raccomandata A.R.

ART. 15 Successione, cessione e fallimento della Ditta Aggiudicataria

In caso di successione, cessione o cambio della ragione sociale della Ditta Aggiudicataria, l'Appaltatore ed i suoi aventi causa sono tenuti alla continuità dell'appalto; in tali casi è facoltà dell'Azienda dichiarare sciolto il contratto. La Ditta subentrante nel contratto non potrà apportare alcuna variazione sia alle condizioni economiche che di servizio, salvo che non risultino più vantaggiose per l'Azienda.

In caso di fallimento della Ditta Aggiudicataria, trova applicazione l'art. 110 del D.Lgs. n. 50 del 18.04.2016.

Qualora la Ditta Aggiudicataria sia un'associazione temporanea, in caso di fallimento dell'impresa mandataria o di una impresa mandante trovano applicazione rispettivamente i commi 17 e 18 dell'art. 48 del del D.Lgs. n. 50 del 18.04.2016.



Allegati:

Allegato 1 Elenco prezzi

Allegato 2 Analisi prezzi

Allegato 3 Computo metrico estimativo

Allegato 4 DUVRI





AZIENDA SANITARIA LOCALE RIETI

Via del Terminillo, 42 – 02100 RIETI - Tel. 0746.2781 – PEC: asl.rieti@pec.it

www.asl.rieti.it - C.F. e P.I. 00821180577

ANALISI PREZZI UNITARI

PER L'AFFIDAMENTO DI LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E
STRAORDINARIA DI MANUFATTI REALIZZATI CON UTILIZZO DI MATERIALI
CONTENENTI AMIANTO E DI OPERE COMPLEMENTARI, PRESSO LE
STRUTTURE SANITARIE E NEL PRESIDIO OSPEDALIERO DI RIETI



Il Responsabile per la Gestione del Rischio Amianto
Dott. Gabriele Fabri

Il Responsabile Unico del Procedimento
Ing. Antonino Germolè



SISTEMA SANITARIO REGIONALE

**N.P. 01****Piano di lavoro, Comunicazione per Asl, smaltimento Eternit**

Piano di lavoro eternit per Asl (che descrivea l'ubicazione e l'entità dei materiali da rimuovere, le modalità di intervento, i DPI impiegati e tutto quanto previsto dal D. Lgs. n. 81/2008 art. 256).

Comunicazione all'Asl per intervento Eternit 8con 48 h di anticipo rispetto all'inizio delle attività lavorative)

(Prezzi informativi opere edili nella Regione Abruzzo agg. 2019 – Codice 15.5.5.a)

Totale Prezzo (Euro)	Cad	240,00
-----------------------------	------------	---------------

N.P. 02**Realizzazione di confinamento statico degli ambienti di lavoro per la bonifica di materiali contenenti amianto**

Realizzazione di confinamento statico degli ambienti di lavoro per la bonifica di materiali contenenti amianto, compresi e compensati gli oneri per utilizzo di teli in polietilene ad alta densità sigillati con idoneo nastro adesivo al fine di assicurare la perfetta tenuta, realizzazione, ove occorra di telai/strutture di sostegno in legno o carpenteria metallica, affissione di cartellonistica di divieto di accesso e avvertimento pericolo, adozione di tutti gli accorgimenti atti a tutelare l'incolumità degli addetti e ogni altro onere e magistero per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte:

Confinamento statico degli ambienti di lavoro

(Prezzi informativi opere edili nella Regione Abruzzo – agg. 2019 – Codice R.10.10.10a)

Totale Prezzo (Euro)	Mq	26,06
-----------------------------	-----------	--------------

N.P. 03**Verifica confinamento e messa in depressione ambiente confinato di lavoro (confinamento dinamico)**

Verifica confinamento e messa in depressione ambiente confinato di lavoro (confinamento dinamico) compreso e compensato dei seguenti oneri:

Prova della tenuta con fumogeni: ad estrattori spenti l'area di lavoro sarà saturata con un fumogeno e si osserveranno, dall'esterno del cantiere, le eventuali fuoriuscite di fumo, da tutti i lati. Tutte le eventuali falle saranno sigillate dall'interno.

Collaudo della depressione: sarà acceso l'estrattore d'aria e si osserveranno i teli di plastica delle barriere di confinamento: questi dovranno rigonfiarsi leggermente, formando un ventre rivolto verso l'area di lavoro. La direzione del flusso dell'aria sarà verificata utilizzando fiale fumogene. Il test sarà effettuato, in particolare, all'esterno del cantiere, in prossimità delle eventuali aperture per l'immissione passiva di aria e nei locali dell'unità di decontaminazione, in condizioni di quiete e durante l'apertura delle porte. Si dovrà osservare che il fumo sia sempre richiamato verso l'interno dell'area di lavoro. La misura della depressione sarà effettuata con un manometro differenziale, munito di due sonde che saranno collocate una all'interno e l'altra all'esterno dell'area di lavoro. Messa in depressione ambiente confinato di lavoro mediante sistema d'estrazione d'aria realizzato in modo da creare un gradiente di depressione tale che, attraverso i percorsi d'accesso al cantiere e un punto d'immissione aria dotato di filtro, si verifichi un flusso d'aria dall'esterno verso l'interno del cantiere in modo da evitare qualsiasi fuoriuscita di fibre. Nello stesso tempo il sistema garantirà il rinnovamento dell'aria e ridurrà l'eventuale concentrazione di fibre d'amianto all'interno dell'area di lavoro. Detto sistema dovrà essere garantito mediante installazione di estrattore d'aria da posizionare in adiacenza all'ambiente confinato di lavoro, dotato di filtrazione dell'aria in uscita con alta efficienza 99,97 DOP e funzionante ininterrottamente 24 ore su 24 per tutta la durata delle operazioni. Per ogni ambiente confinato di lavoro dovranno essere assicurati n. 5 ricambi d'aria/ora per cui, in base al volume del locale confinato di bonifica, dovrà essere utilizzato un estrattore d'aria di adeguata portata.

Ogni altro onere e magistero per dare il lavoro finito ed a perfetta regola d'arte.

(Prezzi informativi opere edili nella Regione Abruzzo – agg. 2019 – Codice R.10.10.20a)

Totale Prezzo (Euro)	Cad	1.590,49
-----------------------------	------------	-----------------

N.P. 04**Rimozione-bonifica coperture in cemento-amianto**

Rimozione-bonifica coperture in cemento-amianto, nel pieno rispetto delle normative di legge in vigore in materia di bonifica di materiali contenenti amianto, ed in particolar modo del Decreto del Ministero della Sanità del 06.09.1994, compresi e compensati gli oneri per installazione ed utilizzo di unità di decontaminazione a comparti stagni, munita di impianto microfiltrazione delle acque di scarico; delimitazione delle aree interessate dai lavori e apposizione di idonea segnaletica; monitoraggio individuale delle fibre aerodisperse ai fini della determinazione dei valori di esposizione; trattamento preliminare dei manufatti di amianto con prodotto incapsulante/umidificante, applicato con nebulizzatore airless; rimozione, movimentazione, imballaggio e sigillatura dei vari elementi con teli e/o sacchi in polietilene ad alta densità nonché etichettatura a norma di legge; pulizia accurata di tutte le superfici e completa raccolta di eventuali residui; carico, trasporto e smaltimento dei rifiuti presso discarica autorizzata; tenuta dei registri e comunicazioni agli enti competenti secondo la normativa vigente e quanto altro occorre per dare il lavoro finito ed a perfetta regola d'arte.

per superfici da 6 a 10 mq

(Prezzi informativi opere edili nella Regione Abruzzo – agg. 2019 – Codice R.10.10.10b)

% incidenza manodopera 9,23 %

Totale Prezzo (Euro)	A corpo	1.005,08
-----------------------------	----------------	-----------------

N.P. 05a**Rimozione-bonifica di canne fumarie, tubazioni e pluviali in cemento-amianto**

Rimozione-bonifica di canne fumarie, tubazioni e pluviali in cemento- amianto, nel pieno rispetto delle normative di legge in vigore in materia di bonifica di materiali contenenti amianto, ed in particolar modo del Decreto del Ministero della Sanità del 06.09.1994, compresi e compensati gli oneri per installazione ed utilizzo di unità di decontaminazione a comparti stagni, munita di impianto microfiltrazione delle acque di scarico; delimitazione delle aree interessate dai lavori e apposizione di idonea segnaletica; monitoraggio individuale delle fibre aerodisperse ai fini della determinazione dei valori di esposizione; trattamento preliminare dei manufatti di amianto con prodotto incapsulante/umidificante, applicato con nebulizzatore airless; rimozione, movimentazione, imballaggio e sigillatura dei vari elementi con teli e/o sacchi in polietilene ad alta densità nonché etichettatura a norma di legge; pulizia accurata di tutte le superfici e completa raccolta di eventuali residui; carico, trasporto e smaltimento dei rifiuti presso discarica autorizzata; tenuta dei registri e comunicazioni agli enti competenti secondo la normativa vigente e quanto altro occorre per dare il lavoro finito ed a perfetta regola d'arte:

fino alla lunghezza di 5 m

(Prezzi informativi opere edili nella Regione Abruzzo – agg. 2019 – Codice R.10.20.20b)

% incidenza manodopera 27,24 %

Totale Prezzo (Euro)	Cad	303,60
-----------------------------	------------	---------------

N.P. 05b**Rimozione-bonifica di canne fumarie, tubazioni e pluviali in cemento-amianto**

Rimozione-bonifica di canne fumarie, tubazioni e pluviali in cemento- amianto, nel pieno rispetto delle normative di legge in vigore in materia di bonifica di materiali contenenti amianto, ed in particolar modo del Decreto del Ministero della Sanità del 06.09.1994, compresi e compensati gli oneri per installazione ed utilizzo di unità di decontaminazione a comparti stagni, munita di impianto microfiltrazione delle acque di scarico; delimitazione delle aree interessate dai lavori e apposizione di idonea segnaletica; monitoraggio individuale delle fibre aerodisperse ai fini della determinazione dei valori di esposizione; trattamento preliminare dei manufatti di amianto con prodotto incapsulante/umidificante, applicato con nebulizzatore airless; rimozione, movimentazione, imballaggio e sigillatura dei vari elementi con teli e/o sacchi in polietilene ad alta densità nonché etichettatura a norma di legge; pulizia accurata di tutte le superfici e completa raccolta di eventuali residui; carico, trasporto e smaltimento dei rifiuti presso discarica autorizzata; tenuta dei registri e comunicazioni agli enti competenti secondo la normativa vigente e quanto altro occorre per dare il lavoro finito ed a perfetta regola d'arte:

maggiorazione per sezioni oltre 0,15 mq e fino a 3,30 mq

(Prezzi informativi opere edili nella Regione Abruzzo – agg. 2019 – Codice R.10.10.50f)

Totale Prezzo (Euro)	%	30,00
-----------------------------	----------	--------------

N.P. 06**Rimozione-bonifica di materiali contenenti amianto giacenti a terra**

Rimozione-bonifica di materiali contenenti amianto giacenti a terra, nel pieno rispetto delle normative di legge in vigore in materia di bonifica di materiali contenenti amianto, ed in particolar modo del Decreto del Ministero della

Sanità del 06.09.1994, compresi e compensati gli oneri per installazione ed utilizzo di unità di decontaminazione a comparti stagni, munita di impianto microfiltrazione delle acque di scarico; delimitazione delle aree interessate dai lavori e apposizione di idonea segnaletica; monitoraggio individuale delle fibre aerodisperse ai fini della determinazione dei valori di esposizione; trattamento preliminare dei manufatti di amianto con prodotto incapsulante/umidificante, applicato con nebulizzatore airless; rimozione, movimentazione, imballaggio e sigillatura dei vari elementi con teli e/o sacchi in polietilene ad alta densità nonché etichettatura a norma di legge; pulizia accurata di tutte le superfici e completa raccolta di eventuali residui; carico, trasporto e smaltimento dei rifiuti presso discarica autorizzata; tenuta dei registri e comunicazioni agli enti competenti secondo la normativa vigente e quanto altro occorre per dare il lavoro finito ed a perfetta regola d'arte:

fino 100 kg

(Prezzi informativi opere edili nella Regione Abruzzo – agg. 2019 – Codice R.10.10.30a)

% incidenza manodopera 13,95 %

Totale Prezzo (Euro)	A corpo	806,81
-----------------------------	----------------	---------------

N.P. 07a


Rimozione-bonifica di serbatoi/cassoni in cemento amianto

Rimozione-bonifica di serbatoi/cassoni in cemento-amianto, nel pieno rispetto delle normative di legge in vigore in materia di bonifica di materiali contenenti amianto, ed in particolar modo del Decreto del Ministero della Sanità del 06.09.1994, compresi e compensati gli oneri per installazione ed utilizzo di unità di decontaminazione a comparti stagni, munita di impianto microfiltrazione delle acque di scarico; delimitazione delle aree interessate dai lavori e apposizione di idonea segnaletica; monitoraggio individuale delle fibre aerodisperse ai fini della determinazione dei valori di esposizione; trattamento preliminare dei manufatti di amianto con prodotto incapsulante/umidificante, applicato con nebulizzatore airless; rimozione, movimentazione, imballaggio e sigillatura dei vari elementi con teli e/o sacchi in polietilene ad alta densità nonché etichettatura a norma di legge; pulizia accurata di tutte le superfici e completa raccolta di eventuali residui; carico, trasporto e smaltimento dei rifiuti presso discarica autorizzata; tenuta dei registri e comunicazioni agli enti competenti secondo la normativa vigente e quanto altro occorre per dare il lavoro finito ed a perfetta regola d'arte: **fino 100 l**

(Prezzi informativi opere edili nella Regione Abruzzo – agg. 2019 – Codice R.10.30.40a)

% incidenza manodopera 7,94 %

Totale Prezzo (Euro)	Cad	203,40
-----------------------------	------------	---------------

N.P. 07b**Rimozione-bonifica di serbatoi/cassoni in cemento amianto**

Rimozione-bonifica di serbatoi/cassoni in cemento-amianto, nel pieno rispetto delle normative di legge in vigore in materia di bonifica di materiali contenenti amianto, ed in particolar modo del Decreto del Ministero della Sanità del 06.09.1994, compresi e compensati gli oneri per installazione ed utilizzo di unità di decontaminazione a comparti stagni, munita di impianto microfiltrazione delle acque di scarico; delimitazione delle aree interessate dai lavori e apposizione di idonea segnaletica; monitoraggio individuale delle fibre aerodisperse ai fini della determinazione dei valori di esposizione; trattamento preliminare dei manufatti di amianto con prodotto incapsulante/umidificante, applicato con nebulizzatore airless; rimozione, movimentazione, imballaggio e sigillatura dei vari elementi con teli e/o sacchi in polietilene ad alta densità nonché etichettatura a norma di legge; pulizia accurata di tutte le superfici e completa raccolta di eventuali residui; carico, trasporto e smaltimento dei rifiuti presso discarica autorizzata; tenuta dei registri e comunicazioni agli enti competenti secondo la normativa vigente e quanto altro occorre per dare il lavoro finito ed a perfetta regola d'arte: **da 101 lt a 300 lt**

(Prezzi informativi opere edili nella Regione Abruzzo – agg. 2019 – Codice R.10.30.40b)

% incidenza manodopera 10,76 %

Totale Prezzo (Euro)	Cad	299,90
-----------------------------	------------	---------------

N.P. 07c**Rimozione-bonifica di serbatoi/cassoni in cemento amianto**

Rimozione-bonifica di serbatoi/cassoni in cemento-amianto, nel pieno rispetto delle normative di legge in vigore in materia di bonifica di materiali contenenti amianto, ed in particolar modo del Decreto del Ministero della Sanità del 06.09.1994, compresi e compensati gli oneri per installazione ed utilizzo di unità di decontaminazione a comparti stagni, munita di impianto microfiltrazione delle acque di scarico; delimitazione delle aree interessate dai lavori e apposizione di idonea segnaletica; monitoraggio individuale delle fibre aerodisperse ai fini della determinazione dei valori di esposizione; trattamento preliminare dei manufatti di amianto con prodotto incapsulante/umidificante, applicato con nebulizzatore airless; rimozione, movimentazione, imballaggio e sigillatura dei vari elementi con teli e/o sacchi in polietilene ad alta densità nonché etichettatura a norma di legge; pulizia accurata di tutte le superfici e completa raccolta di eventuali residui; carico, trasporto e smaltimento dei rifiuti presso discarica autorizzata; tenuta dei registri e comunicazioni agli enti competenti secondo la normativa vigente e quanto altro occorre per dare il lavoro finito ed a perfetta regola d'arte: **da 301 lt a 500 lt**

(Prezzi informativi opere edili nella Regione Abruzzo – agg. 2019 – Codice R.10.30.40c)

% incidenza manodopera 15,29 %

Totale Prezzo (Euro)	Cad	369,41
-----------------------------	------------	---------------

N.P. 08**RIMOZIONE-BONIFICA DI GUARNIZIONI CONTENENTI AMIANTO DA CALDAIE/CENTRALI TERMICHE (BRUCIATORE, PORTELLONI ETC.)**

Rimozione-bonifica di guarnizioni contenenti amianto da caldaie/centrali

termiche (bruciatore, portelloni etc.), nel pieno rispetto delle normative di legge in vigore in materia di bonifica di materiali contenenti amianto, ed in particolar modo del Decreto del Ministero della Sanità del 06.09.1994, compresi e compensati gli oneri per installazione ed utilizzo di unità di decontaminazione a comparti stagni, munita di impianto microfiltrazione delle acque di scarico; delimitazione delle aree interessate dai lavori e apposizione di idonea segnaletica; monitoraggio individuale delle fibre aerodisperse ai fini della determinazione dei valori di esposizione; trattamento preliminare dei manufatti di amianto con prodotto incapsulante/umidificante, applicato con nebulizzatore airless; rimozione, movimentazione, imballaggio e sigillatura dei vari elementi con teli e/o sacchi in polietilene ad alta densità nonché etichettatura a norma di legge; pulizia accurata di tutte le superfici e completa raccolta di eventuali residui; carico, trasporto e smaltimento dei rifiuti presso discarica autorizzata; tenuta dei registri e comunicazioni agli enti competenti secondo la normativa vigente e quanto altro occorre per dare il lavoro finito ed a perfetta regola d'arte:

Rimozione- bonifica di guarnizioni da Caldaie/Centrali termiche contenenti amianto

(Prezzi informativi opere edili nella Regione Abruzzo – agg. 2019 – Codice R.10.20.60a)

% incidenza manodopera 14,98 %

Totale Prezzo (Euro)	Cad	807,75
-----------------------------	------------	---------------





SISTEMA SANITARIO REGIONALE

REGIONE
LAZIO

N.P. 09

RIMOZIONE-BONIFICA DI GUARNIZIONI CONTENENTI AMIANTO DA FLANGE

Rimozione-bonifica di guarnizioni contenenti amianto da flange, nel pieno rispetto delle normative di legge in vigore in materia di bonifica di materiali contenenti amianto, ed in particolar modo del Decreto del Ministero della Sanità del 06.09.1994, compresi e compensati gli oneri per installazione ed utilizzo di unità di decontaminazione a comparti stagni, munita di impianto microfiltrazione delle acque di scarico; delimitazione delle aree interessate dai lavori e apposizione di idonea segnaletica; monitoraggio individuale delle fibre aerodisperse ai fini della determinazione dei valori di esposizione; trattamento preliminare dei manufatti di amianto con prodotto incapsulante/umidificante, applicato con nebulizzatore airless; rimozione, movimentazione, imballaggio e sigillatura dei vari elementi con teli e/o sacchi in polietilene ad alta densità nonché etichettatura a norma di legge; pulizia accurata di tutte le superfici e completa raccolta di eventuali residui; carico, trasporto e smaltimento dei rifiuti presso discarica autorizzata; tenuta dei registri e comunicazioni agli enti competenti secondo la normativa vigente e quanto altro occorre per dare il lavoro finito ed a perfetta regola d'arte:

Rimozione-bonifica di guarnizioni da flange contenenti amianto

(Prezzi informativi opere edili nella Regione Abruzzo – agg. 2019 – Codice R.10.10.70a)

% incidenza manodopera 16,96 %

Totale Prezzo (Euro)

A corpo

190,22

N.P. 010a

RIMOZIONE-BONIFICA DI PAVIMENTI IN VINIL-AMIANTO

Rimozione-bonifica di pavimenti in vinil-amianto, nel pieno rispetto delle normative di legge in vigore in materia di bonifica di materiali contenenti amianto, ed in particolar modo del Decreto del Ministero della Sanità del 06.09.1994, compresi e compensati gli oneri per installazione ed utilizzo di unità di decontaminazione a comparti stagni, munita di impianto microfiltrazione delle acque di scarico; delimitazione delle aree interessate dai lavori e apposizione di idonea segnaletica; monitoraggio individuale delle fibre aerodisperse ai fini della determinazione dei valori di esposizione; trattamento preliminare dei manufatti di amianto con prodotto incapsulante/umidificante, applicato con nebulizzatore airless; rimozione, movimentazione, imballaggio e sigillatura dei vari elementi con teli e/o sacchi in polietilene ad alta densità nonché etichettatura a norma di legge; pulizia accurata di tutte le superfici e completa raccolta di eventuali residui; carico, trasporto e smaltimento dei rifiuti presso discarica autorizzata; tenuta dei registri e comunicazioni agli enti competenti secondo la normativa vigente e quanto altro occorre per dare il lavoro finito ed a perfetta regola d'arte:

per superfici da 6 a 10 m2

(Prezzi informativi opere edili nella Regione Abruzzo – agg. 2019 – Codice R.10.20.80a)

% incidenza manodopera 12,22 %

Totale Prezzo (Euro)

A corpo

2.970,10

N.P. 010b

RIMOZIONE-BONIFICA DI PAVIMENTI IN VINIL-AMIANTO

Rimozione-bonifica di pavimenti in vinil-amianto, nel pieno rispetto delle normative di legge in vigore in materia di bonifica di materiali contenenti amianto, ed in particolar modo del Decreto del Ministero della Sanità del 06.09.1994, compresi e compensati gli oneri per installazione ed utilizzo di unità di decontaminazione a comparti stagni, munita di impianto microfiltrazione delle acque di scarico; delimitazione delle aree interessate dai lavori e apposizione di idonea segnaletica; monitoraggio individuale delle fibre aerodisperse ai fini della determinazione dei valori di esposizione; trattamento preliminare dei manufatti di amianto con prodotto incapsulante/umidificante, applicato con nebulizzatore airless; rimozione, movimentazione, imballaggio e sigillatura dei vari elementi con teli e/o sacchi in polietilene ad alta densità nonché etichettatura a norma di legge; pulizia accurata di tutte le superfici e completa raccolta di eventuali residui; carico, trasporto e smaltimento dei rifiuti presso discarica autorizzata; tenuta dei registri e comunicazioni agli enti competenti secondo la normativa vigente e quanto altro occorre per dare il lavoro finito ed a perfetta regola d'arte:

per superfici da 11 a 20 m2

(Prezzi informativi opere edili nella Regione Abruzzo – agg. 2019 – Codice R.10.20.80c)

% incidenza manodopera 13,38 %

Totale Prezzo (Euro)

A corpo

3.727,09

N.P. 010c

RIMOZIONE-BONIFICA DI PAVIMENTI IN VINIL-AMIANTO

Rimozione-bonifica di pavimenti in vinil-amianto, nel pieno rispetto delle normative di legge in vigore in materia di bonifica di materiali contenenti amianto, ed in particolar modo del Decreto del Ministero della Sanità del 06.09.1994, compresi e compensati gli oneri per installazione ed utilizzo di unità di decontaminazione a comparti stagni, munita di impianto microfiltrazione delle acque di scarico; delimitazione delle aree interessate dai lavori e apposizione di idonea segnaletica; monitoraggio individuale delle fibre aerodisperse ai fini della determinazione dei valori di esposizione; trattamento preliminare dei manufatti di amianto con prodotto incapsulante/umidificante, applicato con nebulizzatore airless; rimozione, movimentazione, imballaggio e sigillatura dei vari elementi con teli e/o sacchi in polietilene ad alta densità nonché etichettatura a norma di legge; pulizia accurata di tutte le superfici e completa raccolta di eventuali residui; carico, trasporto e smaltimento dei rifiuti presso discarica autorizzata; tenuta dei registri e comunicazioni agli enti competenti secondo la normativa vigente e quanto altro occorre per dare il lavoro finito ed a perfetta regola d'arte:

per superfici da 21 a 30 m2

(Prezzi informativi opere edili nella Regione Abruzzo – agg. 2019 – Codice R.10.20.80d)

% incidenza manodopera 14,08 %

Totale Prezzo (Euro)

A corpo

4.010,25

N.P. 010d**RIMOZIONE-BONIFICA DI PAVIMENTI IN VINIL-AMIANTO**

Rimozione-bonifica di pavimenti in vinil-amianto, nel pieno rispetto delle normative di legge in vigore in materia di bonifica di materiali contenenti amianto, ed in particolar modo del Decreto del Ministero della Sanità del 06.09.1994, compresi e compensati gli oneri per installazione ed utilizzo di unità di decontaminazione a comparti stagni, munita di impianto microfiltrazione delle acque di scarico; delimitazione delle aree interessate dai lavori e apposizione di idonea segnaletica; monitoraggio individuale delle fibre aerodisperse ai fini della determinazione dei valori di esposizione; trattamento preliminare dei manufatti di amianto con prodotto incapsulante/umidificante, applicato con nebulizzatore airless; rimozione, movimentazione, imballaggio e sigillatura dei vari elementi con teli e/o sacchi in polietilene ad alta densità nonché etichettatura a norma di legge; pulizia accurata di tutte le superfici e completa raccolta di eventuali residui; carico, trasporto e smaltimento dei rifiuti presso discarica autorizzata; tenuta dei registri e comunicazioni agli enti competenti secondo la normativa vigente e quanto altro occorre per dare il lavoro finito ed a perfetta regola d'arte:

per superfici da 31 a 50 m2

(Prezzi informativi opere edili nella Regione Abruzzo – agg. 2019 – Codice R.10.20.80e)

% incidenza manodopera 16,61 %

Totale Prezzo (Euro)**A corpo****5.528,99****N.P. 010e****RIMOZIONE-BONIFICA DI PAVIMENTI IN VINIL-AMIANTO**

Rimozione-bonifica di pavimenti in vinil-amianto, nel pieno rispetto delle normative di legge in vigore in materia di bonifica di materiali contenenti amianto, ed in particolar modo del Decreto del Ministero della Sanità del 06.09.1994, compresi e compensati gli oneri per installazione ed utilizzo di unità di decontaminazione a comparti stagni, munita di impianto microfiltrazione delle acque di scarico; delimitazione delle aree interessate dai lavori e apposizione di idonea segnaletica; monitoraggio individuale delle fibre aerodisperse ai fini della determinazione dei valori di esposizione; trattamento preliminare dei manufatti di amianto con prodotto incapsulante/umidificante, applicato con nebulizzatore airless; rimozione, movimentazione, imballaggio e sigillatura dei vari elementi con teli e/o sacchi in polietilene ad alta densità nonché etichettatura a norma di legge; pulizia accurata di tutte le superfici e completa raccolta di eventuali residui; carico, trasporto e smaltimento dei rifiuti presso discarica autorizzata; tenuta dei registri e comunicazioni agli enti competenti secondo la normativa vigente e quanto altro occorre per dare il lavoro finito ed a perfetta regola d'arte:

per superfici da 51 a 100 m2

(Prezzi informativi opere edili nella Regione Abruzzo – agg. 2019 – Codice R.10.20.80f)

% incidenza manodopera 14,32 %

Totale Prezzo (Euro)**A corpo****7.043,87****N.P. 010f****RIMOZIONE-BONIFICA DI PAVIMENTI IN VINIL-AMIANTO**

Rimozione-bonifica di pavimenti in vinil-amianto, nel pieno rispetto delle normative di legge in vigore in materia di bonifica di materiali contenenti amianto, ed in particolar modo del Decreto del Ministero della Sanità del 06.09.1994, compresi e compensati gli oneri per installazione ed utilizzo di unità di decontaminazione a comparti stagni, munita di impianto microfiltrazione delle acque di scarico; delimitazione delle aree interessate dai lavori e apposizione di idonea segnaletica; monitoraggio individuale delle fibre aerodisperse ai fini della determinazione dei valori di esposizione; trattamento preliminare dei manufatti di amianto con prodotto incapsulante/umidificante, applicato con nebulizzatore airless; rimozione, movimentazione, imballaggio e sigillatura dei vari elementi con teli e/o sacchi in polietilene ad alta densità nonché etichettatura a norma di legge; pulizia accurata di tutte le superfici e completa raccolta di eventuali residui; carico, trasporto e smaltimento dei rifiuti presso discarica autorizzata; tenuta dei registri e comunicazioni agli enti competenti secondo la normativa vigente e quanto altro occorre per dare il lavoro finito ed a perfetta regola d'arte:

per superfici da 101 a 200 m2

(Prezzi informativi opere edili nella Regione Abruzzo – agg. 2019 – Codice R.10.20.80g)

% incidenza manodopera 13,37 %

Totale Prezzo (Euro)**A corpo****7.846,42****N.P. 010g****RIMOZIONE-BONIFICA DI PAVIMENTI IN VINIL-AMIANTO**

Rimozione-bonifica di pavimenti in vinil-amianto, nel pieno rispetto delle normative di legge in vigore in materia di bonifica di materiali contenenti amianto, ed in particolar modo del Decreto del Ministero della Sanità del 06.09.1994, compresi e compensati gli oneri per installazione ed utilizzo di unità di decontaminazione a comparti stagni, munita di impianto microfiltrazione delle acque di scarico; delimitazione delle aree interessate dai lavori e apposizione di idonea segnaletica; monitoraggio individuale delle fibre aerodisperse ai fini della determinazione dei valori di esposizione; trattamento preliminare dei manufatti di amianto con prodotto incapsulante/umidificante, applicato con nebulizzatore airless; rimozione, movimentazione, imballaggio e sigillatura dei vari elementi con teli e/o sacchi in polietilene ad alta densità nonché etichettatura a norma di legge; pulizia accurata di tutte le superfici e completa raccolta di eventuali residui; carico, trasporto e smaltimento dei rifiuti presso discarica autorizzata; tenuta dei registri e comunicazioni agli enti competenti secondo la normativa vigente e quanto altro occorre per dare il lavoro finito ed a perfetta regola d'arte:

per superfici da 201 a 300 m2

(Prezzi informativi opere edili nella Regione Abruzzo – agg. 2019 – Codice R.10.20.80h)

% incidenza manodopera 9,30 %

Totale Prezzo (Euro)**mq****39,02****N.P. 010h**


REGIONE
LAZIO**RIMOZIONE-BONIFICA DI PAVIMENTI IN VINIL-AMIANTO**

Rimozione-bonifica di pavimenti in vinil-amianto, nel pieno rispetto delle normative di legge in vigore in materia di bonifica di materiali contenenti amianto, ed in particolar modo del Decreto del Ministero della Sanità del 06.09.1994, compresi e compensati gli oneri per installazione ed utilizzo di unità di decontaminazione a comparti stagni, munita di impianto microfiltrazione delle acque di scarico; delimitazione delle aree interessate dai lavori e apposizione di idonea segnaletica; monitoraggio individuale delle fibre aerodisperse ai fini della determinazione dei valori di esposizione; trattamento preliminare dei manufatti di amianto con prodotto incapsulante/umidificante, applicato con nebulizzatore airless; rimozione, movimentazione, imballaggio e sigillatura dei vari elementi con teli e/o sacchi in polietilene ad alta densità nonché etichettatura a norma di legge; pulizia accurata di tutte le superfici e completa raccolta di eventuali residui; carico, trasporto e smaltimento dei rifiuti presso discarica autorizzata; tenuta dei registri e comunicazioni agli enti competenti secondo la normativa vigente e quanto altro occorre per dare il lavoro finito ed a perfetta regola d'arte:

per superfici da 301 a 500 m²

(Prezzi informativi opere edili nella Regione Abruzzo – agg. 2019 – Codice R.10.20.80i)

% incidenza manodopera 10,28 %

Totale Prezzo (Euro)

mq

35,30

N.P. 010i**RIMOZIONE-BONIFICA DI PAVIMENTI IN VINIL-AMIANTO**

Rimozione-bonifica di pavimenti in vinil-amianto, nel pieno rispetto delle normative di legge in vigore in materia di bonifica di materiali contenenti amianto, ed in particolar modo del Decreto del Ministero della Sanità del 06.09.1994, compresi e compensati gli oneri per installazione ed utilizzo di unità di decontaminazione a comparti stagni, munita di impianto microfiltrazione delle acque di scarico; delimitazione delle aree interessate dai lavori e apposizione di idonea segnaletica; monitoraggio individuale delle fibre aerodisperse ai fini della determinazione dei valori di esposizione; trattamento preliminare dei manufatti di amianto con prodotto incapsulante/umidificante, applicato con nebulizzatore airless; rimozione, movimentazione, imballaggio e sigillatura dei vari elementi con teli e/o sacchi in polietilene ad alta densità nonché etichettatura a norma di legge; pulizia accurata di tutte le superfici e completa raccolta di eventuali residui; carico, trasporto e smaltimento dei rifiuti presso discarica autorizzata; tenuta dei registri e comunicazioni agli enti competenti secondo la normativa vigente e quanto altro occorre per dare il lavoro finito ed a perfetta regola d'arte:

Maggiorazione per presenza di amianto anche nel collante di fissaggio sottostante

(Prezzi informativi opere edili nella Regione Abruzzo – agg. 2019 – Codice R.10.20.80m)

Totale Prezzo (Euro)

%

30,00

N.P. 11

Massetto adatto a ricevere la posa di pavimenti incollati (anche sensibili all'umidità come legno linoleum etc.). densità in opera circa 1150 kg/m³. resistenza media a compressione 16 N/mm². asciugamento di tipo veloce

Massetto adatto a ricevere la posa di pavimenti incollati (anche sensibili all'umidità come legno linoleum etc.), costituito da premiscelato a base di argilla espansa idrorepellente (assorbimento di umidità inferiore all'1% a 30minuti secondo UNI EN 13055-1) leganti specifici e additivi, densità in opera circa 1150 kg/m³, conducibilità termica certificata 0,29 W/(m °K), resistenza media a compressione 16 N/mm², asciugamento di tipo veloce (3% umidità residua in ca. 7 giorni dal getto per spessore 5 cm), fornito in sacchi, impastato con acqua secondo le indicazioni del produttore, steso, battuto, spianato e lisciato:

Massetto adatto a ricevere la posa di pavimenti incollati (anche sensibili all'umidità come legno linoleum etc.), costitui.....on acqua secondo le indicazioni del produttore, steso, battuto, spianato e lisciato. Massetto isolante a rapida asciugatura

(Prezzi informativi opere edili nella Regione Abruzzo – agg. 2019 – Codice E.08.50.40a)

% incidenza manodopera 23,54 %

Totale Prezzo (Euro)

Mq x cm

5,48

N.P. 12**Pavimento in gomma tipo civile, puntinato o marmorizzato**

Fornitura e posa in opera di Pavimento in gomma tipo civile, puntinato o marmorizzato, rispondente alle norme UNI EN 1817, Resistenza al fuoco UNI EN 13501-1 Classe Cfs 1, posto in opera con idoneo collante compresa la preparazione del piano superiore del massetto di sottofondo, quest'ultimo da pagarsi a parte, con malta autolivellante, tagli, sfridi e la pulitura finale, superficie liscia, di qualunque colore, a tinta unita o variegata autoestinguente.

Spessore fino 3 mm

(Prezzi informativi opere edili nella Regione Abruzzo – agg. 2019 – Codice E.09.70.30a)

% incidenza manodopera 22,79 %

Totale Prezzo (Euro)

Mq

43,27

N.P. 13

Trasporto a discarica autorizzata controllata, fino ad una distanza di 10 km, di materiale di risulta con motocarro di portata fino a 1 mc

Trasporto a discarica autorizzata controllata, fino ad una distanza di 10 km, di materiali di risulta, provenienti da movimenti terra o da demolizioni eseguiti a mano o in zone disagiate, con motocarro di portata fino a 1 mc, o mezzo di uguali caratteristiche, compresi carico, anche a mano, viaggio di andata e ritorno e scarico con esclusione degli oneri di discarica:

Trasporto a discarica autorizzata controllata, fino ad una distanza di 10 km, di materiali di risulta, proveniente da movime...ratteristiche, compresi carico, anche a mano, viaggio di andata e ritorno e scarico con esclusione degli oneri di discarica

(Prezzi informativi opere edili nella Regione Abruzzo – agg. 2019 – Codice E.01.200.30a)



SISTEMA SANITARIO REGIONALE

REGIONE
LAZIO

Totale Prezzo (Euro)		% incidenza manodopera 26,24 %
	Mc	51,11

N.P. 14a

Compenso per il conferimento di materia di risulta proveniente da demolizioni per rifiuti inerti presso impianti di recupero autorizzati ed eventualmente c/o le discariche autorizzate.

Compenso per il conferimento di materia di risulta proveniente da demolizioni per rifiuti inerti presso impianti di recupero autorizzati ed eventualmente c/o le discariche autorizzate e comprensivo di tutti gli oneri, tasse e contributi. L'attestazione dello smaltimento dovrà essere attestato a mezzo dell'apposito formulario di identificazione rifiuti debitamente compilato e firmato in ogni sua parte. La quarta copia del formulario completa della sottoscrizione del soggetto autorizzato al recupero/smaltimento dei rifiuti una volta restituita all'impresa produttrice del rifiuto e da questa trasmessa in copia al committente tramite il D.L. autorizzerà al corresponsione

Compenso per il conferimento di materia di risulta proveniente da demolizione di rifiuti inerti. C.E.R. 17.02.01 – Legno

(Prezzi informativi opere edili nella Regione Abruzzo – agg. 2019 – Codice E.01.210.20o)

Totale Prezzo (Euro)	kg	0,24
----------------------	----	------

N.P. 14b

Compenso per il conferimento di materia di risulta proveniente da demolizioni per rifiuti inerti presso impianti di recupero autorizzati ed eventualmente c/o le discariche autorizzate.

Compenso per il conferimento di materia di risulta proveniente da demolizioni per rifiuti inerti presso impianti di recupero autorizzati ed eventualmente c/o le discariche autorizzate e comprensivo di tutti gli oneri, tasse e contributi. L'attestazione dello smaltimento dovrà essere attestato a mezzo dell'apposito formulario di identificazione rifiuti debitamente compilato e firmato in ogni sua parte. La quarta copia del formulario completa della sottoscrizione del soggetto autorizzato al recupero/smaltimento dei rifiuti una volta restituita all'impresa produttrice del rifiuto e da questa trasmessa in copia al committente tramite il D.L. autorizzerà al corresponsione

Compenso per il conferimento di materia di risulta proveniente da demolizione di rifiuti inerti. C.E.R. 17.01.03 – Mattonelle e ceramica

(Prezzi informativi opere edili nella Regione Abruzzo – agg. 2019 – Codice E.01.210.20m)

Totale Prezzo (Euro)	kg	0,57
----------------------	----	------

N.P. 15

Noleggio a caldo di autogrù con braccio telescopico ed attrezzature per puntellare:

Autogrù da 200 q1 con braccio telescopico

(Prezzi informativi opere edili nella Regione Abruzzo – agg. 2019 – Codice P.02.10.170a)

% incidenza manodopera 20,39%

Totale Prezzo (Euro)	Ora	155,11
----------------------	-----	--------

N.P. 16a

Recinzione provvisoriale di aree di cantiere

Recinzione provvisoriale di aree di cantiere con rete in polietilene ad alta densità di peso non inferiore a 220 gr/m² indeformabile di colore arancio brillante a maglie ovoidali, resistenza a trazione non inferiore a 1100 kg/m sostenuta da appositi paletti zincati infissi nel terreno ad una distanza non superiore a ml. 1,50:

Fornitura e posa in opera

(Prezzi informativi opere edili nella Regione Abruzzo – agg. 2019 – Codice S.01.10.60 a1)

% incidenza manodopera 43,33 %

Totale Prezzo (Euro)	Mq	12.51
----------------------	----	-------

N.P. 16b

Recinzione provvisoriale di aree di cantiere

Recinzione provvisoriale di aree di cantiere con rete in polietilene ad alta densità di peso non inferiore a 220 gr/m² indeformabile di colore arancio brillante a maglie ovoidali, resistenza a trazione non inferiore a 1100 kg/m sostenuta da appositi paletti zincati infissi nel terreno ad una distanza non superiore a ml. 1,50:

Montaggio e nolo per i primi 3 mesi compreso lo smontaggio a lavori ultimati

(Prezzi informativi opere edili nella Regione Abruzzo – agg. 2019 – Codice S.01.10.60 a2)

% incidenza manodopera 41,86 %

Totale Prezzo (Euro)	Mq	41,86
----------------------	----	-------

ASL
RIETIREGIONE
LAZIO

N.P. 17

Campionamenti ed analisi ambientaliMonitoraggio ambientale e lettura Sem per restituibilità ambienti bonificati
(Prezzi informativi opere edili nella Regione Abruzzo – agg. 2019 – Codice 15.5.15.b)

Totale Prezzo (Euro)

Cad

593,91



ANALISI PREZZO

DESCRIZIONE NUOVO PREZZO: NP 18

Fornitura e posa in opera di incapsulante per confinamento di pavimenti in vinil amianto previa la pulizia e la preparazione del supporto, con materiale a base di resine epossidiche ed indurenti ammino-poliamidici in soluzione acquosa, certificato come prodotto idoneo ad inertizzare manufatti contenenti amianto, conforme alla norma UNI 10686, D.M. del 20/8/1999 applicato a pennello o rullo a pelo cosorto, il tutto per dare il lavoro finito a regola d'arte e secondo quanto prescritto dalle normative vigenti

CODICE	CATEG.	DESCRIZIONE	U.M	QUAN.TA'	PREZ.UNIT	TOTALE
	Mano d'opera	Operaio III Livello (ex specializzato)	h	0,15	€ 29,29	€ 4,39
	Mano d'opera	Operaio II Livello (ex qualificato)	h	0,15	€ 27,23	€ 4,08
R	Materiali	Resina epossidica ed indurenti ammino-poliamidici *	kg	0,4	€ 29,50	€ 11,80
	Materiali	Panno per pulizia usa e getta *	cad	0,5	€ 3,20	€ 1,60
COSTO MARGINALE UNITARIO cadauno						€ 21,88
Spese sicurezza 3%						€ 0,66
Spese generali 15%						€ 3,38
Utile d'impresa 10%						€ 2,59
<u>PREZZO DI APPLICAZIONE UNITARIO</u>						€ 28,50

* prezzo desunto da indagine di mercato



ANALISI PREZZO

DESCRIZIONE NUOVO PREZZO: NP 19

Fornitura e posa in opera di terminale comignolo antivento antipioggia per canne fumarie o di esalazione, in acciaio inox 304 o 316 del diametro variabile da 110 a 170 mm, spessore 0,5 mm finitura in BA, realizzato con innesto femmina. Il tutto per rendere il lavoro finito a regola d'arte e secondo quanto prescritto dalle normative vigenti

CODICE	CATEG.	DESCRIZIONE	U.M	QUAN.TA'	PREZ.UNIT	TOTALE
	Mano d'opera	Operaio III Livello (ex specializzato)	h	0,10	€ 29,29	€ 2,93
	Mano d'opera	Operaio II Livello (ex qualificato)	h	0,10	€ 27,23	€ 2,72
	Materiali	Terminale comignolo in acciaio inox antivento antipioggia *	cad	1	€ 26,03	€ 26,03
						€ 0,00
						€ 0,00
						€ 0,00
COSTO MARGINALE UNITARIO cadauno						€ 31,68
Spese sicurezza 3%						€ 0,95
Spese generali 15%						€ 4,89
Utile d'impresa 10%						€ 3,75
<u>PREZZO DI APPLICAZIONE UNITARIO</u>						€ 41,28

* prezzo desunto da indagine di mercato

AZIENDA SANITARIA LOCALE RIETI

Via del Terminillo, 42 – 02100 RIETI - Tel. 0746.2781 – PEC: asl.rieti@pec.it
www.asl.rieti.it - C.F. e P.I. 00821180577

ELENCO PREZZI UNITARI

PER L'AFFIDAMENTO DI LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E
STRAORDINARIA DI MANUFATTI REALIZZATI CON UTILIZZO DI MATERIALI
CONTENENTI AMIANTO E DI OPERE COMPLEMENTARI, PRESSO LE
STRUTTURE SANITARIE E NEL PRESIDIO OSPEDALIERO DI RIETI



Il Responsabile per la Gestione del Rischio Amianto
Dott. Gabriele Fabri

Il Responsabile Unico del Procedimento
Ing. Antonino Germolè



ELENCO PREZZI UNITARI

CODICE	DESCRIZIONE	U.M.	SICUREZZA	MANODOPERA	PREZZO
N.P.01	Piano di lavoro, Comunicazione per Asl, smaltimento Eternit Piano di lavoro eternit per Asl (che descriva l'ubicazione e l'entità dei materiali da rimuovere, le modalità di intervento, i DPI impiegati e tutto quanto previsto dal D. Lgs. n. 81/2008 art. 256).	Cad.			€ 240,00
N.P. 02	Realizzazione di confinamento statico degli ambienti di lavoro per la bonifica di materiali contenenti amianto Realizzazione di confinamento statico degli ambienti di lavoro per la bonifica di materiali contenenti amianto, compresi e compensati gli oneri per utilizzo di teli in polietilene ad alta densità sigillati con idoneo nastro adesivo al fine di assicurare la perfetta tenuta, realizzazione, ove occorra di telai/strutture di sostegno in legno o carpenteria metallica, affissione di cartellonistica di divieto di accesso e avvertimento pericolo, adozione di tutti gli accorgimenti atti a tutelare l'incolumità degli addetti e ogni altro onere e magistero per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte:	m ²	0,80		€ 25,99
N.P.03	Verifica confinamento e messa in depressione ambiente confinato di lavoro (confinamento dinamico) Verifica confinamento e messa in depressione ambiente confinato di lavoro (confinamento dinamico) compreso e compensato dei seguenti oneri: Prova della tenuta con fumogeni: ad estrattori spenti l'area di lavoro sarà saturata con un fumogeno e si osserveranno, dall'esterno del cantiere, le eventuali fuoriuscite di fumo, da tutti i lati. Tutte le eventuali falle saranno sigillate dall'interno. Collaudo della depressione: sarà acceso l'estrattore d'aria e si osserveranno i teli di plastica delle barriere di confinamento: questi dovranno rigonfiarsi leggermente, formando un ventre rivolto verso l'area di lavoro. La direzione del flusso dell'aria sarà verificata utilizzando fiale fumogene. Il test sarà effettuato, in particolare, all'esterno del cantiere, in prossimità delle eventuali aperture per l'immissione passiva di aria e nei locali dell'unità di decontaminazione, in condizioni di quiete e durante l'apertura delle porte. Si dovrà osservare che il fumo sia sempre richiamato verso l'interno dell'area di lavoro. La misura della depressione sarà effettuata con un manometro differenziale, munito di due sonde che saranno collocate una all'interno e l'altra all'esterno dell'area di lavoro. Messa in depressione ambiente confinato di lavoro mediante sistema d'estrazione d'aria realizzato in modo da creare un gradiente di depressione tale che, attraverso i percorsi d'accesso al cantiere e un punto d'immissione aria dotato di filtro, si verifichi un flusso d'aria dall'esterno verso l'interno del cantiere in modo da evitare qualsiasi fuoriuscita di fibre. Nello stesso tempo il sistema garantirà il rinnovamento dell'aria e ridurrà l'eventuale concentrazione di fibre d'amianto all'interno dell'area di lavoro. Detto sistema dovrà essere garantito mediante installazione di estrattore d'aria da posizionare in adiacenza all'ambiente confinato di lavoro, dotato di filtrazione dell'aria in uscita con alta efficienza 99,97 DOP e funzionante ininterrottamente 24 ore su 24 per tutta la durata delle operazioni. Per ogni ambiente confinato di lavoro dovranno essere assicurati n. 5 ricambi d'aria/ora per cui, in base al volume del locale confinato di bonifica, dovrà essere utilizzato un estrattore d'aria di adeguata portata. Ogni altro onere e magistero per dare il lavoro finito ed a perfetta regola d'arte.	cad	48,83		€ 1.590,49
N.P.04	Rimozione-bonifica coperture in cemento-amianto Rimozione-bonifica coperture in cemento-amianto, nel pieno rispetto delle normative di legge in vigore in materia di bonifica di materiali contenenti amianto, ed in particolar modo del Decreto del Ministero della Sanità del 06.09.1994, compresi e compensati gli oneri per installazione ed utilizzo di unità di decontaminazione a comparti stagni, munita di impianto microfiltrazione delle acque di scarico; delimitazione delle aree interessate dai lavori e apposizione di idonea segnaletica; monitoraggio individuale delle fibre aerodisperse ai fini della determinazione dei valori di esposizione; trattamento preliminare dei manufatti di amianto con prodotto incapsulante/umidificante, applicato con nebulizzatore airless; rimozione, movimentazione, imballaggio e sigillatura dei vari elementi con teli e/o sacchi in polietilene ad alta densità nonché etichettatura a norma di legge; pulizia accurata di tutte le superfici e completa raccolta di eventuali residui; carico, trasporto e smaltimento dei rifiuti presso discarica autorizzata; tenuta dei registri e comunicazioni agli enti competenti secondo la normativa vigente e quanto altro occorre per dare il lavoro finito ed a perfetta regola d'arte: per superfici da 6 a 10 mq	a corpo	30,86	9,23 %	€ 1.005,08
N.P.05a	Rimozione-bonifica di canne fumarie, tubazioni e pluviali in cemento-amianto				



N.P.05.b	<p>Rimozione-bonifica di canne fumarie, tubazioni e pluviali in cemento- amianto, nel pieno rispetto delle normative di legge in vigore in materia di bonifica di materiali contenenti amianto, ed in particolar modo del Decreto del Ministero della Sanità del 06.09.1994, compresi e compensati gli oneri per installazione ed utilizzo di unità di decontaminazione a comparti stagni, munita di impianto microfiltrazione delle acque di scarico; delimitazione delle aree interessate dai lavori e apposizione di idonea segnaletica; monitoraggio individuale delle fibre aerodisperse ai fini della determinazione dei valori di esposizione; trattamento preliminare dei manufatti di amianto con prodotto incapsulante/umidificante, applicato con nebulizzatore airless; rimozione, movimentazione, imballaggio e sigillatura dei vari elementi con teli e/o sacchi in polietilene ad alta densità nonché etichettatura a norma di legge; pulizia accurata di tutte le superfici e completa raccolta di eventuali residui; carico, trasporto e smaltimento dei rifiuti presso discarica autorizzata; tenuta dei registri e comunicazioni agli enti competenti secondo la normativa vigente e quanto altro occorre per dare il lavoro finito ed a perfetta regola d'arte.: fino alla lunghezza di 5 m</p> <p>..... maggiorazione per sezioni oltre 0,15 m2 e fino a 0,30</p>	ml	4,37	27,24 %	€ 142,19
		%	0,92		30,00 %
N.P.6	<p>Rimozione-bonifica di materiali contenenti amianto giacenti a terra Rimozione-bonifica di materiali contenenti amianto giacenti a terra, nel pieno rispetto delle normative di legge in vigore in materia di bonifica di materiali contenenti amianto, ed in particolar modo del Decreto del Ministero della Sanità del 06.09.1994, compresi e compensati gli oneri per installazione ed utilizzo di unità di decontaminazione a comparti stagni, munita di impianto microfiltrazione delle acque di scarico; delimitazione delle aree interessate dai lavori e apposizione di idonea segnaletica; monitoraggio individuale delle fibre aerodisperse ai fini della determinazione dei valori di esposizione; trattamento preliminare dei manufatti di amianto con prodotto incapsulante/umidificante, applicato con nebulizzatore airless; rimozione, movimentazione, imballaggio e sigillatura dei vari elementi con teli e/o sacchi in polietilene ad alta densità nonché etichettatura a norma di legge; pulizia accurata di tutte le superfici e completa raccolta di eventuali residui; carico, trasporto e smaltimento dei rifiuti presso discarica autorizzata; tenuta dei registri e comunicazioni agli enti competenti secondo la normativa vigente e quanto altro occorre per dare il lavoro finito ed a perfetta regola d'arte. fino 100 kg</p> <p>.....</p>	a corpo	24,77	13,95 %	€ 806,81
N.P.07a	<p>Rimozione-bonifica di serbatoi/cassoni in cemento amianto Rimozione-bonifica di serbatoi/cassoni in cemento-amianto, nel pieno rispetto delle normative di legge in vigore in materia di bonifica di materiali contenenti amianto, ed in particolar modo del Decreto del Ministero della Sanità del 06.09.1994, compresi e compensati gli oneri per installazione ed utilizzo di unità di decontaminazione a comparti stagni, munita di impianto microfiltrazione delle acque di scarico; delimitazione delle aree interessate dai lavori e apposizione di idonea segnaletica; monitoraggio individuale delle fibre aerodisperse ai fini della determinazione dei valori di esposizione; trattamento preliminare dei manufatti di amianto con prodotto incapsulante/umidificante, applicato con nebulizzatore airless; rimozione, movimentazione, imballaggio e sigillatura dei vari elementi con teli e/o sacchi in polietilene ad alta densità nonché etichettatura a norma di legge; pulizia accurata di tutte le superfici e completa raccolta di eventuali residui; carico, trasporto e smaltimento dei rifiuti presso discarica autorizzata; tenuta dei registri e comunicazioni agli enti competenti secondo la normativa vigente e quanto altro occorre per dare il lavoro finito ed a perfetta regola d'arte: fino 100 l</p> <p>.....</p>	Cad.	6,24	7,94 %	€ 203,40
N.P.7.b	: da 101 lt a 300 l	Cad.	9,21	10,76 %	€ 299,90
N.P.7.c	: da 301 lt a 500 lt	Cad.	11,34	15,29 %	€ 369,41
N.P.08	<p>RIMOZIONE-BONIFICA DI GUARNIZIONI CONTENENTI AMIANTO DA CALDAIE/CENTRALI TERMICHE (BRUCIATORE, PORTELLONI ETC.) Rimozione-bonifica di guarnizioni contenenti amianto da caldaie/centrali termiche (bruciatore, portelloni etc.), nel pieno rispetto delle normative di legge in vigore in materia di bonifica di materiali contenenti amianto, ed in particolar modo del Decreto del Ministero della Sanità del 06.09.1994, compresi e compensati gli oneri per installazione ed utilizzo di unità di decontaminazione a comparti stagni, munita di impianto microfiltrazione delle acque di scarico; delimitazione delle aree interessate dai lavori e apposizione di idonea segnaletica; monitoraggio individuale delle fibre aerodisperse ai fini della determinazione dei valori di esposizione; trattamento preliminare dei manufatti di amianto con prodotto incapsulante/umidificante, applicato con nebulizzatore airless; rimozione, movimentazione, imballaggio e sigillatura dei vari elementi con teli e/o sacchi in polietilene ad alta densità nonché etichettatura a norma</p>	Cad	24,80	14,98 %	€ 807,75

	di legge; pulizia accurata di tutte le superfici e completa raccolta di eventuali residui; carico, trasporto e smaltimento dei rifiuti presso discarica autorizzata; tenuta dei registri e comunicazioni agli enti competenti secondo la normativa vigente e quanto altro occorre per dare il lavoro finito ed a perfetta regola d'arte.				
N.P.09	RIMOZIONE-BONIFICA DI GUARNIZIONI CONTENENTI AMIANTO DA FLANGE Rimozione-bonifica di guarnizioni contenenti amianto da flange, nel pieno rispetto delle normative di legge in vigore in materia di bonifica di materiali contenenti amianto, ed in particolar modo del Decreto del Ministero della Sanità del 06.09.1994, compresi e compensati gli oneri per installazione ed utilizzo di unità di decontaminazione a comparti stagni, munita di impianto microfiltrazione delle acque di scarico; delimitazione delle aree interessate dai lavori e apposizione di idonea segnaletica; monitoraggio individuale delle fibre aerodisperse ai fini della determinazione dei valori di esposizione; trattamento preliminare dei manufatti di amianto con prodotto incapsulante/umidificante, applicato con nebulizzatore airless; rimozione, movimentazione, imballaggio e sigillatura dei vari elementi con teli e/o sacchi in polietilene ad alta densità nonché etichettatura a norma di legge; pulizia accurata di tutte le superfici e completa raccolta di eventuali residui; carico, trasporto e smaltimento dei rifiuti presso discarica autorizzata; tenuta dei registri e comunicazioni agli enti competenti secondo la normativa vigente e quanto altro occorre per dare il lavoro finito ed a perfetta regola d'arte:: Rimozione-bonifica di guarnizioni da flange contenenti amianto	Cad	5,84	16,96 %	€ 190,22
N.P.10.a	RIMOZIONE-BONIFICA DI PAVIMENTI IN VINIL-AMIANTO Rimozione-bonifica di pavimenti in vinil-amianto, nel pieno rispetto delle normative di legge in vigore in materia di bonifica di materiali contenenti amianto, ed in particolar modo del Decreto del Ministero della Sanità del 06.09.1994, compresi e compensati gli oneri per installazione ed utilizzo di unità di decontaminazione a comparti stagni, munita di impianto microfiltrazione delle acque di scarico; delimitazione delle aree interessate dai lavori e apposizione di idonea segnaletica; monitoraggio individuale delle fibre aerodisperse ai fini della determinazione dei valori di esposizione; trattamento preliminare dei manufatti di amianto con prodotto incapsulante/umidificante, applicato con nebulizzatore airless; rimozione, movimentazione, imballaggio e sigillatura dei vari elementi con teli e/o sacchi in polietilene ad alta densità nonché etichettatura a norma di legge; pulizia accurata di tutte le superfici e completa raccolta di eventuali residui; carico, trasporto e smaltimento dei rifiuti presso discarica autorizzata; tenuta dei registri e comunicazioni agli enti competenti secondo la normativa vigente e quanto altro occorre per dare il lavoro finito ed a perfetta regola d'arte. superfici da 6 a 10 m2	a corpo	101,93	14,16	€ 3.320,23
N.P.10.b	Rimozione-bonifica di pavimenti in vinil-amianto, nel pieno rispetto delle normative di legge in vigore in materia di boni. Normativa vigente e quanto altro occorre per dare il lavoro finito ed a perfetta regola d'arte: per superfici da 11 a 20 m2	a corpo	114,92	13,66	€ 3.743,42
N.P.10.c	Rimozione-bonifica di pavimenti in vinil-amianto, nel pieno rispetto delle normative di legge in vigore in materia di boni. Normativa vigente e quanto altro occorre per dare il lavoro finito ed a perfetta regola d'arte: per superfici da 21 a 30 m2	a corpo	123,11	14,08 %	€ 4.010,25
N.P.10.d	Rimozione-bonifica di pavimenti in vinil-amianto, nel pieno rispetto delle normative di legge in vigore in materia di boninormativa vigente e quanto altro occorre per dare il lavoro finito ed a perfetta regola d'arte: per superfici da 31 a 50 m2	a corpo	169,74	16,61 %	€ 5.528,99
N.P.10.e	Rimozione-bonifica di pavimenti in vinil-amianto, nel pieno rispetto delle normative di legge in vigore in materia di boni..... normativa vigente e quanto altro occorre per dare il lavoro finito ed a perfetta regola d'arte: per superfici da 51 a 100 m2	a corpo	216,25	14,32 €	€ 7.043,87
N.P.10.f	Rimozione-bonifica di pavimenti in vinil-amianto, nel pieno rispetto delle normative di legge in vigore in materia di boni normativa vigente e quanto altro occorre per dare il lavoro finito ed a perfetta regola d'arte: per superfici da 101 a 200 m2	a corpo	240,89	13,37 %	€ 7.846,42
N.P.10.g	Rimozione-bonifica di pavimenti in vinil-amianto, nel pieno rispetto delle normative di legge in vigore in materia di boni..... normativa vigente e quanto altro occorre per dare il lavoro finito ed a perfetta regola d'arte: per superfici da 201 a 300 m2				





N.P.10.h	Rimozione-bonifica di pavimenti in vinil-amianto, nel pieno rispetto delle normative di legge in vigore in materia di bonif normativa vigente e quanto altro occorre per dare il lavoro finito ed a perfetta regola d'arte: per superfici da 301 a 500 m2	mq	1,20	9,30 %	€ 39,02
N.P.10.i	Rimozione-bonifica di pavimenti in vinil-amianto, nel pieno rispetto delle normative di legge in vigore in materia di boni.....lavoro finito ed a perfetta regola d'arte: Maggiorazione per presenza di amianto anche nel collante di fissaggio sottostante	mq	1,08	10,28 %	€ 35,30
		%	0,92	30,00 %	
N.P.11	Massetto adatto a ricevere la posa di pavimenti incollati (anche sensibili all'umidità come legno linoleum etc.).densità in opera circa 1150 kg/m³. resistenza media a compressione 16 N/mm². asciugamento di tipo veloce Massetto adatto a ricevere la posa di pavimenti incollati (anche sensibili all'umidità come legno linoleum etc.), costituito da premiscelato a base di argilla espansa idrorepellente (assorbimento di umidità inferiore all'1% a 30minuti secondo UNI EN 13055-1) leganti specifici e additivi, densità in opera circa 1150 kg/m³, conducibilità termica certificata 0,29 W/(m °K), resistenza media a compressione 16 N/mm², asciugamento di tipo veloce (3% umidità residua in ca. 7 giorni dal getto per spessore 5 cm), fornito in sacchi, impastato con acqua secondo le indicazioni del produttore, steso, battuto, spianato e lisciato.	m² x cm	0,12	23,54 %	€ 5,48
N.P.12	Pavimento in gomma tipo civile, puntinato o marmorizzato Fornitura e posa in opera di Pavimento in gomma tipo civile, puntinato o marmorizzato, rispondente alle norme UNI EN 1817, Resistenza al fuoco UNI EN 13501-1 Classe Cfs 1, posto in opera con idoneo collante compresa la preparazione del piano superiore del massetto di sottofondo, quest'ultimo da pagarsi a parte, con malta autolivellante, tagli, sfridi e la pulitura finale , superficie liscia, di qualunque colore, a tinta unita o variegata autoestinguente. Spessore fino 3 mm	mq.	1,11	22,79 %	€ 43,27
N.P.13	Trasporto a discarica autorizzata controllata, fino ad una distanza di 10 km, di materiale di risulta con motocarro di portata fino a 1 mc Trasporto a discarica autorizzata controllata, fino ad una distanza di 10 km, di materiali di risulta, provenienti da movimenti terra o da demolizioni eseguiti a mano o in zone disagiate, con motocarro di portata fino a 1 mc, o mezzo di uguali caratteristiche, compresi carico, anche a mano, viaggio di andata e ritorno e scarico con esclusione degli oneri di discarica	mc	1,54	26,24 %	€ 51,11
N.P.14.a	Compenso per il conferimento di materia di risulta proveniente da demolizioni per rifiuti inerti presso impianti di recupero autorizzati ed eventualmente c/o le discariche autorizzate e comprensivo di tutti gli oneri, tasse e contributi. l'attestazione dello smaltimento dovrà essere attestato a mezzo dell'apposito formulario di identificazione rifiuti debitamente compilato e firmato in ogni sua parte. La quarta copia del formulario completa della sottoscrizione del soggetto autorizzato al recupero/smaltimento dei rifiuti una volta restituita all'impresa produttrice del rifiuto e da questa trasmessa in copia al committente tramite il D.L. autorizzerà al corresponsione Rifiuti Codice C.E.R. 17.02.01 – Legno	Kg	0,01		€ 0,24
N.P.14.b	Rifiuti Codice C.E.R. 17.02.03 – Mattonelle e ceramica	Kg	0,57		€ 18,99
N.P.15	Noleggio a caldo di autogrù con braccio telescopico ed attrezzature per puntellare Noleggio a caldo di autogrù con braccio telescopico ed attrezzature per puntellare Autogrù da 200 qł con braccio telescopico	Ora	6,39	20,39 %	€ 155,11
N.P.16.a	Recinzione provvisoria di aree di cantiere con rete in polietilene ad alta densità di peso non inferiore a 220 gr/m² indsiti paletti zincati infissi nel terreno ad una distanza non superiore a ml. 1,50. Per altezza pari a ml. 1,50: fornitura e posa in opera	m²	0,00	43,33 %	€ 12,51
N.P.16.b	Recinzione provvisoria di aree di cantiere con rete in polietilene ad alta densità				

	di peso non inferiore a 220 gr/m ² indeformabile di colore arancio brillante a maglie ovoidali, resistenza a trazione non inferiore a 1100 kg/m sostenuta da appositi paletti zincati infissi nel terreno ad una distanza non superiore a ml. 1,50. Montaggio e nolo per i primi 3 mesi compreso lo smontaggio a lavori ultimati	m ²	0,00	41,86 %	€ 3,22
N.P.17	Campionamenti ed analisi ambientali Monitoraggio ambientale e lettura Sem per restituibilità ambienti bonificati	Cad			€ 593,91
N.P.18	Incapsulamento per pavimentazione in vinil amianto Fornitura e posa in opera di incapsulante per confinamento di pavimenti in vinil amianto previa la pulizia e la preparazione del supporto, con materiale a base di resine epossidiche ed indurenti ammino-poliamidici in soluzione acquosa, certificato come prodotto idoneo ad inertizzare manufatti contenenti amianto, conforme alla norma UNI 10686, D.M. del 20/8/1999 applicato a pennello o rullo a pelo cosorto, il tutto per dare il lavoro finito a regola d'arte e secondo quanto prescritto dalle normative vigenti	Mq	0,45	29,71 %	€ 28,50
N.P.19.	Fornitura e posa in opera di terminale comignolo antivento anti-pioggia per canne fumarie o di esalazione, in acciaio inox 304 o 316 del diametro variabile da 110 a 170 mm, spessore 0,5 mm finiture in BA, realizzato con innesto femmina. Il tutto per rendere il lavoro finito a regola d'arte e secondo quanto prescritto dalle normative vigenti	Cad	3,10	13,68 %	€ 41,28

BONIFICA DA AMIANTO

Le lavorazioni, oltre a quanto indicato nelle singole voci di elenco e nel capitolato speciale di appalto, comprendono tutti gli oneri per dare i lavori compiuti a perfetta regola d'arte, in conformità alle normative vigenti, ed in particolare:

1. indagini, prelievi, analisi, monitoraggi di massa ed ambientali e quant'altro previsto in conformità alla normativa vigente;
2. redazione del Piano di Lavoro e dei Piani di Sicurezza oltre a tutti gli oneri e gli adempimenti tecnici ed amministrativi previsti dalla normativa vigente (adempimenti e pratiche ASL, autorizzazioni, ecc.);
3. attrezzature, dotazioni, materiali di consumo e tutti i dispositivi necessari all'impresa per l'organizzazione e l'esecuzione dei lavori per rendere le opere compiute a perfetta regola d'arte (confinamento all'esterno di area o sito di lavoro, unità di decontaminazione, aspiratori, filtri, maschere, uso di materiali di consumo, tute in TYVEK, mascherine, guanti, nastri adesivi, polietilene sacchi marcati, vernice certificata, cartellonistica, recinzioni e delimitazioni previste per le fasi di lavoro, etc.);
4. gli oneri per sorveglianza e controllo delle aree di lavoro oltre che la quotidiana pulizia con aspiratori a secco o con metodo in umido di qualsiasi zona anche se al di fuori dell'area di lavoro che possa essere direttamente o indirettamente interessata dalla contaminazione da polveri, fibre di amianto o residui diversi conseguenti al lavoro;
5. ponteggi, trabattelli, scale, piani di lavoro, piani di carico e scarico fino ad una altezza di ml. 4 e se a quota o quote diverse dai siti di lavoro secondo le modalità descritte nei rispettivi capitoli;
6. calo in basso, carico e scarico trasporto e smaltimento dei rifiuti a discarica autorizzata compreso i relativi oneri di smaltimento.



AZIENDA SANITARIA LOCALE RIETI

Via del Terminillo, 42 – 02100 RIETI - Tel. 0746.2781 – PEC: asl.rieti@pec.it

www.asl.rieti.it - C.F. e P.I. 00821180577

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

PER L'AFFIDAMENTO DI LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E
STRAORDINARIA DI MANUFATTI REALIZZATI CON UTILIZZO DI MATERIALI
CONTENENTI AMIANTO E DI OPERE COMPLEMENTARI, PRESSO LE
STRUTTURE SANITARIE E NEL PRESIDIO OSPEDALIERO DI RIETI



Il Responsabile per la Gestione del Rischio Amianto
Dott. Gabriele Fabri

Il Responsabile Unico del Procedimento
Ing. Antonino Germolè



COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

ARTICOLO		INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE PROVVISI MISURE	QUANTITA'	PREZZO UNITARIO	IMPORTO
N.	CODICE				
1	N.P.01.	Piano di lavoro, Comunicazione per Asl, smaltimento Eternit Piano di lavoro eternit per Asl (che descriva l'ubicazione e l'entità dei materiali da rimuovere, le modalità di intervento, i DPI impiegati e tutto quanto previsto dal D. Lgs. n. 81/2008 art. 256). cad	8	€ 240,00	€ 1.920,00
2	N.P.17	Campionamenti ed analisi ambientali Monitoraggio ambientale e lettura Sem per restituibilità ambienti bonificati cad	22	€ 751,30	€ 16.528,60
3	N.P.04	Rimozione-bonifica coperture in cemento-amianto , nel pieno rispetto delle normative di legge in vigore in materia di bonif normativa vigente e quanto altro occorre per dare il lavoro finito ed a perfetta regola d'arte: per superfici da 6 a 10 m² a corpo		€ 1.005,08	€ 1.005,08
4	N.P.05.a	Rimozione-bonifica di canne fumarie, tubazioni e pluviali in cemento amianto , nel pieno rispetto delle normative di legge normativa vigente e quanto altro occorre per dare il lavoro finito ed a perfetta regola d'arte: fino alla lunghezza di 5 m MI	12,50	€ 142,19	€ 1.777,38
5	N.P.06	Rimozione-bonifica di materiali contenenti amianto giacenti a terra , nel pieno rispetto delle normative di legge in vigore. la normativa vigente e quanto altro occorre per dare il lavoro finito ed a perfetta regola d'arte: fino 100 kg a corpo	1	€ 806,81	€ 806,81
6	N.P.07b	Rimozione-bonifica di serbatoi/cassoni in cemento-amianto , nel pieno rispetto delle normative di legge in vigore in materi. i secondo la normativa vigente e quanto altro occorre per dare il lavoro finito ed a perfetta regola d'arte: da 101 a 300 l Cad	3	€ 299,90	€ 899,70

7	N.P.08.a	Rimozione-bonifica di guarnizioni contenenti amianto da caldaie/centrali termiche (bruciatore, portelloni etc.), nel pieno.....are il lavoro finito ed a			
---	----------	---	--	--	--





SISTEMA SANITARIO REGIONALE



		perfetta regola d'arte. Rimozione- bonifica di guarnizioni da centrali termiche contenenti amianto cad	6	€. 807,75	€. 4.846,50
8	N.P.18.a	Incapsulamento di pavimentazione in vinil amianto Fornitura e posa in opera di incapsulante per confinamento di pavimenti in vinil amianto previa la pulizia e la preparazione del supporto, con materiale a base di resine epossidiche ed indurenti ammino-poliamidici in soluzione acquosa, certificato come prodotto idoneo ad inertizzare manufatti contenenti amianto, conforme alla norma UNI 10686, D.M. del 20/8/1999 applicato a pennello o rullo a pelo corso, il tutto per dare il lavoro finito a regola d'arte e secondo quanto prescritto dalle normative vigenti mq	302,00	€. 29,71	€. 8.972,42
9	N.P. 02.	Realizzazione di confinamento statico degli ambienti di lavoro per la bonifica di materiali contenenti amianto, compresi e.....l altro onere e magistero per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte; Confinamento statico degli ambienti di lavoro mq	5.325,00	€. 25,99	€. 138.396,75
10	N.P.03.a	Verifica confinamento e messa in depressione ambiente confinato di lavoro (confinamento dinamico) compreso e compensato de per dare il lavoro finito ed a perfetta regola d'arte; Verifica tenuta e messa in depressione ambiente confinato di lavoro cad	13	€. 1.590,49	€. 20.676,37
11	N.P.10.a	Rimozione-bonifica di pavimenti in vinil-amianto, nel pieno rispetto delle normative di legge in vigore in materia di boni a normativa vigente e quanto altro occorre per dare Il lavoro finito ed a perfetta regola d'arte: per superfici 6 a 10 m2 a corpo	1	€. 3.320,23	€. 3.320,23
12	N.P.10.b	Rimozione-bonifica di pavimenti in vinil-amianto, nel pieno rispetto delle normative di legge in vigore in materia di boni a normativa vigente e quanto altro occorre per dare Il lavoro finito ed a perfetta regola d'arte: per superfici 11 a 20 m2 a corpo	3	€3.743,42	€. 11.230,26
13	N.P.10.c	Rimozione-bonifica di pavimenti in vinil-amianto, nel pieno rispetto delle normative di legge in vigore in materia di boni a normativa vigente e quanto altro occorre per dare Il lavoro finito ed a perfetta regola d'arte: per superfici 21 a 30 m2 a corpo	1	€. 4.010,25	€. 4.010,25
14	N.P.10.d	Rimozione-bonifica di pavimenti in vinil-amianto, nel pieno rispetto delle normative di legge in vigore in materia di boni a normativa vigente e quanto altro occorre per dare Il lavoro finito ed a perfetta regola d'arte: per superfici 31 a 50 m2 a corpo	2	€. 5.528,99	€. 11.057,98
15	N.P.10.e	Rimozione-bonifica di pavimenti in vinil-amianto, nel pieno rispetto delle normative di legge in vigore in materia di boni a normativa vigente e quanto altro occorre per dare Il lavoro finito ed a perfetta regola d'arte: per superfici 51 a 100 m2 a corpo	1	€7.043,87	€. 7.043,87
16	N.P.10.f	Rimozione-bonifica di pavimenti in vinil-amianto, nel pieno rispetto delle normative di			



SISTEMA SANITARIO REGIONALE



		legge in vigore in materia di boni a normativa vigente e quanto altro occorre per dare il lavoro finito ed a perfetta regola d'arte: per superfici 101 a 200 m2	a corpo	1	€ 7.846,42	€ 7.846,42
17	N.P.10.g	Rimozione-bonifica di pavimenti in vinil-amianto, nel pieno rispetto delle normative di legge in vigore in materia di boni a normativa vigente e quanto altro occorre per dare il lavoro finito ed a perfetta regola d'arte: per superfici 201 a 300 m2	mq.	mq. 210,70 mq. 215,30 mq. 426,00	€ 39,02	€ 16.622,52
18	N.P.10.h	Rimozione-bonifica di pavimenti in vinil-amianto, nel pieno rispetto delle normative di legge in vigore in materia di boni a normativa vigente e quanto altro occorre per dare il lavoro finito ed a perfetta regola d'arte: per superfici 301 a 500 m2	mq.	mq. 497,00 mq. 497,00 mq. 994,00	€ 35,30	€ 35.088,20
19	N.P.10.i	Rimozione-bonifica di pavimenti in vinil-amianto, nel pieno rispetto delle normative di legge in vigore in materia di boni a normativa vigente e quanto altro occorre per dare il lavoro finito ed a perfetta regola d'arte: Maggiorazione per presenza di amianto anche nel collante di fissaggio sottostante:	%	€ 96.219,73	30 %	€ 28.965,92
20	N.P.11	Massetto adatto a ricevere la posa di pavimenti incollati (anche sensibili all'umidità come legno linoleum etc.), costituiti.....on acqua secondo le indicazioni del produttore, steso, battuto, spianato e lisciato. Massetto isolante a rapida asciugatura	m ² x cm	1.121	€ 5,48	€ 6.143,08
21	N.P.12	Pavimento in gomma tipo civile, puntinato o marmorizzato, rispondente alle norme UNI EN 1817, Resistenza al fuoco UNI EN 1.....la pulitura finale , superficie liscia, di qualunque colore, a tinta unita o variegata autoestinguente. Spessore fino 3 mm	Mq	1.121,00	€ 43,27	€ 48.505,67
22	N.P.15	Noleggìo a caldo di autogrù con braccio telescopico ed attrezzature per puntellare: Autogrù da 200 ql con braccio telescopico	ora	13	€ 155,11	€ 2.016,43
23	N.P. 13	Trasporto a discarica autorizzata controllata, fino ad una distanza di 10 km, di materiali di risulta, proveniente da movime...ratteristiche, compresi carico, anche a mano, viaggio di andata e ritorno e scarico con esclusione degli oneri di discarica:	mc	1,82	€ 51,11	€ 93,02
24	N.P.14a	Compenso per il conferimento di materia di risulta proveniente da demolizione di rifiuti inerti. Codice C.E.R. 17.02.01 - Legno	Kg	203,20	€ 0,24	€ 146,95
25	N.P.14b	Compenso per il conferimento di materia di risulta proveniente da demolizione di rifiuti inerti: Codice C.E.R. 17.02.03 - Mattonelle e ceramica	Kg	409,11	€ 18,99	€ 7.769,001
26	N.P.16a	Recinzione provvisoria di aree di cantiere con rete in polietilene ad alta densità di peso non				



SISTEMA SANITARIO REGIONALE



		inferiore a 220 gr/m2 indsiti paletti zincati infissi nel terreno ad una distanza non superiore a ml. 1,50. Per altezza pari a ml. 1,50: fornitura e posa in opera Mq	114,54	€ 12,51	€ 1.432,90
27	N.P.16b	Recinzione provvisoria di aree di cantiere con rete in polietilene ad alta densità di peso non inferiore a 220 gr/m2 indeformabile di colore arancio brillante a maglie ovoidali, resistenza a trazione non inferiore a 1100 kg/m sostenuta da appositi paletti zincati infissi nel terreno ad una distanza non superiore a ml. 1,50. Montaggio e nolo per i primi 3 mesi compreso lo smontaggio a lavori ultimati mq.	114,54	€ 3,22	€ 368,82
28	N.P.19.a	Fornitura e posa in opera di terminale comignolo antivento antipioggia per canne fumarie o di esalazione in acciaio inox 304 o 316 del diametro variabile da 110 a 170 mm il tutto per dare il lavoro finito a regola d'arte e secondo quanto prescritto dalle normative vigenti: Cad	11	€ 41,28	€ 454,08
TOTALE			€ 380.000,00		



PATTO DI INTEGRITÀ

TRA

ASL Rieti – Azienda Sanitaria Locale Rieti, (di seguito Azienda),

E

L'operatore economico che presenta offerta (di seguito Concorrente) per la **procedura di affidamento in intestazione** (di seguito Gara).

Il presente documento deve essere obbligatoriamente sottoscritto e presentato insieme all'offerta da ciascun Concorrente. La mancata presentazione di questo documento debitamente sottoscritto dal titolare o rappresentante legale del Concorrente comporterà **l'esclusione dalla Gara**.

Questo Patto di integrità stabilisce la reciproca, formale, obbligazione dell'Azienda e del Concorrente di conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza nonché l'espresso impegno anti-corruzione di non offrire, accettare, o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la corretta esecuzione.

Il personale, i collaboratori e i consulenti dell'Azienda impiegati ad ogni livello nell'espletamento di questa Gara e nel controllo dell'esecuzione del relativo contratto assegnato, sono consapevoli del presente Patto di integrità, il cui spirito condividono pienamente, nonché delle sanzioni previste a loro carico in caso del suo mancato rispetto.

L'Azienda si impegna a comunicare a tutti i Concorrenti i dati più rilevanti riguardanti la Gara: l'elenco dei concorrenti ed i relativi prezzi quotati; l'elenco delle offerte respinte con la motivazione dell'esclusione; le ragioni specifiche per l'aggiudicazione con relativa attestazione del rispetto dei criteri di valutazione indicati negli atti di Gara.

Il sottoscritto soggetto Concorrente si impegna a segnalare all'Azienda qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della Gara e/o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla Gara.

Il sottoscritto soggetto Concorrente dichiara di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla Gara.

Il sottoscritto soggetto Concorrente si impegna a rendere noti, su richiesta dell'Azienda, tutti i pagamenti eseguiti e riguardanti il contratto eventualmente assegnatogli a seguito di aggiudicazione della Gara, inclusi quelli eseguiti a favore di intermediari e consulenti. La remunerazione di questi ultimi non deve superare il "congruo" ammontare dovuto per servizi legittimi".

Il sottoscritto soggetto Concorrente prende nota e accetta che nel caso di mancato rispetto, comunque accertato da parte dell'Azienda, degli impegni anticorruzione assunti con questo Patto di integrità, potranno essere applicate le seguenti sanzioni:

- risoluzione o perdita del contratto;



ASL
RIETI



REGIONE
LAZIO

- escussione della cauzione di validità dell'offerta;
- escussione della cauzione di buona esecuzione del contratto;
- responsabilità per danno arrecato all'Azienda nella misura dell'8% del valore del contratto, impregiudicata la prova dell'esistenza di un danno maggiore;
- responsabilità per danno arrecato agli altri concorrenti della Gara nella misura dell'1% del valore del contratto per ogni partecipante, sempre impregiudicata la prova predetta;
- esclusione del Concorrente dalle gare indette dall'Azienda per 5 anni.

Il presente Patto di integrità e le relative sanzioni applicabili resteranno in vigore fino alla completa esecuzione del contratto eventualmente assegnato a seguito di aggiudicazione della Gara.

Ogni controversia relativa all'interpretazione ed esecuzione del presente Patto di integrità, fra l'Azienda e i concorrenti, e tra gli stessi concorrenti sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente.

ASL di Rieti
Il Responsabile del procedimento
Ing. Antonino Germolè

Il Concorrente

(Timbro dell'operatore economico
e firma del Rappresentante legale)

Procedura di gara per l'affidamento dell'esecuzione di lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria di manufatti realizzati con l'utilizzo di materiali contenenti amianto e di opere complementari, presso le strutture sanitarie e nel presidio ospedaliero di Rieti

MODULO DI ACCETTAZIONE DELLA LETTERA INVITO, DELLA INVITO E DEL
CAPITOLATO SPECIALE

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____
in qualità di (*carica sociale*) _____ della società _____
sede legale _____ sede operativa _____
n. telefono _____ n. fax _____
Codice Fiscale _____ Partita IVA _____

DICHIARA

di aver acquisito perfetta e particolareggiata conoscenza di tutto quanto contenuto nei seguenti atti di gara relativi alla negoziata a mezzo R.D.O. aperta su stima telematico di Me.P.A. per l'affidamento della fornitura ed installazione di strumentazione per il monitoraggio dei campi elettromagnetici:

- 1) Lettera Invito;
- 2) Capitolato speciale;

- che la compilazione e la firma del presente modulo equivale ad aver timbrato e firmato ogni pagina dei documenti sopra descritti, accettandone tutte le condizioni in essi contenuti.

DATA _____

TIMBRO E FIRMA



VERBALE DI SOPRALLUOGO

In data odierna _____, alle ore _____, alla presenza di:

- sig. _____
Rappresentante

dell'Operatore Economico _____ che intende
presentare offerta per la gara in oggetto;

- sig. _____ in nome e per conto dell'Azienda

È STATO EFFETTUATO IL SOPRALLUOGO NEI LUOGHI OGGETTO DI GARA

Il sig. _____ Rappresentante dell'Operatore Economico
_____ con sede legale in
_____, C.A.P. _____ via
_____, n. _____, C.F. _____
_____, P.I. _____

DICHIARA

che il sopralluogo ha consentito allo scrivente, in rappresentanza dell'Operatore Economico sopra citato, di prendere piena conoscenza dello stato dei luoghi e delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possano influire sulla determinazione del prezzo in sede di offerta. Lo scrivente dichiara espressamente che nel corso del sopralluogo, sono state fornite tutte le informazioni atte a consentire una piena cognizione di ogni elemento influente sulla valutazione degli oneri correlati all'esecuzione dei lavori oggetto della presente procedura e sulle loro modalità di esecuzione.

La presente, in duplice copia, è sottoscritta dall'Operatore Economico e dall'Azienda.

Una copia viene restituita, a titolo di attestazione, all'Operatore Economico.

TIMBRO E FIRMA DEL CONCORRENTE

TIMBRO E FIRMA DELL'AZIENDA

